

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE: Dott.ssa GIULIA OREFICE

**CONSULENZA TECNICA
DI STIMA**

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 49/2023

Fino Securitisation srl

CONTRO

Udienza 23/10/2024

Vibo Valentia 14/10/2024

**Il CTU
Arch. Gerarda Barbara Apicella**

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

La sottoscritta Architetto Gerarda Barbara Apicella, iscritta all'Albo degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia al n° 207, con ordinanza del 8/02/2024 veniva nominata dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Consulente Tecnico d'Ufficio nella esecuzione R.G.E.I. n. 49/2023, prestando giuramento di rito il 12/02/2024.

L'udienza è stata fissata per il 25/05/2024, anticipata al 15/05/2024, e successivamente rinviata al 23/10/2024.

Effettuate le necessarie ricerche presso l'Agenzia del Territorio, il CTU, ha individuato i beni oggetto di consulenza; congiuntamente al Custode Giudiziario Avv. Anna Figliano, è stato comunicato a mezzo Raccomandata A/R al debitore e tramite pec al creditore procedente, che l'inizio delle operazioni peritali sarebbe avvenuto il giorno 20/02/2024 presso il compendio pignorato sito nel Comune di Vibo Valentia (VV) Zona Industriale - Contrada Areoportò.



Durante il primo sopralluogo, si è proceduto insieme al collaboratore ad una ricognizione generale, ed a scattare fotografie sia all'esterno che all'interno di tutti i livelli. La vasta estensione del compendio pignorato che si sviluppa su quattro livelli, senza le relative planimetrie catastali allegate agli atti, comporterà la necessità di effettuare altri accessi, oltre ad indagini più approfondite. Lo stesso giorno, non avendo completato il sopralluogo si è

rinvio il prosieguo a data da concordarsi con le parti. In data 10/07/2024 è stato effettuato un secondo sopralluogo previo appuntamento concordato con il debitore.

Al termine sono stati redatti i relativi verbali, riservandosi di poter ritornare sui luoghi di causa in caso di necessità durante l'elaborazione dei dati rilevati.

La sottoscritta, procedeva alla verifica dei luoghi, ad un attento esame dei beni oggetto di pignoramento. Esaminati i dati catastali, sono stati fatti sui luoghi dei rilievi metrici per avere dei riscontri con i documenti precedentemente acquisiti.



PREMESSA

Dallo studio della documentazione agli atti, dalla verifica diretta dei luoghi, e dal confronto dei dati catastali, si è constatato che l'intero **compendio industriale pignorato** ubicato in località AREOPORTO a sud del Comune di Vibo Valentia, e' individuato al N.C.E.U:

- **al foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1- sub 5-6-7-8-9 cat.A/2;**
nello stesso tempo tutto il fabbricato risulta essere già accatastato al N.C.E.U:
- **al foglio n. 55, p.lla 1003, sub 1 in categoria speciale D1 (Opificio).**

In tutte e due gli accatastamenti, il bene risulta sempre in testa alla

Di questa situazione anomala, la sottoscritta dopo accurate verifiche e confronti con i responsabili degli uffici preposti, ha inviato nota informativa al Sig. Giudice e contemporaneamente alle parti, che di seguito in parte si riporta.

L'immobile pignorato fa parte del NUCLEO INDUSTRIALE (oggi CO.R.A.P.) ubicato nella zona AEROPORTO a sud del Comune di Vibo Valentia, è assentito da Concessione Edilizia n.2827/89 e successive proroghe C.E. n.4986/97 - C.E. n.5448/98 e DIA del 24/04/2001; inoltre è stato interessato da finanziamento previsto dalla Legge 488/92 (realizzazione di nuove unità produttive e ampliamento e ammodernamento di unità produttive già esistenti).

L'**opificio** destinato alla produzione di serramenti e componenti, **risulta accatastato a partire dal 2001**, per come si legge dalle visure storiche effettuate per soggetto sulla proprietaria dell'immobile, individuato al NCEU foglio di mappa n.27-p.lla 1003- sub1 (ex NCT fg.55 p.lla186) in **categoria D1 (opifici e fabbricati destinati ad attività industriali)**, costituito da un piano terra, primo, secondo e sottotetto; successivamente nel 2006 per variazione di ufficio modifica identificativo-allineamento mappe, il foglio di mappa n.27 diventa foglio n. 55.

La pratica catastale (in **D1**) è completa delle relative planimetrie da cui si rileva la consistenza architettonica, corrispondente a quanto visionato nel corso del primo sopralluogo effettuato in data 20/02/2024 ad esclusione del piano sottotetto.

L'analisi della documentazione presente agli atti della procedura, pignoramento e relazione notarile che individuano il bene staggito con i seguenti dati catastali:

- ♦ **foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1 e sub 5-6-7-8-9 cat.A/2,**

fa emergere una doppia individuazione catastale, come se si trattasse di più edifici, accatastati in tempi successivi, sempre in testa alla società debitrice.

L'Agenzia del Territorio ha proceduto d'ufficio al successivo accatastamento avvenuto nel 2012, applicando la normativa dettata dalla L.78/2010, sugli immobili cosiddetti Fantasma (vedi note presenti sulle visure catastali all. n.3).

Detta pratica catastale (accatastamento d'ufficio), priva di elaborato planimetrico, delle necessarie singole planimetrie che descrivono l'organizzazione e la destinazione d'uso dei locali interni, attribuisce agli immobili, oltre alla categoria diversa, una rendita catastale presunta.

Premesso che l'edificio è inserito in area a destinazione industriale, normato da specifico Piano Regolatore, si precisa che la categoria catastale attribuita d'ufficio, è una attività in contrasto con quanto previsto urbanisticamente nell'area in oggetto;

- il piano terra (**in cat.C1**) corrisponde a negozi e botteghe;

- i piani primo e secondo (**in cat.A2**) corrispondono ad appartamenti;

categorie differenti da quella regolarmente denunciata inizialmente – **categoria speciale D1(opifici)**- completa di relative planimetria e rendita catastale.

In conclusione lo stesso bene risulta accatastato due volte con categorie diverse in due momenti diversi; inoltre non risulta agli atti la relativa pratica urbanistica che ne autorizza sia il frazionamento sia il cambio di destinazione d'uso dell'intero immobile.

- **foglio 55 – p.lla1003 - sub1** in categoria speciale **D1 comprensiva di tutti i piani;**

- **foglio 55– p.lla1003 -sub 2,3,4**, piano terra categoria **C1 negozi e botteghe**, e **sub 5,6,7,8,9**, piani primo, secondo e sottotetto categoria **A2 (appartamenti)**, a cui non sono allegati ne planimetria ne rendite relative, ma presunte in quanto accatastate d'ufficio.

Le norme tecniche che regolano gli interventi nelle aree sottoposte al P.R.T., all'articolo 3 stabiliscono :

ART.3
COMPENZE DEL CONSORZIO PER LA CESSIONE DELLE
AREE

Nelle aree del P.R.T. potranno insediarsi attività industriali, artigianali, di prestazione di servizi, compresi piccoli alberghi e mense aziendali, nonché attività commerciali, limitatamente alla grande distribuzione e a alle esposizioni, spacci aziendali, solo per i prodotti finiti delle aziende allocate.

ed all'articolo 4 comma b:

TITOLO II - NORME SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE
DEL P.R.T.

ART. 4
LOTTI

Le aree consortili destinate agli insediamenti sono indicate negli elaborati di piano, in modo globale essendo preordinate alle assegnazioni utili e necessari in connessione con le dimensioni degli opifici da realizzare. La successiva individuazione con frazionamento dovrà rispettare i seguenti criteri minimi:

- b) Nei lotti assegnati non potranno essere realizzati locali di abitazione se non per il custode e con dimensioni *massima* di mq. 120 al netto di muri, balconi, garage e servizi vari. E' consentita inoltre la realizzazione di strutture separate dalla abitazione, del custode, per uffici, mense e quanto altro strettamente necessario alla attività. La volumetria realizzabile per questi ultimi locali, dovrà essere proporzionata alle previsioni occupazionali e

7

Da ciò si deduce che non sono ammesse destinazioni d'uso diverse da attività industriali, o ad esse strettamente connesse.

Oltre ad incontri con il Dirigente presso gli uffici del CORAP, è stata inoltrata tramite posta certificata del 20/03/2024 al Dirigente del Nucleo Industriale di Vibo Valentia (oggi CORAP), specifica richiesta a conferma ufficiale di quanto sopra evidenziato, già discusso per le vie brevi.

A seguito di quanto relazionato, il Sig. Giudice, con risposta del 12/06/2024, ha disposto il prosieguo delle operazioni di stima e quindi della vendita,

“ considerato che l'atto di pignoramento, nonché la nota di trascrizione contengono quale elemento di identificazione del bene pignorato i dati relativi al foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4-5-6-7-8-9, ovvero i dati catastali così come da ultima variazione d'ufficio intervenuta su tale bene nel 2012, non inficiando gli effetti del pignoramento trascritto, perché non idonei ad indurre incertezza sull'identità del bene staggito (v. Cass. n. 19123/2020), avendo il creditore pignorato ciò che in testa al debitore risulta dai registri immobiliari al momento del pignoramento; rilevato, quindi, che non vi è incertezza sulla fisica identificazione del bene staggito; rilevato, tuttavia, opportuno e necessario che il CTU nominato provveda alla redazione di una perizia tecnico-estimativa improntata a criteri di massima trasparenza, in funzione dell'eventuale vendita e che, pertanto, oltre a tenere conto dei valori di mercato del bene indichi tutte le circostanze di fatto o giuridiche che incidono sull'immediata utilizzabilità dello stesso e, quindi, espressamente e nel dettaglio il vincolo di destinazione d'uso presente sul bene e non eliminabile, ”

Anche se attualmente il pignoramento identifica il bene in tre sub in C1 e cinque sub in A2, considerato il vincolo di destinazione d'uso presente sul bene non eliminabile, per la stima sarà valutato il compendio in un unico lotto in categoria D/1, senza che ciò comporti un deprezzamento dell'intero complesso.

Dalle visure, dal foglio di mappa e dalle planimetrie catastali si evince come la particella 1003 è stata accatastata due volte in due momenti diversi con categorie diverse :

più precisamente per una migliore comprensione sarà indicato come :

I° accatastamento – Fg.55- p.lla1003- sub1 in cat. D1;

II° accatastamento (d'ufficio)– Fg.55- p.lla1003- sub 2,3,4 in cat. C1 sub 4,5,6,7,8,9, in cat.A2

.....

Dalla documentazione in atti e quella reperita presso gli uffici pubblici ed eseguiti gli opportuni accertamenti, il bene oggetto di pignoramento risulta:

- ***INTERO IMMOBILE nel Comune di Vibo Valentia, alla C.da Aeroporto, composto da:***
 - ***N.3 fabbricati (negozi e botteghe), cat. C1, foglio 55, p.lla 1003, sub 2-3-4;***
 - ***N.5 abitazioni di tipo civile, cat. A/2, foglio 55, p.lla 1003, sub 5-6-7-8-9;***

La scrivente, inoltre controllava prima del sopralluogo, l'esistenza agli Atti del Tribunale della documentazione di seguito elencata:

- *ATTO DI PIGNORAMENTO Immobile trascritto presso l'Agenzia del Territorio in data 2/11/2023 al n. 5502 di formalità;*
- *CERTIFICAZIONE notarile del 10/11/2023 a firma del Notaio Dott. Niccolò Tiecco, notaio in Perugia, attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri Immobiliari relativo al ventennio antecedente il 2/11/2023 (data del pignoramento).*

.....

Il Giudice dell'Esecuzione, al fine di procedere alla stima del compendio pignorato, formulava i seguenti quesiti:

a) *PROVVEDA l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni operazione ritenuta necessaria, ad esaminare i documenti depositati ex art.567c.p.c., segnalando tempestivamente al Giudice quelli mancanti o idonei, e ad acquisire, se non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza del/i bene/i debitore/i; aggiorni i documenti catastali già depositati ed acquisisca quelli non depositati ritenuti necessari (estratto di mappa; certificato di attualità catastale; eventuali frazionamenti, certificato di destinazione urbanistica, scheda planimetrica del catasto fabbricati e/o del catasto terreni); il c.t.u. deve quindi verificare chiaramente la proprietà del bene staggito in capo al debitore al momento del pignoramento.*

La documentazione ipocatastale ovvero la certificazione notarile sostitutiva dovranno sempre risalire al titolo di provenienza ante ventennio i cui estremi dovranno sempre essere indicati, e non limitarsi a documentare lo stato delle risultanze dei Registri Immobiliari nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento. Ad esempio: pignoramento del 2009 con titolo di provenienza del 1980, la documentazione ipocatastale ovvero la certificazione notarile sostitutiva dovranno espressamente documentare o menzionare gli estremi di detto titolo che è il primo ante ventennio e non potranno limitarsi a riguardare esclusivamente il periodo temporale intercorrente tra il 1989 e 2009, senza risalire al titolo di acquisto. In difetto dei profili che precedono la documentazione ipocatastale o la certificazione notarile sostitutiva saranno ritenute incomplete con conseguente adozione dei provvedimenti di cui all'art.567 cpc.

b) *Provveda quindi, previa comunicazione scritta dell'incarico ricevuto, da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al/i debitore/i all'indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto), al creditore procedente e ai comproprietari della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, con invito al debitore e ai comproprietari di consentire la visita dell'immobile.*

Scopo della stima

Lo scopo della presente stima è la determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili sopra individuati, in possesso alla parte debitrice.

Identificazione e localizzazione del bene immobile

Relativamente al bene in epigrafe, vengono riportate di seguito, le risposte ai quesiti posti dal Sig. Giudice .

- *Ad avvertire questo giudice in caso di impossibilità di accesso all'immobile, allegando copie della comunicazione inviata al/i debitore/i e della relativa ricevuta di ritorno;*

Operazione non ritenuta necessaria.

- *A identificare il/i bene/i oggetto del pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali; riporti gli estremi dell'atto di pignoramento e specifiche se lo stesso riguardi la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto); indichi inoltre quali siano gli estremi dell'atto di provenienza, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti;*

La seguente perizia di stima si riferisce ad un intero compendio, che si sviluppa su più livelli sito in C.da Aeroporto-(Zona Industriale) di Vibo Valentia(VV), nel pignoramento individuato catastalmente :

II° accatastamento (d'ufficio)– Fg.55- p.lla1003- sub2,3,4 in cat. C1 sub4,5,6,7,8,9, in cat.A2 , più precisamente:

- *foglio 55, p.lla 1003, sub.2, p.t., cat. C1(negozi e botteghe), classe 4, mq40, rendita € 880.04*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.3, p.t., cat. C1(negozi e botteghe), classe 4, mq40, rendita € 880.04*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.4, p.t., cat. C1(negozi e botteghe), classe 4, mq40, rendita € 880.04*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.5, p.1., cat. A2 , classe 2, vani 5, rendita € 483.89*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.6, p.1., cat. A2 , classe 2, vani 5, rendita € 483.89*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.7, p.2., cat. A2 , classe 2, vani 5, rendita € 483.89*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.8, p.2., cat. A2 , classe 2, vani 5, rendita € 483.89*
- *foglio 55, p.lla 1003, sub.9, p.3., cat. A2 , classe 2, vani 2.5, rendita € 241.44*

(vedi importante nota introduttiva)

I° accatastamento – Fg.55- p.lla1003- sub1 in cat. D1:

- **foglio 55, p.lla 1003, sub.1, p.T-1-2, cat. D1, rendita € 8.678,48.**

I beni pignorati risultano catastalmente in testa a:

- [redacted] (nato a [redacted])
C.F. [redacted] in persona del suo l.r.p.t. - P.iva [redacted]
proprietà 1/1.

L'insediamento, che nel suo insieme è circondato da area di pertinenza, confina con strada di piano regolatore territoriale (nucleo industriale oggi CORAP), proseguendo in senso orario con particella 1465, 786 e particella n.187.

Gli identificativi catastali (II° accatastamento d'ufficio), corrispondono con quelli riportati nell'ATTO DI PIGNORAMENTO Immobile trascritto presso l'Agenzia del Territorio in data 2/11/2023 al Registro Generale col n.6682, e al Registro Particolare col n.5502 di formalità;

Il pignoramento riguarda l'intera quota di proprietà .

La provenienza del bene deriva da Atto Notarile pubblico di Compravendita a rogito del Notaio Faccioli Pasquale in Vibo Valentia, del 20/10/1998 rep.49738, trascritto presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Catanzaro il 29/10/1998 al n. 16362 di formalità,

a favore di [redacted] con sede in [redacted]
[redacted] per l'intera piena proprietà,
contro [redacted] nato a [redacted] per i diritti di ½ di piena proprietà,
[redacted] per i diritti di ½ di piena proprietà.

- A fornire una sommaria descrizione del/i bene/i;

L'immobile sorge all'interno dell'Agglomerato Industriale di Vibo Valentia in località Aeroporto, all'interno delle aree destinate ad "insediamenti produttivi".

Dalla strada interna al Nucleo Industriale si accede attraverso tre cancelli comandati elettricamente, di cui uno solo pedonale, gli altri due carrabili ampi e scorrevoli, immettono nell'area (2000mq) di pertinenza che circonda tutta la costruzione.



Il cortile, recintato per tutto il perimetro con muri in cemento armato con sovrastante ringhiera in ferro, è pavimentato con calcestruzzo sistemato con spazi di sosta e manovra, oltre ad aiuole, in alcune zone piantumato con alberi.

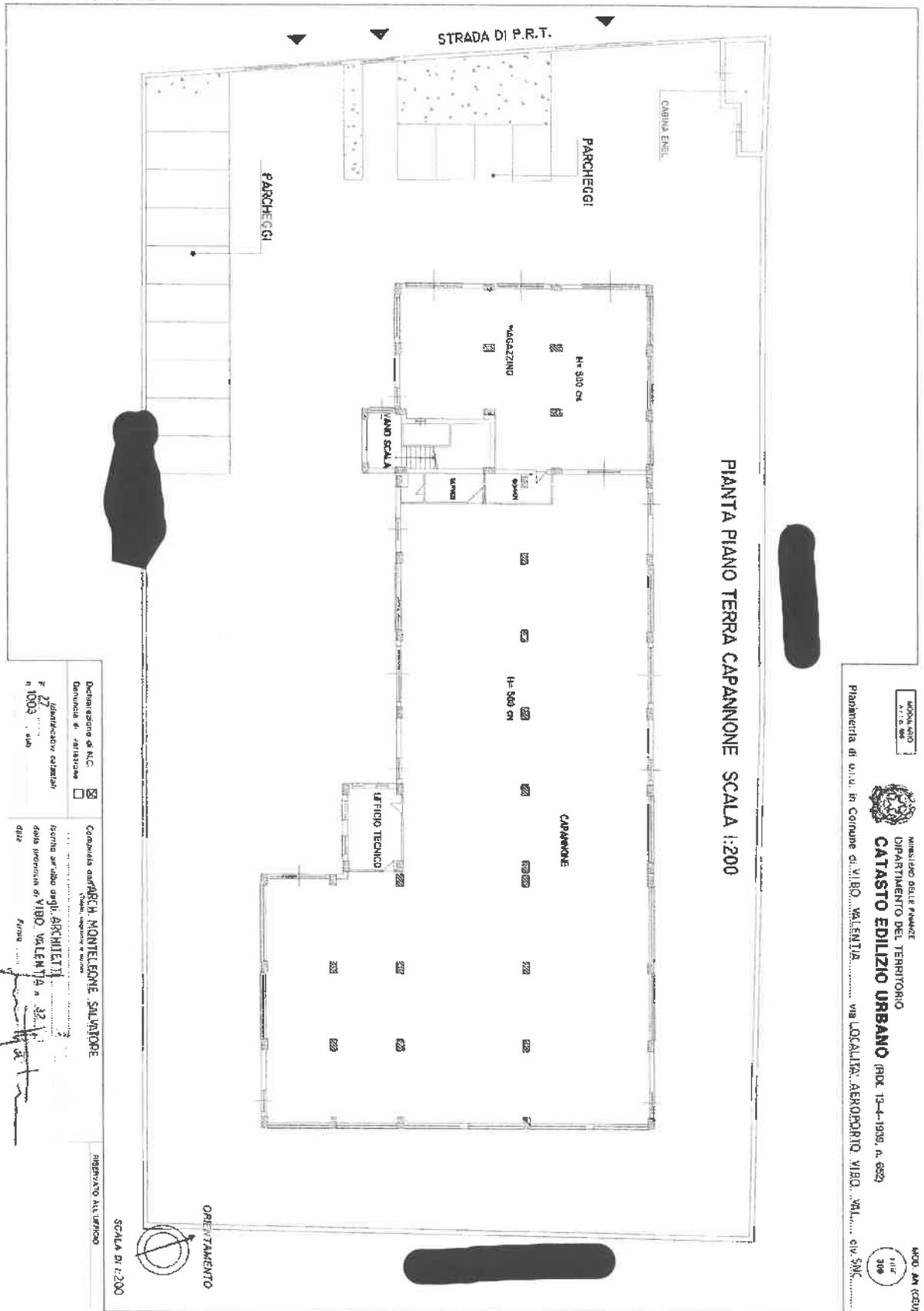


Cortile



Cabina Enel

Al piano terra, oltre al corpo distaccato e destinato a cabina Enel, si sviluppa il complesso edilizio, composto nel suo insieme da tre corpi di fabbrica collegati tra loro da giunti tecnici, di cui due corpi più interni si elevano per il solo piano terra, quello prossimo all'ingresso, destinato a magazzino con zona esposizione e separato con parete dalla parte retrostante, si sviluppa a tre piani fuori terra. L'insediamento è stato realizzato con struttura in cemento armato. I due corpi ad un piano fuori terra contengono le attività produttive e di lavorazione, con rifiniture di tipo industriale; internamente misura ml 41 di lunghezza, per una larghezza che varia da 15,50 a 24,50 ml, l'altezza interna è di 5ml;



Destinazione di N.C. **Completata dall'ARCH. MONTELEONE SALVATORE**
 Denuncia di **Architetto**
 F. 2/1 **Architetto**
 n. 1003 **del**
 data **12/11/2023**
 (secondo servizio degli ARCHITETTI)
 dalla provincia di **VIBO VALENTIA** n. **32**
 data **12/11/2023**

MOD. 410 (2010)
 A.T.T. 046
 MINISTERO DELLE FINANZE
 DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (PROV. 13-1-1999, n. 6992)
 Pianificatoria di cui, in Comune di **VIBO VALENTIA**, VIA LOCALITA' AEROPORTO, VIBO, VAL... CIV. S.M.C.

il corpo a più livelli, al piano terra, destinato a magazzino – esposizione, ha un ingombro di ml 11,50 X 15,00 circa, per una superficie complessiva di mq1050.

Tutto il perimetro nella parte alta è dotato di finestre, oltre ad ampie porte delimitate da serrande per il passaggio di macchinari. La costruzione dal punto di vista strutturale è in discreto stato di conservazione, in alcuni punti sono visibili infiltrazioni di acqua piovana con distacchi di intonaco.



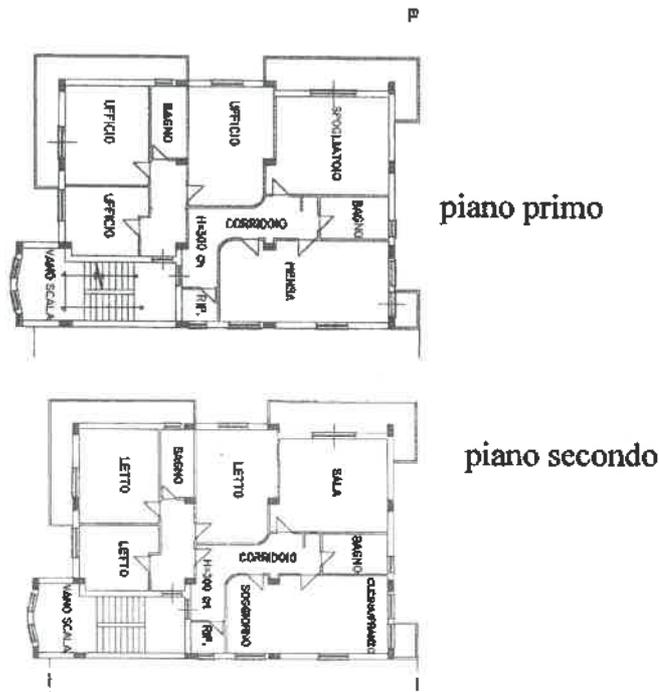
La copertura della zona produttiva (in catasto capannone) è piana, in c.a. e laterizi con lastrico solare sovrastante; la parte prospiciente l'ingresso, al piano terra a magazzino esposizione, ed ai piani superiori organizzata ad uffici ed alloggio custode, ha copertura inclinata in c.a. e laterizi a più falde con manto in tegole portoghesi.

Il collegamento verticale avviene attraverso il corpo scala posto lateralmente, con ingresso esterno; le rampe in cemento armato, ben rifinite, sono rivestite in lastre di granito con ringhiera in vetro e telaio in alluminio, in alcuni punti ci sono segni di infiltrazioni di acqua piovana.



L'immobile al primo piano ha due ingressi indipendenti, uno immette in una zona composta da tre vani con servizio igienico destinata ad uffici, la restante sempre con ingresso indipendente immette in un corridoio che smista il vano destinato a mensa, ad uno spogliatoio più il bagno, internamente le due porzioni di piano sono rese comunicanti da una porta interna.





Il secondo piano (anche esso con due ingressi) è identico nella divisione planimetrica al primo, è destinato ad alloggio del custode con la zona notte di tre stanze e bagno, la zona giorno una sala, cucina e servizio igienico.



Continuando la scala porta al terzo piano sottotetto. Tutti e tre i piani, al momento del sopralluogo non erano abitati, risultavano più un deposito di mobili e di oggetti vari.

Sia al primo piano che al secondo, l'accesso agli appartamenti avviene attraverso due porte blindate, una probabilmente in corrispondenza del vano che avrebbe dovuto alloggiare il vano ascensore mai realizzato ed installato, attualmente destinato in parte a ripostiglio.



La divisione interna sia del primo che del secondo piano è identica, constano ciascuno di tre stanze due bagni, cucina/mensa e sala /spogliatoio), oltre a due balconi più una piccola veranda, così come nelle rifiniture: i pavimenti sono in ceramica, i bagni rivestiti e completi di tutti i sanitari inclusa la doccia/vasca, l'altezza interna è di 3.00m. La superficie lorda per ogni livello è di mq 170, oltre i balconi di mq32. Gli appartamenti al loro interno hanno buone rifiniture, sono forniti di tutti gli impianti, hanno caldaie separate per il riscaldamento e la produzione di acqua calda, mentre un unico contatore per l'energia elettrica serve l'intero fabbricato.

In alcuni punti c'è traccia di umidità, / condensa, dovuta anche al mancato utilizzo.

Gli infissi esterni sono in alluminio con vetro camera ed avvolgibili esterni, le porte interne in legno laccato.

- Al terzo piano si accede attraverso una porta blindata in ferro. Si entra in un ambiente, il cui soffitto risulta in parte il prolungamento della copertura del vano scala. L'altezza interna varia da zero a ml3,40 nella parte alta; da qui si accede ad un piccolo disimpegno che porta a due ambienti e un bagno molto bassi, la cui altezza varia da un minimo di 0,00 a un massimo di m 2,70. Un muro alto 1,00 m, delimita per tutto il perimetro, la parte più bassa del sottotetto tale da non renderlo accessibile. La parte restante è suddivisa in più vani; il piano si sviluppa per una superficie lorda di mq216 più 6mq di balcone, di cui solo una minima parte (circa 86mq) è praticabile.

Al momento dei sopralluoghi, questo livello non era utilizzato anche se erano presenti vari arredi. Catastalmente (in riferimento al I° accertamento) non è stato denunciato in quanto sottotetto - soffitta.



PIANO SOTTOTETTO

tot. mq 260 coperti -
mq 86 utilizzati -
mq 174 molto basse

altezza 1m

zone basse- H da 1m a 0.00



Esternamente tutto il compendio presenta in alcuni punti tracce di umidità con distacco di strato di pitturazione e intonaco; necessita comunque di interventi di manutenzione.

4. A riferire sullo stato di possesso dell'/gli immobile/i, con indicazione se occupato/i da terzi del titolo in base al quale avvenga l'occupazione con specifica attenzione all'esistenza di contratti, aventi data certa anteriore al pignoramento ed in particolare se gli stessi siano registrati, ipotesi rispetto alla quale egli dovrà verificare la data di registrazione, la data di scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;

Al momento dei sopralluoghi, l'intero compendio non era operativo, e comunque in possesso [redacted] (in qualità di Legale rappresentante [redacted])

5.A verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ovvero, in particolare:

Domande giudiziali, sequestri ed altre trascrizioni

Atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione

Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione

Altri pesi o limitazioni (es. contratti relativi all'immobile ed opponibili alla procedura, oneri reali, obbligazioni propter rem, uso, abitazione)

Esistenza di vincoli storici, culturali e archeologici.

Esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli oneri di affrancazione o di riscatto

Non vi sono atti di asservimento urbanistici, non vi sono vincoli storici o di altro genere e altri pesi o limitazioni ulteriori rispetto a quanto riportato nel successivo punto n.6

6. A verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indichi i costi a ciò necessari.

Relativamente al bene staggito censito al NCEU :

II° accatastamento (d'ufficio)– Fg.55- p.lla1003- sub2,3,4 in cat. C1 sub4,5,6,7,8,9, in cat.A2, le formalità esistenti coincidono e sono le seguenti:

- **Ipoteca Giudiziale n.196 del14/07/2021 a favore: FINO 2 SECURITISATION SRL** con sede a Milano, (domicilio ipotecario eletto) e contro: [redacted] per €150.000,00 di cui per capitale

€146.905,89, derivante da decreto ingiuntivo; Pubblico Ufficiale: Tribunale di Lametia Terme, in data 14/02/2020 rep.116.

- **Pignoramento Immobiliare n. 5502 del 02/11/2023 a favore:** FINO 2 SECURITISATION SRL con sede a Milano, (domicilio ipotecario eletto) e contro: [REDACTED] [REDACTED] con sede a [REDACTED] Pubblico Ufficiale: Tribunale di Vibo Valentia, in data 03/10/2023 rep.1061.

.....
Avendo il compendio contemporaneamente due distinti accatastamenti:

Relativamente al bene staggito censito al NCEU :

1° accatastamento – Fg.55- p.lla1003- sub1 in cat. D1, le formalità esistenti coincidono e sono le seguenti:

- **Ipoteca Conc. Amministrativa/Riscossione n.530 del 10/11/2017 a favore:** AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE con sede (domicilio ipotecario eletto a Vibo Valentia viale Kennedy) e contro: [REDACTED] con sede a [REDACTED] c.f. [REDACTED] per €1.400.834,98 di cui percapitale €700.417,49 Pubblico Ufficiale: AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE rep.1209 del 06/11/2017.

Le spese da sostenere per la cancellazione delle formalità attualmente sono le seguenti:

- € 200 per l'imposta ipotecaria (art. 14 della tariffa allegata al d.lgs. 31.10.1990, n. 347);
- € 59 per l'imposta di bollo (art. 3, punto 2 bis della tariffa allegata la d.P.R. 642/1972);
- € 35 per la tassa ipotecaria (ai sensi della tabella allegata al d.lgs 31.10.1990, n. 347).

La scrivente pur avendo fatto accurate indagini, non è venuta a conoscenza di altri eventuali vincoli e/o oneri sul bene.

7. A verificare la regolarità edilizia e urbanistica del/i bene/i, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali. Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94, D.L. 296/2003 e di tutte le successive modifiche, con indicazione dei relativi costi. Ove le opere abusive siano sanabili, provveda ad accatastare l'immobile non accatastato ed a regolarizzarlo sotto ogni profilo tecnico-amministrativo. Fornisca le notizie di cui all'art. 40 della L. 47/85 ed all'articolo 46 del D. Lvo 378/01: indichi in particolare gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del permesso di costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria previsto dall'art. 36 del DPR n. 380/2001 (con indicazione dei relativi costi), ovvero dichiari che la costruzione è iniziata prima del 1° Settembre 1967.

Qualora vi siano fabbricati rurali non censiti indichi il c.t.u. il costo in base alla legge che obbliga al censimento, anche alla luce del decreto mille proroghe.

Da una ricerca approfondita presso l'U.T.C. di Vibo Valentia, al Catasto, e al Nucleo Industriale (oggi CORAP), e presso il tecnico incaricato della progettazione, è emerso che la costruzione pignorata è stata realizzata sulla base delle seguenti Atti autorizzativi (all. n.1) :

- CONCESSIONE EDILIZIA n.2827/89,
- CONCESSIONE EDILIZIA n.4456/95;
- CONCESSIONE EDILIZIA n.4986/97;
- CONCESSIONE EDILIZIA n.5448/98;
- CONCESSIONE EDILIZIA n.6020/00
- DIA (Variante in corso d'opera) comunicazione del 24/04/2001 prot. n. 19488;
- in data 4/11/1988 prot. n.13266 è stato presentato il progetto presso il Genio Civile di Catanzaro;
- in data 04/06/2001 è stato depositato il Collaudo Statico;
- in data 28/05/2003 prot. n.26050, è stata inoltrata richiesta di Certificato di Agilità;
- è stato interessato da finanziamento in base alla Legge 488/92,
- stipulato la Convenzione n.171 in data 18/09/2001 con il CONSORZIO INDUSTRIALE ed Aziende già operanti (all. n. 2).

Si precisa che presso gli Uffici della Ripartizione di Urbanistica sono state reperite due solo C.E. senza i relativi elaborati grafici di progetto.

Se si considera il primo accatastamento, quindi l'immobile individuato al **Fg.55-p.lla1003- sub1 in cat. D1 (opificio)**, dal confronto dello stato di fatto con i disegni in possesso del progettista, con le planimetrie catastali si può affermare che il compendio non è conforme dal punto di vista urbanistico e catastale, per la sola parte che concerne il sottotetto.

Se si considera il secondo accatastamento, quindi l'immobile individuato al **Fg.55-p.lla1003- sub 2,3,4 in cat. C1 sub 4,5,6,7,8,9, in cat.A2**, si può affermare che il compendio non è conforme ne dal punto di vista urbanistico (non esiste agli Uffici della Ripartizione di Urbanistica nessun progetto con questi estremi); ne dal punto di vista catastale, essendo stato il compendio denunciato in base alla Legge 78/2010 (immobili fantasma), senza il depositato delle relative planimetrie.

Questa costruzione, relativamente al primo che al secondo accatastamento, risulta quindi non conforme, sia **URBANISTICAMENTE**, che **CATASTALMENTE**.

8. Proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del Catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

Per come relazionato precedentemente nell'informativa al Sig. Giudice, e dalla ordinanza del 12/06/2024, visto il vincolo non eliminabile della destinazione d'uso, in caso di vendita, l'aggiudicatario dovrà ripristinare la sola corretta categoria catastale in D1, procedere alla soppressione del secondo accatastamento in C1e A2 avvenuto d'ufficio, presentando istanza all'Agenzia delle Entrate autorizzata dal Sig. Giudice, per un costo attualmente pari a zero.

Si precisa che il **compendio pignorato**, appartiene alla categoria catastale speciale D1 (Opifici), individuato al NCEU con un unico subalterno (**foglio di mappa 55, particella 1003 sub1 cat. D1**), costituito da (un piano terra, piano primo-piano secondo) regolarmente accatastati, ed un piano sottotetto da accatastare, oltre il terreno circostante. Ai fini della regolarizzazione catastale, si dovrà quindi procedere al rilievo dettagliato ed al controllo di tutti i piani sia quelli conformi che quelli che presentano una diversa distribuzione interna.

9. Proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del Catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

Per come relazionato precedentemente nell'informativa al Sig. Giudice, ai fini della vendita si dovrà procedere all'aggiornamento catastale.

Si precisa che il **compendio pignorato**, appartiene alla categoria catastale speciale D1 (Opifici), individuato al NCEU con un unico subalterno (**foglio di mappa 55, particella 1003 sub1**) costituito da n.5 manufatti di diversa metratura oltre al terreno circostante.

In totale si dovranno controllare circa mq 1580 di superficie costruita, e quindi redigere n.5 schede catastali da allegare ad un unico documento DOCFA.

Le spese da sostenere per procedere a tale attività professionale, consistono in:

1) **Rilievo Metrico Interno** di tutti i piani e restituzione in formato digitale, per circa mq 1580 di superficie costruita..... € 2.500,00

Il tutto per un importo, ad oggi, pari ad € 3.000 (Euro tremila,00) comprensivo di spese catastali, al netto di oneri previdenziali ed IVA.

Relazione di stima

1. Ad indicare il valore commerciale degli immobili, avuto anche riguardo agli eventuali rapporti di locazione (precisando in tal caso la data di stipula del contratto e la relativa registrazione) o di altro tipo soggetti a proroga o meno, esprimendo il proprio parere sull'opportunità di procedere alla vendita di uno o più lotti e predisponendo, in caso affermativo, il relativo frazionamento con l'indicazione di tutti i dati catastali per ciascun lotto; nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione anche della sola quota; l'esperto indicherà espressamente e compiutamente le condizioni dell'immobile e il criterio di stima utilizzato (con indicazione anche del valore attribuito dall'OMI); nel determinare il valore dell'immobile, l'esperto procederà al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso (al riguardo consideri come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in particolare l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile solo se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento), i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;

La sottoscritta ritiene che sia opportuno procedere alla vendita del bene pignorato, in un unico lotto. Gli obiettivi finali posti a base del presente incarico, sono perseguiti, attraverso l'individuazione del più congruo valore complessivo dei beni immobili, degli impianti e delle opere accessorie attualmente insistenti sull'intera area di sedime. Per quanto riguarda il metodo di stima, è da escludere che possa applicarsi il metodo analitico, perché la situazione di mercato è tale che non c'è attualmente rispondenza ordinata tra il reddito di un bene economico ed il valore capitale corrispondente; è opportuno applicare la sola stima sintetica-comparativa del valore di mercato, in riferimento allo stato attuale dell'immobile ed alle sue caratteristiche diverse tra i vari livelli, considerando che parte del compendio si presenta in discreto stato di conservazione, nel suo insieme necessita di interventi manutentivi, soprattutto il piano terra.

Il procedimento di stima per confronto diretto è quello che vede la maggiore applicazione nella pratica estimativa, esso è basato sulla comparazione tra il valore del bene da stimare con quello di un altro con caratteristiche simili, utilizzando quale parametro una grandezza (mq., numero vani...) proporzionale al valore del bene. Nel caso in esame si è pensato di confrontare il bene di stima con altre strutture molto simili per tipologia e collocazione, e

contemporaneamente prendere in considerazione i valori OMI per i manufatti produttivi nella zona dove è ubicato il bene staggito (all.n.5);

- Il primo parametro da considerare è la superficie commerciale totale, che è quella che si ricava dall'analisi delle superfici coperte comprensive dei muri esterni, interni e perimetrali, della quota di superficie delle pertinenze come balconi, terrazze, giardini e delle cantine, soffitte, posti auto e garage, di seguito vanno analizzate: lo stato di manutenzione dell'immobile, la qualità delle rifiniture, la posizione, la salubrità della zona, presenza di parchi e aree attrezzate, efficienza dei servizi e la panoramicità ecc...

Per il capannone al piano terra adottando una media tra i valori dettati dall'Osservatorio dei Valori Immobiliari (che variano da € 350 – 450/mq Vibo Valentia zona industriale Aeroporto microzona n.0) e quelli ottenuti da un'analisi dei prezzi medi di vendita nella zona che si attestano su circa €600,00 e €1000,00/mq, si considererà un valore di € 750,00/mq, su cui si applicheranno gli opportuni coefficienti di merito.

IL primo e secondo piano sono assimilabili ad appartamenti di tipo civile, quindi la media tra i valori dettati dall'Osservatorio dei Valori Immobiliari (che variano da € 620 – 850/mq Vibo Valentia zona industriale Aeroporto microzona n.0) e quelli ottenuti da un'analisi dei prezzi medi di vendita nella zona che si attestano su circa €600,00/mq, si considera un valore di € 700,00, su cui si applicheranno gli opportuni coefficienti di merito che di seguito si descrivono; Trattandosi di un unico lotto, ai fini della vendita si procederà con la somma dei singoli importi ottenuti.

Stima sintetica consiste nella determinazione del più probabile prezzo in comune commercio, paragonando l'immobile in oggetto con immobili di pari requisiti e caratteristiche, con le detrazioni e le aggiunte del caso, ricavando gli indici unitari che consentiranno di risalire al prezzo di mercato. L'unità fisica di riferimento è il metro quadrato di superficie commerciabile intesa come:

Superficie al lordo delle murature interne ed esterne e del 50% dei muri comuni perimetrali;

Superficie delle pertinenze ridotte a superfici commerciali.

Valutata la superficie commerciale occorrerà, ricavare gli indici unitari che ci consentiranno di risalire al prezzo di mercato. Gli indici in questione presi in considerazione per la presente stima risultano:

Coefficiente di vetustà (anni dell'immobile)

Cu - Coefficiente relativo alle caratteristiche posizionali medie : Tale coefficiente tiene conto della ubicazione del bene immobile nelle varie zone urbane: qualità estrinseche.

Ct - Coefficiente relativo alle caratteristiche tipologiche dell'immobile: fabbricati di tipo signorile, civile, economico, popolare, rurale.

Cp - Coefficiente di piano: di tutte le condizioni che caratterizzano un immobile o un ambiente per il fatto di trovarsi ad un'altezza maggiore o minore relativamente ad altri e deve quindi considerare ogni aspetto, positivo o negativo che deriva da tale fatto: comodità di accesso, onerosità di spese per eventuale ascensore, appetibilità commerciale, luminosità, panoramicità, soggezione ai venti, onerosità di trasporto (masserizie ecc.).

Nella determinazione di tale coefficiente si terrà conto che l'immobile non è dotato di ascensore.

Ca - Coefficiente relativo alle caratteristiche ambientali intrinseche: Tale coefficiente tiene conto di tutte le condizioni che caratterizzano un immobile rispetto alle qualità di panoramicità, orientamento, luminosità. (I vantaggi e svantaggi che ad un immobile derivano dalla posizione rispetto ai punti cardinali. La panoramicità considera la particolare posizione dell'edificio ed assume il valore unitario solo per le unità immobiliari dell'ultimo livello).

Cf - Coefficiente di funzionalità globale dell'alloggio: Tale coefficiente tiene conto che vengano garantiti gli standard minimi di abitabilità, le norme igieniche e i livelli tecnologici (impianto elettrico, termico e citofonico).

Ccm - Coefficiente stato di conservazione e manutenzione dell'immobile.

PIANO TERRA	Sup. lorda mq.	sup. adeguata mq.	valore unitario €/mq.	Valore Tot.	€/mq * coeff.	Totale detrazioni	Valore Finale
capannone	1050,00	1050,00	€ 750,00	€ 787.500,00	€ 583,20	€ 175.140,00	€ 612.360,00
cortile	2000,00	100,00	€ 750,00	€ 75.000,00	€ 583,20	€ 16.680,00	€ 58.320,00
cabina enel	20,00	10,00	€ 750,00	€ 7.500,00	€ 583,20	€ 1.668,00	€ 5.832,00
totali	3050,00	1160,00		€ 870.000,00		€ 199.320,00	€ 670.680,00
<i>coefficienti di merito</i>							
coeff. Vetustà	Cu	Ct	Cp	Ca	Cf	Ccm	1- prodotto cf
0,81	1,00	1,20	1,00	1,00	1,00	0,80	0,78

PIANO PRIMO	Sup. lorda mq.	sup. adeguata mq.	valore unitario €/mq.	Valore Tot.	€/mq * coeff.	Totale detrazioni	Valore Finale
Appartamento	170,00	170,00	€ 700,00	€ 119.000,00	€ 612,36	€ 14.898,80	€ 104.101,20
balcone	30,00	9,00	€ 700,00	€ 6.300,00	€ 612,36	€ 788,76	€ 5.511,24
totali	200,00	179,00		€ 125.300,00		€ 15.687,56	€ 109.612,44
<i>coefficienti di merito</i>							
coeff. Vetustà	Cu	Ct	Cp	Ca	Cf	Ccm	1- prodotto cf
0,81	1,00	1,20	0,90	1,00	1,00	1,00	0,87

PIANO SECONDO	Sup. lorda mq.	sup. adeguata mq.	valore unitario €/mq.	Valore Tot.	€/mq * coeff.	Totale detrazioni	Valore Finale
Appartamento	170,00	170,00	€ 700,00	€ 119.000,00	€ 578,34	€ 20.682,20	€ 98.317,80
balcone	30,00	9,00	€ 700,00	€ 6.300,00	€ 578,34	€ 1.094,94	€ 5.205,06
totali	200,00	179,00		€ 125.300,00		€ 21.777,14	€ 103.522,86
<i>coefficienti di merito</i>							
coeff. Vetustà	Cu	Ct	Cp	Ca	Cf	Ccm	1- prodotto cf
0,81	1,00	1,20	0,85	1,00	1,00	1,00	0,83

PIANO	Sup. lorda mq.	sup. adeguata mq.	valore unitario €/mq.	Valore Tot.	€/mq * coeff.	Totall detrazioni	Valore Finale
SOTTOTETTO	216,00	86,40	€ 700,00	€ 60.480,00	€ 413,68	€ 24.737,77	€ 35.742,23
balcone	6,00	1,80	€ 700,00	€ 1.260,00	€ 413,68	€ 515,37	€ 744,63
totali	222,00	88,20		€ 61.740,00		€ 25.253,14	€ 36.486,86
<i>coefficienti di merito</i>							
coeff. Vetustà	Cu	Ct	Cp	Ca	Cf	Ccm	1- prodotto cf
0,81	1,00	1,20	0,80	0,95	0,80	1,00	0,59

Dalle tabelle di calcolo, si evince che per il compendio pignorato si avrà:

€ (670.680,00+109.612,44+103.522,86+36486,86)= 920.302,16

con un arrotondamento l'importo a base d'asta è:

€ 920.000,00

(EURO novecentoventimila/00)

da detrarre dal prezzo di stima € 3,000,00 per la pratica urbanistica, come meglio specificato nella nota successiva a pag. 27.

Si avrà

€ 917.000,00

(EURO novecentodiciassettemila/00)

2. Indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

Relativamente alle spese di gestione, di manutenzione o spese straordinarie, nella risposta del Corap in data 5/4/2024, risulta una situazione debitoria nei confronti dell'Ente di (all.n.2):

- € 3.539,79 corrispettivo annuo per oneri di urbanizzazione per il periodo che va da gennaio 2019 a marzo 2024,
 - € 26.208,19 per servizi erogati-"Cartella presso Agenzia delle Entrate" n.13920230005181935000.
3. Indichi per ciascun lotto le formalità (iscrizioni e trascrizioni) delle quali dovrà essere ordinata la cancellazione dopo la vendita, accertando se alla data del deposito della perizia gravino sulle singole unità immobiliari pignorate ulteriori iscrizioni pregiudizievoli;

Per l'immobile staggito le formalità esistenti sono le seguenti:

Relativamente al bene staggito censito al NCEU :

II° accatastamento (d'ufficio)- Fg.55- p.lla1003- sub2,3,4 in cat. C1 sub4,5,6,7,8,9, in cat.A2, le formalità da cancellare sono le seguenti:

- **Ipoteca Giudiziale n.196 del14/07/2021 a favore: FINO 2 SECURITISATION SRL** con sede a Milano, (domicilio ipotecario eletto) e contro: [redacted] con sede a [redacted] per €150.000,00 di cui per capitale €146.905,89, derivante da decreto ingiuntivo; Pubblico Ufficiale: Tribunale di Lametia Terme, in data 14/02/2020 rep.116.
- **Pignoramento Immobiliare n. 5502 del 02/11/2023 a favore: FINO 2 SECURITISATION SRL** con sede a Milano, (domicilio ipotecario eletto) e contro: [redacted] con sede a [redacted] c.f. [redacted] Pubblico Ufficiale: Tribunale di Vibo Valentia, in data 03/10/2023 rep.1061.

.....
Avendo il compendio contemporaneamente due distinti accatastamenti:

Relativamente al bene staggito censito al NCEU :

I° accatastamento – Fg.55- p.lla1003- sub1 in cat. D1, le formalità da cancellare sono le seguenti:

- **Ipoteca Conc. Amministrativa/Riscossione n.530 del 10/11/2017 a favore:** AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE con sede (domicilio ipotecario eletto a Vibo Valentia viale Kennedy) e contro: [redacted] con sede a [redacted] c.f. [redacted] per €1.400.834,98 di cui percapitale €700.417,49

Pubblico Ufficiale: AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE rep.1209 del 06/11/2017.

4. Indichi i dati necessari per la voltura dei beni all'aggiudicatario:

DATI NECESSARI PER LA VOLTURA

Ai fini della voltura catastale si compilano per i fabbricati il mod. 98TP relativamente:

Il quadro A dovrà essere completato dal cancelliere con indicazione dei dati relativi ai soggetti a cui i beni sono trasferiti a seguito di aggiudicazione d'asta.

Il quadro B dovrà essere completato con le indicazioni del bene che viene trasferito con l'indicazione di tutte le coordinate ed informazioni catastali:

- ***IMMOBILE (complesso Opificio) nel Comune di Vibo Valentia, Zona Industriale , Contrada Areoporto***

FABBRICATO cat. D/1, foglio 55, p.lla 1003, sub1, piano T-1-2, rendita € 8.676,48

5. Ove necessario, in base alla tipologia del bene pignorato, indichi i costi prevedibili per effettuare lo smaltimento in base alla normativa di legge (eternit, ect.);

Operazione non necessaria

6. Ove possibile, sempre in base alla tipologia del bene pignorato, effettuare le valutazioni di fattibilità, con specifico riferimento alla possibilità di convertire la destinazione d'uso del bene.

Operazione che non si rende necessaria

7. Indichi l'esistenza di eventuali contributi regionali o comunitari concessi sul bene staggito, quantificandone il valore.

Dalla documentazione rinvenuta risulta a favore del bene staggito un finanziamento in base alla L.488/92 al momento già concluso.

8. Dica infine quant'altro reputato utile e necessario ai fini dell'emissione dell'ordinanza di vendita;

Tanto si doveva, in fede, ad espletamento dell'incarico accordato.

Il perito estimatore

Arch. Gerarda Barbara Apicella

NOTE

Alla Data del 12/10/2024, dalle ispezioni ipotecarie aggiornate (allegato n. 6), non risultano ulteriori formalità rispetto a quelle del 29/02/2024.

.....
Per sintetizzare e per come già relazionato a ag. 19-20-21, visto la sussistenza del doppio accatastamento, si precisa che :

- L'immobile in testa ad [redacted] per come dichiarato dal responsabile del CORAP, **non può avere destinazione diversa dalla categoria speciale in D1 (OPIFICI)**, e quindi frazionato, in quanto ubicato nel Nucleo Industriale oggi CORAP in località Aeroporto di Vibo Valentia, normato da piano regolatore interno.
- Dal punto di vista **urbanistico e catastale, in cat. D1 e in cat. C1 -A2, l'immobile non è conforme:**

Il compendio in categoria D1 è sanabile, la difformità è relativa al livello sottotetto.

- **Urbanisticamente**, non avendo i requisiti di abitabilità, anche alla luce delle recenti normative (legge salva casa) in quanto l'altezza media è inferiore a ml 2,40, si dovrà dichiarare come lavanderia deposito. La redazione della SCIA in sanatoria comporta una spesa pari a: diritti di segreteria (attualmente circa €100) , sanzione presumibilmente non inferiore a €1.100,00 circa (importo ancora da stabilire alla luce della nuova normativa), onorario professionale (variabile in quanto libero mercato), si potrebbe attestare intorno a €1.500,00 oltre oneri, per un importo di circa € 3.000,00.

- **Catastalmente** l'aggiornamento della scheda, in entrambi i casi (D1 - C1e A2,) comporta una spesa di circa € 3.000,00.

Si precisa che per la stima si è proceduto a valutare l'immobile piano per piano (quattro tabelle), considerando un unico lotto.

Alla stima complessiva finale in € 920.000,00 si dovranno detrarre €3.000,00.

€ 917.000,00

(Euro novecentodiciassettemila/00)

Allegati :

- ALLEGATO N. 1 COMUNE
- ALLEGATO N. 2 CORAP
- ALLEGATO N. 3 CATASTO(VISURE, PLANIMETRIE, ISPEZIONI IPOTECARIE)
- ALLEGATO N. 4 DOCUM. FOTOGRAFICA
- ALLEGATO N. 5 OMI – RILIEVO- L.78/2010- ATTO NOTARILE
- ALLEGATO N. 6 ISPEZIONE IPOTECARIE AGGIORNATE
- ALLEGATO N. 7 RICEVUTE DI CONSEGNA BOZZA

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE: Dott.ssa GIULIA OREFICE

CONSULENZA TECNICA
DI STIMA

Correzione dati catastali per la voltura

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 49/2023

Fino Securitisation srl

CONTRO

[REDACTED]

Udienza 23/10/2024

Vibo Valentia 16/10/2024

Il CTU
Arch. Gerarda Barbara Apicella



**AL QUESITO N. 4 ERRONEAMENTE a pag 26 della CTU
sono stati indicati gli estremi catastali del fabbricato SUB 1 in Categoria D1**

4. Indichi i dati necessari per la voltura dei beni all'aggiudicatario:

DATI NECESSARI PER LA VOLTURA

Ai fini della voltura catastale si compilano per i fabbricati il mod. 98TP relativamente:

- Il quadro A dovrà essere completato dal cancelliere con indicazione dei dati relativi ai soggetti a cui i beni sono trasferiti a seguito di aggiudicazione d'asta.
- Il quadro B dovrà essere completato con le indicazioni del bene che viene trasferito con l'indicazione di tutte le coordinate ed informazioni catastali:

- **IMMOBILE (complesso Opificio) nel Comune di Vibo Valentia, Zona Industriale ,
Contrada Aeroporto**

(FABBRICATO cat. D/1, foglio 55, p.lla 1003, sub1, piano T-1-2, rendita € 8.676,48)

GLI ESTREMI CATASTALI ESATTI SONO I SEGUENTI:

Fg. 55- FABBRICATO p.lla1003 in cat. C1

- a) **sub 2**, Zona censuaria 1 Categoria C/1 - Classe 4 Consistenza 40 m2 Rendita Euro 880,04
CONTRADA AEROPORTO Piano T
- b) **sub 3**, Zona censuaria 1 Categoria C/1 - Classe 4 Consistenza 40 m2Rendita Euro 880,04
CONTRADA AEROPORTO Piano T
- c) **sub 4** Zona censuaria 1 Categoria C/1 - Classe 4 Consistenza 40 m2 Rendita Euro 880,04
CONTRADA AEROPORTO Piano T

Fg. 55 – FABBRICATO p.lla 1003 in cat. A2

- d) **sub 5** Zona censuaria 1 Categoria A/2 - Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89
CONTRADA AEROPORTO Piano 1°
- e) **sub 6** Zona censuaria 1 Categoria A/2 - Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89
CONTRADA AEROPORTO Piano 1°
- f) **sub 7** Zona censuaria 1 Categoria A/2 - Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89
CONTRADA AEROPORTO Piano 2°
- g) **sub 8** Zona censuaria 1 Categoria A/2 - -Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89
CONTRADA AEROPORTO Piano 2°
- h) **sub 9** Zona censuaria 1 Categoria A/2 - Classe 2 Consistenza 2.5 vani Rendita Euro 241,44
CONTRADA AEROPORTO Piano 3°



Tribunale di Vibo Valentia

Sezione Esecuzioni Immobiliari

RG Numero: 49/2023

Denominazione:

Massa:

Giudice Delegato: Giudice Miele Mario

Esperto alla stima: Arch. Gerarda Barbara Apicella

relazione di stima

ALLEGATI

ALLEGATO A

• LOTTO 1

Immobile nel comune di Vibo Valentia (V.V.) zona Industriale località Areoporto, - *foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1- sub 5-6-7-8-9 cat.A/2 piano terra- primo, secondo e sottotetto ((II accatastamento d'ufficio), (già I accatastamento - foglio n. 55, p.lla 1003, sub1 cat. D1)*

MODELLO IDENTIFICATIVO DEI DATI IPOCATASTALI DELL'IMMOBILE PER SINGOLO LOTTO:

- **UBICAZIONE DELL'IMMOBILE:** Comune, via, numero civico, qualità dell'immobile (capannone, appartamento, ufficio, esercizio commerciale, autorimessa, terreno ecc.);
Trattasi di un intero immobile, che si sviluppa su una lotto di terreno di circa 3000 mq, sito nel comune di Vibo Valentia (V.V.) zona Industriale località Areoporto, oggi CORAP, all'interno delle aree destinate ad "insediamenti produttivi".
- **COMPOSIZIONE:** numero dei vani, mq., piano, scala ecc.;
L'immobile è costituito da un corpo di fabbrica a più livelli, il cui piano terra di mq1050 è destinato alla produzione- lavorazione e zona esposizione magazzino; i piani superiori di circa 170mq, sono destinati ad alloggi del custode e uffici. Il collegamento verticale avviene attraverso il corpo scala posto lateralmente, con ingresso esterno. Dalla strada interna del Nucleo Industriale, tre cancelli immettono nell'area di pertinenza (2000mq) che circonda tutta la costruzione.
- **DESCRIZIONE CATASTALE:** numero partita, foglio, mappale, categoria, rendita catastale, ecc. ed eventuali variazioni con indicazione delle nuove denunce (voltura, riferimento atti notarili, ecc.);
I dati catastali riscontrati relativi al II accatastamento d'ufficio, coincidono con quelli del pignoramento n. di Repertorio n. 5502 del 02/11/2023, trascritto presso l'Agenzia del Territorio in data 03/10/2023 rep.1061 ;

INTERO IMMOBILE nel Comune di Vibo Valentia, alla C.da Aeroporto, composto da:

- (II° accatastamento (d'ufficio))
 - N.3 fabbricati (negozi e botteghe), cat. C1, foglio 55, p.lla 1003, sub 2-3-4;
 - N.5 abitazioni di tipo civile, cat. A/2, foglio 55, p.lla 1003, sub 5-6-7-8-9;
- I° accatastamento – Fg.55- p.lla1003- sub1 in cat. D1(OPIFICIO)
 - foglio 55, p.lla 1003, sub.1, p.T-1-2, cat. D1, rendita € 8.678,48.

I beni pignorati risultano catastalmente in testa a:

- [redacted] (nato a [redacted]) – proprietà 1/1.

- **PERTINENZA:** intera proprietà, quota di proprietà (indicazione dei contitolari), diritti reali parziari (superficie, servitù, usufrutto; fondo patrimoniale, ecc.), contratti di locazione o di godimento opponibili al fallimento sentenze di separazione, e divorzio con assegnazione dell'abitazione al coniuge;

Il pignoramento riguarda l'intera proprietà

- **PROVENIENZA DEL BENE:**

La provenienza del bene deriva da Atto Notarile pubblico di Compravendita a rogito del Notaio Faccioli Pasquale in Vibo Valentia, del 20/10/1998 rep.49738, trascritto presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Catanzaro il 29/10/1998 al n. 16362 di formalità, a favore di [redacted] con sede in [redacted] c.f. [redacted] per l'intera piena proprietà,

contro [redacted] nato a [redacted] il [redacted] per i diritti di ½ di piena proprietà,
[redacted] nata a [redacted] per i diritti di ½ di piena proprietà.

● **CONFINI:**

L'insediamento, che nel suo insieme è circondato da area di pertinenza, confina con strada di piano regolatore territoriale (nucleo industriale oggi CORAP), proseguendo in senso orario con particella 1465, 786 e particella n.187.

● **REGOLARITA' URBANISTICA e CATASTALE**

la costruzione pignorata è stata realizzata sulla base dei seguenti Atti autorizzativi:

- CONCESSIONE EDILIZIA n.2827/89,
- CONCESSIONE EDILIZIA n.4456/95;
- CONCESSIONE EDILIZIA n.4986/97;
- CONCESSIONE EDILIZIA n.5448/98;
- CONCESSIONE EDILIZIA n.6020/00
- DIA (Variante in corso d'opera) comunicazione del 24/04/2001 prot. n. 19488;
- in data 4/11/1988 prot. n.13266 è stato presentato il progetto presso il Genio Civile di Catanzaro;
- in data 04/06/2001 è stato depositato il Collaudo Statico;
- in data 28/05/2003 prot. n.26050, è stata inoltrata richiesta di Certificato di Agilità;
- è stato interessato da finanziamento in base alla Legge 488/92,
- stipulato la Convenzione n.171 in data 18/09/2001 con il CONSORZIO INDUSTRIALE ed Aziende già operanti .

questi atti autorizzativi sono relativi all'immobile individuato in cat. D1 (opificio), al Fg.55-p.IIa1003-sub1; dal confronto dello stato di fatto con i disegni in possesso del progettista, con le planimetrie catastali si può affermare che il compendio non è conforme dal punto di vista urbanistico e catastale, per la sola parte che concerne il sottotetto.

Per la sanatoria urbanistica la spesa da sostenere è di diritti di segreteria (attualmente circa €100) , sanzione presumibilmente non inferiore a €1.100,00 circa (importo da stabilire alla luce della nuova normativa), onorario professionale (variabile in quanto libero mercato), si potrebbe attestare intorno a €1.500,00 oltre oneri, per un totale di €3000,00, da detrarre dalla stima;
per la **regolarizzazione catastale** la spesa consiste in circa €3.000,00

Il valore stimato per del compendio pignorato è di:

€ 920,000,00

(Euro novecentoventimila/00)

a cui detrarre 3000,00

- PREZZO-BASE:

€ 917.000,00

(Euro novecentodiciasettemila/00)

ALLEGATO B

LOTTO 1

Elenco cronologico delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, nonché delle iscrizioni ipotecarie.

Relativamente al bene staggito censito al NCEU di Vibo Valentia- IMMOBILE (OPIFICIO) zona Industriale località Areoporto.

- (I accatastamento- piano terra- primo, secondo - foglio 55, particella 1003 sub 1 D1,rendita € 8.678,48..

le formalità esistenti sono le seguenti:

- **Ipoteca Conc. Amministrativa/Riscossione n.530 del 10/11/2017 a favore:**
AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE con sede (domicilio ipotecario eletto a Vibo Valentia viale Kennedy) e contro [redacted] con sede a [redacted] c.f. [redacted] per €1.400.834,98 di cui percapitale €700.417,49
Pubblico Ufficiale: AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE rep.1209 del 06/11/2017.

.....

Relativamente al bene staggito censito al NCEU di Vibo Valentia- IMMOBILE zona Industriale località Areoporto.

(II accatastamento- foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1- sub 5-6-7-8-9 cat.A/2 rendite presunte)

le formalità esistenti sono le seguenti:

- **Ipoteca Giudiziale n.196 del14/07/2021 a favore:** FINO 2 SECURITISATION SRL con sede a Milano, (domicilio ipotecario eletto) e contro: [redacted] con sede a [redacted] c.f. [redacted], per €150.000,00 di cui per capitale €146.905,89, derivante da decreto ingiuntivo; Pubblico Ufficiale: Tribunale di Lametia Terme, in data 14/02/2020 rep.116.
- **Pignoramento Immobiliare n. 5502 del 02/11/2023 a favore:** FINO 2 SECURITISATION SRL con sede a Milano, (domicilio ipotecario eletto) e contro: [redacted] con sede a [redacted] c.f. [redacted] Pubblico Ufficiale: Tribunale di Vibo Valentia, in data 03/10/2023 rep.1061.

ALLEGATO N.1

COMUNE RICHIESTA- RISPOSTA

C.E. n.2827 del 6/11/1989

C.E. n.4986 del06/05/1997

**CERTIFICATO DI DEST. URBANISTICA 15/01/1997
COLLAUDO STATICO DEL04/11/2001**

ALTRE CONCESSIONI- PROROGHE

- C.E. n.4456 del13/11/1995
- C.E n.5448 del11/12/1998
- C.E. n.6020 del 13/06/2000
- DIA (comunicazione del 24/04/2001) prot. n.19488
- RICHIESTA AGIBILITA' 28/05/2003 prot.n.26050

- STRALCIO ACCATASTAMENTO

**Comune di Vibo Valentia (V.V.)
Al Dirigente dell'Ufficio URBANISTICA**

Oggetto: Tribunale di Vibo Valentia - Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. E. n. 49/2023

La sottoscritta Arch. Gerarda Barbara Apicella, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva R.G.E. n. 49/2023 dal Sig. Giudice Dott.ssa Giulia Orefice, per dare seguito alle operazioni peritali disposte, chiede a codesto rispettabile ufficio di prendere visione ed estrarre copia della documentazione (PdC, C.E., Agibilità, Condono Edilizio, Sanatoria oltre lo stralcio dello strumento urbanistico vigente alla data del rilascio del Titolo Edilizio, ed ogni altro documento inerente l'immobile) attestante i titoli in base ai quali sono state realizzate opere sull'immobile di seguito descritto:

- Immobile sito nel Comune di Vibo Valentia (VV) Zona Industriale- Contrada Areoporto, individuato al N.C.E.U. al foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1- sub 5-6-7-8-9 cat.A/2, attualmente è in testa alla

Nel caso di mancanza della documentazione richiesta, vogliate darne comunicazione scritta.

Si allega alla presente giuramento, nomina di CTU e visura storica di due sub4 C/1 sub5 A/2.

Distinti saluti.

Vibo Valentia li 15/02/2024

il CTU

Arch. Gerarda Barbara Apicella



CITTÀ DI VIBO VALENTIA
AREA 3 – SETTORE 4 - Territorio e Pianificazione Urbana
Sostenibile Servizio 1- Urbanistica-Abusivismo-ERP

Prot. n. _____
del 05 MAR. 2024

Arch. Apicella Gerarda Barbara
PEC: gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it

Oggetto: Richiesta accesso agli atti. Avvio procedimento per presa visione e estrazione copie, istanza prot. N°10012 del 19/02/2024.

Si comunica alla S.V., che agli atti dell'ufficio non è stato possibile reperire tutta la documentazione richiesta, unico documento presente agli atti è la concessione edilizia n° 2827 rilasciata in data 06/11/89 al Sig. [REDACTED].
Si invita pertanto a volersi presentare presso gli uffici della Ripartizione Urbanistica Comunale aperti al pubblico i giorni lunedì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, previo presentazione ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria di € 50,00 da effettuare esclusivamente su Piattaforma Pago-pa del comune di Vibo Valentia.

Vibo Valentia, 28/02/2024



Il Responsabile E.Q.
Arch. Andrea Nocita



CITTÀ DI VIBO VALENTIA
AREA 3 – SETTORE 4 - Territorio e Pianificazione Urbana
Sostenibile Servizio 1- Urbanistica-Abusivismo-ERP

Prot. n. _____

del _____

Arch. Apicella Gerarda Barbara
PEC: gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it

Oggetto: Richiesta accesso agli atti. Avvio procedimento per presa visione e estrazione copie, istanza prot. N°10012 del 19/02/2024.

Si comunica alla S.V., che agli atti dell'ufficio non è stato possibile reperire il progetto n°4863 completo di elaborati grafici, l'unica documentazione presente agli atti e consegnata in data 08/03/2024, sono la concessione edilizia n° 2827 rilasciata in data 06/11/89 e la concessione edilizia n° 4986 rilasciata in data 6/03/1997 al Sig. [REDACTED]

Vibo Valentia, 08/03/2024



IL Responsabile E.Q.
Arch. Andrea Nocita



CITTA' DI VIBO VALENTIA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

CONCESSIONE N. 2827

PROGETTO N. 4863

IL SINDACO

— Vista l'istanza presentata dal Sig. [REDACTED]
 cod. fisc. _____, in data 5/5/1988 prot. n. 15030 con gli elaborati
 di progetto allegati per la esecuzione di un insediamento industriale
 Piani F. T. tre vani residenz. utili 5 accessori 4
 destinazione industriale e residenz. ubicato in Vibo Valentia
 Via Zona Industriale Aeroporto sull'area identificata nel Catasto
 Comunale al foglio 55 particelle 186
 per mq. 3.020 intestato allo stesso concessionario.

— Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 17/10/1988
 verbale n. 4;

— Visto il parere dell'Ufficio Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie
 27.7.34 n. 1265 in data 1/7/1989;

— Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

— Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

— Vista la Legge Urbanistica 17.8.42 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

— Vista la Legge 28.1.77 n. 10;

— Visto che l'opera di cui alla presente concessione non ricade nel caso di concessione gratuita
ricade

— Accertato che gli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della Legge n. 10/77 e stabiliti in base
 alla deliberazione del C.C. n. 39 del 29.4.1978 ammontano a L. 3.498.900 giusta
 scheda relativa al calcolo in atti;

— Visto l'atto unilaterale d'obbligo pervenuto in data //// acquisto al prot. n. ////
 con cui il concessionario si impegna ad eseguire in proprio le opere di urbanizzazione primaria fino alla con-
 correnza di L. //// secondo il progetto esaminato dalla C.E.C. nella seduta del ////
//// verbale n. ////;

— Considerato che il concessionario con nota del 19/4/89 acquista al prot. n. 13518
 ha richiesto la rateizzazione in n. 4 rate semestrali degli oneri di cui all'art. 5 Legge 10/77
 scadenti rispettivamente il 6/5/90 il 6/11/90 il 6/5/91;

— Vista la polizza fidejussoria n. 314.487525.24 e n. 345.486455.13 della

È STATA AFFISSA ALL'ALBO

IN DATA 20 NOV. 1989

Visto il versamento a favore del Comune sul c/c postale n. 317891 di L. 874.725
n. ric. n. 990 del 25/9/89 emessa dall'Ufficio PP.TT. di Vibo Valentia
ale prima rata oneri ex art.5 legge 10/77;

— Considerato che il contributo previsto dall'art. 6 della legge 10/77 è determinato nell'importo di
3.409.248 giusta scheda relativa al calcolo in atti e che il richiedente si è impegnato
in nota sottoscritta in data 19/4/89 prot.n°13518 a versare tali oneri
in le modalità di cui alla delibera della G.M. n°939 del 4/10/82;
isto il parere favorevole del Nucleo Industriale espresso nella seduta
il 23/2/88;

C O N C E D E

Al Sig. [redacted] domiciliato o residente

Via [redacted]

si eseguirà le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle seguenti condizioni:

- 1 - che siano fatti salvi i diritti dei terzi;
- 2 - che i lavori siano iniziati entro il 6 /11/990 e siano ultimati entro e non oltre il 6 /11/993
quindi che l'opera sia dichiarata abitabile o agibile entro la stessa data salvo proroga da concedersi nei
casi e modi previsti dall'art. 4 della legge 28.1.77 n. 10;
- 3 - che non si apportino modificazioni in corso d'opera senza preventiva autorizzazione da parte del
Comune;
- 4 - che la costruzione avvenga in conformità al progetto redatto dal arch.Monteleone S.re
cod. fisc. MNT SVI 52P18 P537M e giudicato favorevolmente dalla C.E.C.;
- 5) - ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5.11.71 relativa alle norme per la costruzione delle
opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) - al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - b) - al concessionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere
viste dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;
- 6 - La ditta intestataria della presente concessione e, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio
allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale
ed ottenere il prescritto nulla osta. Qualora la ditta non abbia ottemperato nella domanda di concessione
alla indicazione dei nominativi e degli indirizzi della impresa assuntrice dei lavori e del direttore delle
opere, essa deve provvedere segnalandoli per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale, prima
dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della
concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è
richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte

7 - Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori o dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o di controllo, deve essere esibita la concessione;

8) - Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere esplicitamente, e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà darne immediato avviso all'Ufficio Comunale competente;

9 - Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere chiesta l'apposita autorizzazione alla Ripartizione Urbanistica Comunale previo versamento della relativa tassa. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavori ultimati o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;

10 - Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno ml. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rinfangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;

11 - Ai sensi dell'art. 9 della legge 30.4.76 n. 373 prima di dare inizio agli impianti termici il concessionario deve presentare il progetto all'Ufficio Urbanistica Comunale che ne rilascerà ricevuta;

12 - E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque;

13 - La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata alla Ripartizione Urbanistica Comunale con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori;

14 - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate dalla presente concessione;

15 - Nel caso che oggetto della presente concessione sia una costruzione a carattere industriale o artigianale restano a totale carico del concessionario gli oneri derivanti dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e le opere necessarie per evitare inquinamenti ambientali nonché di quelle necessarie per la sistemazione dei siti ove si producano alterazioni in relazione alla realizzazione dell'inseadimento dell'attività produttiva;

16 -

Dalla Residenza Municipale, li 6-11-88

ELENCO ALTRI RICHIEDENTI LA CONCESSIONE

Sig. _____ cod. fisc. _____
Sig. _____ cod. fisc. _____
Sig. _____ cod. fisc. _____
Sig. _____ cod. fisc. _____



[Handwritten signature]

IL SINDACO
[Handwritten signature]



Città di Vibo Valentia

CONCESSIONE N. 4986

PROGETTO N. 4863

IL SINDACO

— Vista l'istanza presentata dal Sig. ~~XX~~ [REDACTED] tesa ad ottenere la proroga della conc. ~~disproposta al legittimo proponente~~ prot. n. 32784 ~~non deliberata~~ N°2827/89 per il completamento di un insediamento industriale vani ////////// utili ////////// accessori ////////// destinazione industr.+ residenza ubicato in Vibo Valentia Via Zona Industriale Aeroporto sull'area identificata nel Catasto Comunale al foglio 55 particelle 186 per mq 3020 intestato a lo stesso concessionario.

— Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 28/09/1995 verbale n. 14;

— Visto il parere dell'Ufficio Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-34 n. 1265 in data 01/07/1989;

— Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

— Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

— Vista la Legge Urbanistica 17-8-42 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

— Vista la Legge 28-1-77 n. 10;

— Visto che l'opera di cui alla presente concessione non ricade nel caso di concessione gratuita ~~non ricade~~

— Accertato che gli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della Legge n. 10/77 e stabiliti in base alla deliberazione del C. C. n. 39 del 29-4-1978 ammontano a L. 3.498.900 giusta scheda relativa al calcolo in atti.

— Visto l'atto unilaterale d'obbligo pervenuto in data ////////// acquisito al prot. n. ////////// con cui il concessionario si impegna ad eseguire in proprio le opere di urbanizzazione primaria fino alla concorrenza di L. ////////// secondo il progetto esaminato dalla C.E.C. nella seduta del ////////// verbale n. //////////;

— Considerato che il concessionario con nota del ////////// acquisita al prot. n. ////////// ha richiesto la rateizzazione in n. 4 rate semestrali degli oneri di ////////// scadenti rispettivamente il //////////, il //////////, il //////////;

— Vista la polizza fidejussoria n. ////////// e n. ////////// della Compagnia //////////

— Visto il versamento a favore del Comune sul c/c postale n. _____ di L. _____
con ric. n. _____ del _____ emessa dall'Ufficio PP. TT. di _____
quale _____

— Considerato che il contributo previsto dall'art. 6 della legge 10/77 è determinato nell'importo di
L. 3.409.248 _____ giusto scheda relativa al calcolo in atti e che il richiedente ha versato la somma
di £.2.045.548 quale 60% dell'intero importo, il rimanente 40% pari a
£.1.363.700 dovrà essere versato entro 60 gg. dalla fine dei lavori.

— Visto che il contributo di cui all'art. 5 Legge 10/77 ammontante a
£.3.498.900 è stato versato a saldo con la precedente concessione.

— Vista la concessione edilizia N°2827 del 06/11/1989.

C O N C E D E

Al Sig. _____ domiciliato e residente
in _____ Via _____

di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle seguenti condizioni:

1 - che siano fatti salvi i diritti dei terzi;
2 - che i lavori siano iniziati entro il ////// e siano ultimati entro e non oltre il 6/3/2000
e quindi che l'opera sia dichiarata abitabile o agibile entro la stessa data salvo proroga da concedersi nei
casi e modi previsti dall'art. 4 della legge 28-1-77 n. 10.

3 - che non si apportino modificazioni in corso d'opera senza preventiva autorizzazione da parte del
Comune.

4 - che la costruzione avvenga in conformità al progetto redatto dal arch. Monteleone S.re
cod. fisc. MNT SVT 52P18 F537M e giudicato favorevolmente dalla C.E.C.

5 - ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5-11-71 relativa alle norme per la costruzione delle
opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) - al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
- b) - al concessionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere
vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

6 - La ditta intestataria della presente concessione e, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio
allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale ed
ottenere il prescritto nulla osta. Qualora la ditta non abbia ottemperato nella domanda di concessione alla indi-
cazione dei nominativi e degli indirizzi della impresa assuntrice dei lavori e del direttore delle opere, essa
deve provvedere segnalandoli per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel
caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne imme-
diata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista,
è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo
albo professionale, nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti dall'art. n. 5 non
potrà aver luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia di inizio lavori.

7 - Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori o dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o di controllo, deve essere esibita la concessione;

8) - Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere esplicitamente, e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà darne immediato avviso all'Ufficio Comunale competente.

9 - Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere chiesta l'apposita autorizzazione alla Ripartizione Urbanistica Comunale previo versamento della relativa tassa. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavori ultimati o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

10 - Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno ml. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rinfrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

11 - Ai sensi dell'art. 9 della legge 30-4-76 n. 373 prima di dare inizio agli impianti termici il concessionario deve presentare il progetto all'Ufficio Urbanistica Comunale che ne rilascerà ricevuta.

12 - E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.

13 - La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata alla Ripartizione Urbanistica Comunale con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.

14 - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate dalla presente concessione.

15 - Nel caso che oggetto della presente concessione sia una costruzione a carattere industriale o artigianale restano a totale carico del concessionario gli oneri derivanti dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e le opere necessarie per evitare inquinamenti ambientali nonché di quelle necessarie per la sistemazione dei siti ove si producano alterazioni in relazione alla realizzazione dell'insediamento dell'attività produttiva.

16 -

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

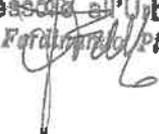
Dalla Residenza Municipale, li **06 MAR. 1997**

ELÈNCO ALTRI RICHIEDENTI LA CONCESSIONE

Sig. cod. fisc.
Sig. cod. fisc.



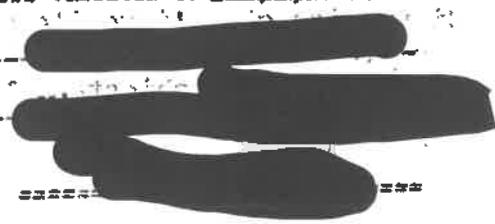
IL SINDACO
L'Assessore all'Urbanistica
- Avv. Fedele Pietropaolo -



CITTA' di VIBO VALENTIA
prov. di Catanzaro

prot. n° 1146
del 15/1/1997 prot. int. 153

Vibo Valentia li 29/1/1997



OGGETTO: Certificato di destinazione e prescrizioni urbanistiche.
(Legge 28.2.85 N°47)

IL SINDACO

- Vista l'istanza pervenuta al Comune in data 15/1/1997, registrata al N°1146 del protocollo generale;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Sentito il parere della Rip.ne Urb.ca Com.le;

CERTIFICA

~~- Che la particella catastale definitiva n°186 del foglio di mappa n°55 del Comune di Vibo Valentia, così come si individua nel tipo di frazionamento di cui all'estratto di mappa n°10525 allegato alla richiesta, ricade per la maggiore estensione in zona destinata a lotto industriale del Consorzio per il Nucleo Industriale di Vibo Valentia, mentre una porzione di essa (circa mq. 540) ricade su strada prevista dal predetto strumento urbanistico. Relativamente al lotto industriale si riportano a seguito le prescrizioni urbanistiche:~~

Zona Industriale del P.R.T. del Nucleo di industrializzazione di Vibo Valentia.

Gli indici e parametri urbanistici previsti per questa zona sono contemplati dall'art.5 delle Norme Tecniche d'Attuazione di detto P.R.T. che cita per i fabbricati industriali:

- lotti non inferiori a mq. 2000;
- superficie coperta max pari al 40% della superficie del lotto;
- distacco minimo dai confini del lotto pari a ml. 7.00;

- distacco minimo dai confini dell'agglomerato pari a ml.20.00;
 - parcheggi interni al lotto pari a due posti macchina ogni tre addetti con superficie minima di 15 mq.; parcheggio esterno commisurato alla massima estensione dell'impresa e, comunque, non inferiore ad un terzo (1/3) di quella risultante per gli addetti;
 - locale di abitazione esclusivamente per custodi e personale con volumetria max inferiore al 20% di quella dell'insediamento produttivo;
- Sono fatte comunque salve tutte le altre prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche d'Attuazione del P.R.I.

Si precisa che l'immobile oggetto del presente certificato, non è sottoposto al vincolo della legge 428/93. Si rilascia a richiesta dell'interessato, in carta resa legale.

[Lined area with a diagonal line drawn through it, likely for notes or additional information.]

Geom. Vito DEL AGGIO

IL SINDACO

[Handwritten signature]

17 FEB. 1997



ALLEGATO N.1

COMUNE RICHIESTA- RISPOSTA

C.E. n.2827 del 6/11/1989

C.E. n.4986 del 06/05/1997

**CERTIFICATO DI DEST. URBANISTICA 15/01/1997
COLLAUDO STATICO DEL 04/11/2001**

ALTRE CONCESSIONI- PROROGHE

- C.E. n.4456 del 13/11/1995
- C.E. n.5448 del 11/12/1998
- C.E. n.6020 del 13/06/2000
- DIA (comunicazione del 24/04/2001) prot. n.19488
- RICHIESTA AGIBILITA' 28/05/2003 prot.n.26050

- STRALCIO ACCATASTAMENTO



**CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO
DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO**
(Art. 7 Legge 1086/71)

Si attesta

2350

IL FUNZIONARIO

Geom. P. ...

OGGETTO: Lavori di costruzione di un insediamento industriale per la produzione di serramenti e componenti da realizzare nell'agglomerato industriale aeroporto di Vibo Valentia.

COMUNE DI : VIBO VALENTIA

DITTA : [REDACTED]

PROGETTISTA-CALCOLATORE : Arch. Salvatore Monteleone iscritto all'albo professionale degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia al n.32.

DIRETTORE DEI LAVORI : Arch. Salvatore Monteleone iscritto all'albo professionale degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia al n.32.

IMPRESA ESECUTRICE : Impresa Edile Matteo Iannello Via Mannella Triparti di Vibo Valentia

PREMESSA:

Il sottoscritto dott. Ing. Antonino BRUNI iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Vibo Valentia al n° 95, abilitato all'esercizio della libera professione di ingegnere con Studio Tecnico in viale della Pace n° 21 del comune di Vibo Valentia, è stato incaricato dal Signor [REDACTED] in qualità di Amministratore della società [REDACTED] proprietaria dell'immobile di cui all'oggetto, di collaudare ai sensi e per gli effetti dell'Art. 7 della Legge 5.11.71 n° 1086, le opere in c.a. realizzate per la costruzione di un insediamento industriale per la produzione di serramenti e componenti da realizzare nell'agglomerato industriale aeroporto di Vibo Valentia.

Il sottoscritto, per come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori di che trattasi.

Le opere realizzate ricadono in zona dichiarata sismica di prima categoria (S=12), nell'allegato alla Legge 25 novembre 1962 n° 1684 e successive modificazioni ed integrazioni.





Città di Vibo Valentia

CONCESSIONE N. 4456

PROGETTO N. 4863

IL SINDACO

— Vista l'istanza presentata dal Sig. [REDACTED]

cod. fisc. _____ in data 29/11/1993 prot. n. 32784 ~~tesa ad ottenere~~
~~la proroga della concess. N°2827/89 per il completamento dei lavori~~
~~di progetto allegati per la concessione di~~

Piani F. T. //////////////////// vani //////////////// utili //////// accessori ////////

destinazione industriale + residenza ubicato in Vibo Valentia

Via Zona Industriale Aeroporto sull'area identificata nel Catasto

Comunale al foglio 55 particelle 186

per mq. 3020 intestato allo stesso concessionario.

— Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 28/09/1995
verbale n. 14;

— Visto il parere dell'Ufficio Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie 27-7-34
n. 1265 in data 01/07/1989;

— Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

— Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

— Vista la Legge Urbanistica 17-8-42 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

— Vista la Legge 28-1-77 n. 10;

— Visto che l'opera di cui alla presente concessione non ricade nel caso di concessione gratuita
~~ricade~~

— Accertato che gli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della Legge n. 10/77 e stabiliti in base alla
deliberazione del C. C. n. 39 del 29-4-1978 ammontano a L. 3.498.900 giusta scheda
relativa al calcolo in atti.

— Visto l'atto unilaterale d'obbligo pervenuto in data _____ acquisito al prot. n. _____
con cui il concessionario si impegna ad eseguire in proprio le opere di urbanizzazione primaria fino alla con-
correnza di L. _____ secondo il progetto esaminato dalla C.E.C. nella seduta del _____
verbale n. _____;

— Considerato che il concessionario con nota del _____ acquisita al prot. n. _____
ha richiesto la rateizzazione in n. 4 rate semestrali degli oneri di _____
scadenti rispettivamente il _____, il _____, il _____;

— Vista la polizza fidejussoria n. 345.486518.15 e n. //////////////////// della
Compagnia La Fondiaria
(per L. 3.409.250 scadenza il 8/12/90 per L. //////////////// scadenza il ////////////////)

— Visto il versamento a favore del Comune sul c/c postale n. _____ di L. _____
con ric. n. _____ del _____ emessa dall'Ufficio PP. TT. di _____
quale _____

— Considerato che il contributo previsto dall'art. 6 della legge 10/77 è determinato nell'importo di
L. 3.409.250 giusto scheda relativa al calcolo in atti e che il richiedente ha versato la somma
di £.2.045.550 quale 60% dell'intero importo; il rimanente 40% pari a
£.1.363.700 dovrà essere versato entro e non oltre 60 gg. dall'ultimazione
dei lavori;

-Visto che il contributo di cui all'art.5 Legge 10/77 pari a £.3.498.900
è stato versato a saldo con la precedente concessione.

-Vista la concessione edilizia N°2827 del 6/11/89;

C O N C E D E

Al Sig. _____ domiciliato e residente
in _____ Via _____

di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle seguenti condizioni:

- 1 - che siano fatti salvi i diritti dei terzi;
- 2 - che i lavori siano iniziati entro il ////////// e siano ultimati entro e non oltre il 13/11/1998
e quindi che l'opera sia dichiarata abitabile o agibile entro la stessa data salvo proroga da concedersi nei
casi e modi previsti dall'art. 4 della legge 28-1-77 n. 10.
- 3 - che non si apportino modificazioni in corso d'opera senza preventiva autorizzazione da parte del
Comune.
- 4 - che la costruzione avvenga in conformità al progetto redatto dal arch. Monteleone Salvatore
cod. fisc. MNT SVT 52P18 F537M e giudicato favorevolmente dalla C.E.C.
- 5 - ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5-11-71 relativa alle norme per la costruzione delle
opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) - al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - b) - al concessionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere
vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;
- 6 - La ditta intestataria della presente concessione e, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio
allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale ed
ottenere il prescritto nulla osta. Qualora la ditta non abbia ottemperato nella domanda di concessione alla indi-
cazione dei nominativi e degli indirizzi della impresa assuntrice dei lavori e del direttore delle opere, essa
deve provvedere segnalandoli per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel
caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne imme-
diata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista,
è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo
albo professionale, nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti dall'art. n. 5 non
potrà aver luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato con-
formemente alla clausola 3 della presente concessione.

7 - Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori o dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o di controllo, deve essere esibita la concessione;

8) - Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere esplicitamente, e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà darne immediato avviso all'Ufficio Comunale competente.

9 - Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere chiesta l'apposita autorizzazione alla Ripartizione Urbanistica Comunale previo versamento della relativa tassa. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavori ultimati o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

10 - Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno ml. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rinfrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

11 - Ai sensi dell'art. 9 della legge 30-4-76 n. 373 prima di dare inizio agli impianti termici il concessionario deve presentare il progetto all'Ufficio Urbanistica Comunale che ne rilascerà ricevuta.

12 - E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.

13 - La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata alla Ripartizione Urbanistica Comunale con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.

14 - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate dalla presente concessione.

15 - Nel caso che oggetto della presente concessione sia una costruzione a carattere industriale o artigianale restano a totale carico del concessionario gli oneri derivanti dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e le opere necessarie per evitare inquinamenti ambientali nonchè di quelle necessarie per la sistemazione dei siti ove si producano alterazioni in relazione alla realizzazione dell'insediamento dell'attività produttiva.

16 -

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dalla Residenza Municipale, li..... 13 NOV. 1995

ELenco ALTRI RICHIEDENTI LA CONCESSIONE

Sig. _____ cod. fisc. _____
Sig. _____ cod. fisc. _____

Geom. *[Signature]*



IL SINDACO
L'Assessore all'Urbanistica
[Signature]
Av. Ferdinando Pietropaolo



[Handwritten scribble]



CONCESSIONE N° 5448

PROGETTO N° 4863

OGGETTO: Voltura della Concessione n° 2827 rilasciata il 06/11/1989 e prorogata con Concessione n° 4986 rilasciata il 06/03/1997 a nome del Sig. [redacted] per l'esecuzione di un insediamento industriale, più residenza, sito in Vibo Valentia, Zona Industriale Aeroporto;

Il DIRIGENTE

- Vista l'istanza del 25/11/1998 prot. n° 49654 con cui il Sig. [redacted] in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società [redacted] cod. fisc. [redacted] richiede la voltura a proprio nome della Concessione in oggetto;
- Visto l'atto notarile a firma del Notaio Pasquale Facciolo del 20/10/1998;
- Vista la Concessione n° 4986 del 06/03/1997,
- Considerato che il richiedente la voltura subentra al precedente concessionario assumendo interamente gli oneri di cui all'art. 5 l. 10/77,
- Vista la Legge 28/1/77 n° 10;
- Vista la legge 17.08.42 n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 51 comma III della Legge 8 giugno 1990 n° 142, come sostituito dall'art. 6 della Legge n° 127 del 15/05/1997.

CONCEDE

Al Sig. [redacted] in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società [redacted] con sede in [redacted] Via [redacted] n° [redacted] la voltura della Concessione n° 4986 del 06/03/1997 a condizione:

- a. Che l'esecuzione dell'opera avvenga in conformità agli elaborati redatti dall'Arch. Salvatore Monteleone, cod. fisc. MNF SVI 52P18 F537M, ed approvata dalla C.E.C. nella seduta del 28/09/1995 verbale n° 14;
- b. Che il termine di validità della precedente concessione rimanga invariato;
- c. Che l'esecuzione avvenga nel rispetto delle condizioni poste dalla precedente concessione;
- d. Visto l'art. 51 comma III della Legge 8 giugno 1990 n° 142, come sostituito dall'art. 6 della Legge n° 127 del 15/05/1997.

Dalla Residenza Municipale il 11-12-99

IL DIRIGENTE
(Arch. Silvana De Carolis)



COMUNE DI VIBO VALENTIA

Ripartizione Urbanistica



CONCESSIONE N° 6090

PROGETTO N° 4863/1

IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza del 07/03/2000 prot. 11667 con cui il Sig. [redacted] Codice Fiscale [redacted] con gli elaborati di progetto allegati tesa ad ottenere il rinnovo delle Concessioni Edilizie n° 2827 del 07/11/1989 e n° 4456 del 13/11/1995, per i completamenti dei lavori di un insediamento industriale, ubicato in Vibo Valentia, Zona Industriale Aeroporto, sull'area identificato al Catasto Comunale al foglio 65 particelle 186, per mq 3020 intestato allo stesso concessionario;
- Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 4 L 493/93 e dell'art. 2 comma 60, L 662/96;
- Visto il parere dell' Ufficio Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27/07/34 n° 1265 in data 01/07/1989;
- Visto il parere favorevole del Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia, del 23/02/1988;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visti gli strumenti urbanistici Comunali vigenti;
- Vista la Legge Urbanistica 17/01/1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 28/01/1977 n° 10;
- Visto che l'opera di cui alla presente Concessione non ricade nel caso di concessione gratuita;
- Accertato che gli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della L. 10-77 e stabiliti in base alla deliberazione del C.C. n° 39 del 29/04/1978 ammonta a £ 3.498.900, già saldati con le precedenti concessioni;
- Considerato che il contributo previsto dall'art. 6 della Legge 10/77 è determinato nell'importo di £ 3.409.250 giusta scheda relativa al calcolo, in atti, e che il richiedente ha versato con le precedenti concessioni la somma di £. 2.045.550 quale 60% dell'intero importo, il rimanente 40% pari a £. 1.363.700 dovrà essere versato entro e non oltre 60 gg dall'ultimazione dei lavori;
- Vista la Polizza fidejussoria n° 345.486518.15 Compagnia La Fondiaria, per £ 3.409.250;
- Visto l'art. 51 comma III° della Legge 8 giugno 1990 n° 142, come sostituito dall'art. 6 della Legge n° 127 del 15/05/1997;

CONCEDE

Al Sig. [redacted] domiciliato e residente in [redacted] Via [redacted] di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle seguenti condizioni:

1. Che siano fatti salvi i diritti dei terzi;
2. Che i lavori siano iniziati entro il 06/06/2001 e siano ultimati entro e non oltre il 06/06/2004 e quindi che l'opera sia dichiarata abitabile o agibile entro la stessa data salvo proroga da concedersi nei casi e modi previsti dall'art. 4 della Legge 28/01/1977 n° 10;
3. Che non si apportino modifiche in corso d'opera senza preventiva autorizzazione da parte del Comune.
4. Che la costruzione avvenga in conformità al progetto redatto dall'Arch. Monteleone Salvatore Codice Fiscale MNT SVT 52P18 F537M, e giudicato favorevolmente ai sensi dell'art. 4 L 493/93 e dell'art. 2 comma 60, L 662/96;
5. Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971 relativa alle norme per la costruzione in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) Al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima d'iniziare le opere in Cemento Armato;
 - b) Al Concessionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il Certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;
6. La ditta intestataria della presente Concessione e, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale ed ottenere il prescritto nulla osta. Qualora la ditta non abbia ottemperato nella domanda di Concessione alla indicazione dei

- nominativi e degli indirizzi dell'impresa assuntrice dei lavori e del direttore dei lavori e del direttore delle opere, essa deve provvedere segnalandoli per iscritto alla Ripartizione Urbanistica Comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatorio la continuità della direzione dei lavori da parte di tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti dall'art. 5 non potrà aver luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in Cemento Armato, conformemente alla clausola 3 della presente Concessione;
7. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori, o dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o di controllo, deve essere esibita la Concessione;
 8. Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere, esplicitamente, e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici. In presenza di tali impianti si dovrà darne immediato avviso all'Ufficio Comunale Competente;
 9. Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione alla Ripartizione Urbanistica Comunale previo versamento della relativa tassa. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavori ultimati o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
 10. Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo rifrangente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
 11. Ai sensi dell'art. 9 della Legge 30/04/1976 n° 373 prima di dare inizio agli impianti termici il concessionario deve presentare il progetto alla Ripartizione Urbanistica Comunale che ne rilascerà ricevuta;
 12. E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque;
 13. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata alla Ripartizione Urbanistica Comunale con contemporaneo avviso di ultimazione lavori;
 14. Il titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza, così delle norme di Legge e dei Regolamenti Comunali come delle norme esecutive fissate dalla presente Concessione;
 15. Nel caso che l'oggetto della presente Concessione sia una costruzione a carattere industriale o artigianale restano a totale carico del concessionario gli oneri derivanti dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e le opere necessarie per evitare inquinamenti ambientali nonché di quelle necessarie per la sistemazione dei siti ove si producono alterazioni in relazione alla realizzazione dell'insediamento dell'attività produttiva;

Dalla Residenza Municipale li 7 2 2010

Geom. Renato Facciolo

IL DIRIGENTE
(Arch. Silvana De Carolis)





RT

AL Signor Sindaco
del Comune di Vibo Valentia

OGGETTO Richiesta certificato di agibilità di uno stabilimento industriale per la
produzione di serramenti e componenti realizzato nell'agglomerato industriale
dell'aeroporto di Vibo Valentia

COMMITTENTE

[Redacted name]

Il sottoscritto [Redacted] nato a [Redacted] il [Redacted] residente alla [Redacted]
n. [Redacted] in qualità di Amministratore della [Redacted] proprietaria dell'immobile
sopra evidenziato,

CHIEDE

Il rilascio del certificato di agibilità dell' immobile in oggetto

Allega

Alla presente richiesta la seguente documentazione :

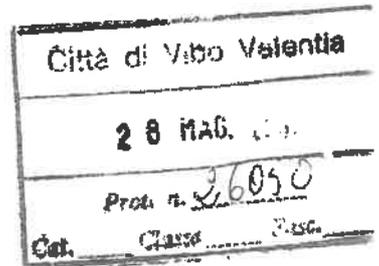
1. Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n° 1086 del 05/11/1971 depositato al Genio Civile il 4/06/2003 prot. n. 2350;
2. Dichiarazione presentata al catasto per l'iscrizione dell'immobile con attestazione dell'avvenuta presentazione dell'11/09/2001 prot. n. 244951
3. Dichiarazione di conformità dell' impianto elettrico, ai sensi della legge n°46 del 04/03/1990; rilasciata dall' impresa Illuminotecnica snc in data 09/04/2001
4. Dichiarazione di conformità dell' impianto termico, ai sensi della legge n°46 del 04/03/1990; rilasciata dall' impresa Costruzioni impianti elettrici e termoidraulici in data 11/05/2001
5. Autorizzazione allaccio alla rete fognaria consortile rilasciata dal Consorzio per il Nucleo di sviluppo industriale di Vibo Valentia in data 10/04/2003
6. Contratto fornitura acqua potabile stipulato con il Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia in data 08/04/2003
7. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.P.R. n° 425 da parte del Direttore dei lavori inerente la conformità delle opere realizzate al progetto, la salubrità degli ambienti e l'avvenuta prosciugatura dei muri.

Alla presente non viene allegato il certificato di rispondenza ai sensi dall'art. 9 della L.R. n. 17 del 11/07/1994 in quanto il fabbricato non risulta essere stato sorteggiato ai sensi dell'art. n. 5 della suddetta legge.

Vibo Valentia li 28 MAG. 2003

IL RICHIEDENTE

[Redacted signature]



De Giorgio

DICHIARAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto Arch. Salvatore Monteleone, nato a Vibo Valentia il 18/09/52, residente in Vibo Valentia via "Lacquari", II traversa privata, n.17, C.F MNT SVT 52P18 F537M, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti, della Provincia di Vibo Valentia con il n.32, in qualità di direttore dei lavori dell'immobile sito in Vibo Valentia località "Aeroporto",

realizzato sulla base delle seguenti autorizzazioni:

Concessione edilizia n. 2827/89,

Concessione edilizia n 4456/95,

Concessione edilizia n 4986/97,

Concessione edilizia n 5448/98,

Concessione edilizia n 6020/00,

DIA (comunicazione del 24/04/2001 prot. N. 19488,

incaricato dal signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e domiciliato a [redacted]

[redacted] in via [redacted] in qualità di Amministratore della Società

[redacted] proprietario dell'immobile di cui sopra, ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 425/94,

DICHIARA

- la conformità delle opere realizzate al progetto approvato;
- l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

Vibo Valentia 14/05/2003

Il Direttore dei Lavori
Arch. SALVATORE
MONTELEONE
iscritto all'Albo
co. n. 32



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI VIBO VALENTIA



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, DEI SERVIZI GEOTOPOCARTOGRAFICI
E DELLA CONSERVAZIONE DEI REGISTRI IMMOBILIARI

UFFICIO DEL TERRITORIO DI CATANZARO

CATASTO TERRENI

Comune di VIBO VALENTIA

Sez. censuaria _____
(solo in caso di catasto separato)

INSCRIZIONE
DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 20314 PRESENTATA IL 11.02.2001
A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

[Redacted area]

(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale — titolo e quote di possesso)

(segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della Legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. SALVATORE MONTELEONE

iscritto all'Albo professionale degli ARCHITETTI N° 37 della provincia di VIBO VALENTIA

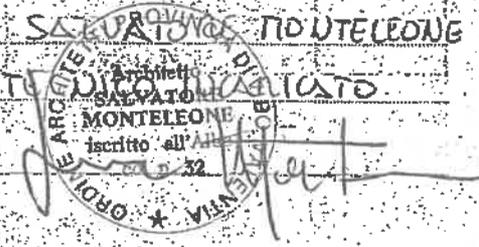
VIBO VALENTIA 2/11/2001

La presente dichiarazione è resa da:

ARCH. SALVATORE MONTELEONE

in qualità di TITOLO CATASTO

firma _____



UFFICIO TECNICO ERARIALE di CATANZARO

MODULARIO - rig. rend. - 500 APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTRATTO DI MAPPA

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO TIPO N. 25314 ANNO 2001

linea di VIBO VALENTIA Sez. Cons.

Prot. (Mod. 8) N. 160963 Riscosse L. 17500

Si ~~rilascia~~ autentica il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 27 DIC. 2000

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro 60 giorni dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate dal frattempo non variate.



La validità dell'estratto (autenticazione) o della convalida, rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

L'INCARICATO IL CAPO REPARTO 3° Ing. G. Cipolla

data 11-02-2001 Prot. (Mod. 8) N. 25314 Riscosse L. 50.000

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa: p. r. detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Table with columns: Sezione, Foglio, Numero (Princ., Sub.), Qualità, Classe, Simboli di deduzione, Tariffa (Reddito domenicale, Reddito agrario), Superficie (ha, a, ca), Reddito (Domenicale, Agrario) in lire.

CONFERMA DI VALIDITÀ Si riconosce la conformità alle norme vigenti Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per 60 giorni dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO

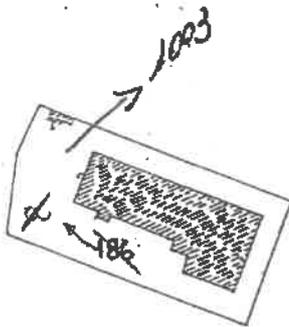
IL DIRIGENTE

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

Riservato agli Uffici
Allegato a:



FOGLIO N. 05 SCALA 1: 2000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio o delle nuove linee dividenti:

VEDI SCHEMA DEL RILIEVO E LIBRETTO DELLE MISURE

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli)

IL PERITO MONTELEONE SALVATORE
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo degli ARCHITETTI

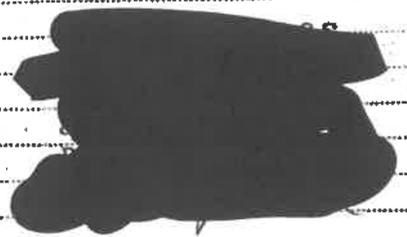
della Provinc

Data 20 GEN 2001

Firma



Firma delle parti o loro delegati



ALLEGATO N.2

CORAP

**RICHIESTA
RISPOSTA CORAP:
CONVENZIONE CONSORZIO del 21/09/2001
PIANO REGOLATORE TERRITORIALE**

•

- **CERTIFICATO DI DEST. URBANISTICA 15/01/1997**
 - **COLLAUDO STATICO DEL04/11/2001**

CO.R.A.P. (V.V.)
Al Dirigente dell'Ufficio
Zona Industriale- Contrada Aeroporto

Oggetto: Tribunale di Vibo Valentia - Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. E. n. 49/2023

La sottoscritta Arch. Gerarda Barbara Apicella, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva R.G.E. n. 49/2023 dal Sig. Giudice Dott.ssa Giulia Orefice, per dare seguito alle operazioni peritali disposte, chiede a codesto rispettabile ufficio di prendere visione del fascicolo ed estrarre copia della documentazione relativa all'immobile intestato alla

Chiede inoltre di certificare eventuale situazione contabile-debitoria nei confronti del Consorzio, ed ogni altro documento inerente l'immobile sito nel Comune di Vibo Valentia (VV) Zona Industriale- Contrada Aeroporto, individuato al N.C.E.U. al foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1- sub 5-6-7-8-9 cat.A/2, attualmente è in testa alla

Nel caso di mancanza della documentazione richiesta, vogliate darne comunicazione scritta.

Si allega alla presente giuramento, nomina di CTU e visura storica di due sub4 C/1 e sub5 A/2.

Distinti saluti.

Vibo Valentia li 15/02/2024

il CTU
Arch. Gerarda Barbara Apicella

Arch. G.B.Apicella
Via E.Paparo D/15
89900 Vibo Valentia

CO.R.A.P. (V.V.)
Al Dirigente dell'Ufficio
Zona Industriale- Contrada Aeroporto

Oggetto: Tribunale di Vibo Valentia - Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. E. n.
49/2023 -

La sottoscritta Arch. Gerarda Barbara Apicella, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva in oggetto, inerente l'immobile sito nel Comune di Vibo Valentia (VV) Zona Industriale - Contrada Areoportto, attualmente in testa alla [REDACTED] [REDACTED] invia la presente per chiarimenti riguardanti alcune valutazioni tecniche e catastali e urbanistiche.



In merito alla precedente pec del 21/02/2024 riguardante l'immobile pignorato ubicato nella zona AREOPORTO a sud del Comune di Vibo Valentia, in seguito ad approfondimenti di natura tecnica, è emerso quanto di seguito si evidenzia.

L'opificio destinato alla produzione di serramenti e componenti, risulta accatastato a partire dal 2001, per come si legge dalle visure storiche effettuate per soggetto sulla [redacted] proprietaria dell'immobile individuato sul foglio di mappa del NCEU n.27- p.lla 1003- sub1 (ex NCT fg.55 p.lla186) in categoria D1 (*opifici e fabbricati destinati ad attività industriali*), costituito da un piano terra- primo e secondo piano; successivamente nel 2006 per variazione modifica identificativo-allineamento mappe di ufficio, il foglio di mappa 27 diventa foglio 55.

La pratica catastale (in D1) è completa delle relative planimetrie da cui si rileva la consistenza architettonica.

L'analisi della documentazione presente agli atti della procedura, pignoramento e relazione notarile che individuano il bene staggito con i seguenti dati catastali:

- foglio n. 55, p.lla 1003, sub 2-3-4 cat.C/1 e sub 5-6-7-8-9 cat.A/2,

fa emergere una doppia individuazione catastale, come se si trattasse di più edifici, accatastati in tempi successivi, sempre in testa alla società debitrice.

L'Agenzia del Territorio ha proceduto d'ufficio al successivo accatastamento avvenuto nel 2012, applicando la normativa dettata dalla L.78/2010 sugli immobili cosiddetti Fantasma.

Detta pratica catastale (accatastamento d'ufficio), priva di elaborato planimetrico, delle necessarie singole planimetrie che descrivono l'organizzazione e la destinazione d'uso dei locali interni, attribuisce agli immobili, oltre alla categoria diversa, una rendita catastale presunta .

Premesso quanto sopra, si chiede, al fine di poter validare la successiva categoria di accatastamento (C1-A2) oggetto del pignoramento sopra citato, se le norme tecniche del P.R.T. vigente sulla zona interessata dall'immobile ammettono la possibilità di effettuare il cambio di destinazione d'uso con relativo frazionamento (da D1 a C1e A2)

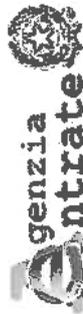
Chiedo inoltre di acquisire copia della convenzione stipulata tra il CORAP e [redacted]

In attesa di una cortese e solerte risposta, si inviano

Distinti saluti

CTU

Arch. Gerarda Barbara Apicella



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 29/02/2024 Ora: 18.25.53 pag: 1 Fine
Visura n.: T379623/2024

Visura storica sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 29/02/2024

Dati della richiesta	Fabbricati siti nel comune di VIBO VALENTIA (F537) provincia VIBO VALENTIA	
Soggetto individuato	[REDACTED]	

1. Immobili siti nel Comune di VIBO VALENTIA (Codice F537) Catasto dei Fabbricati

N.	Dati identificativi			Indirizzo	In carico		
	Sez Urbana	Foglio	Numero		Subalterno	Dal	Al
1		27	1003		11/09/2001	05/10/2006	Proprieta'
2		55	1003		05/10/2006	05/05/2012	Proprieta'
3		55	1003	1	05/05/2012		Proprieta'
4		55	1003	2	05/05/2012		Proprieta'
5		55	1003	3	05/05/2012		Proprieta'
6		55	1003	4	05/05/2012		Proprieta'
7		55	1003	5	05/05/2012		Proprieta'
8		55	1003	6	05/05/2012		Proprieta'
9		55	1003	7	05/05/2012		Proprieta'
10		55	1003	8	05/05/2012		Proprieta'
11		55	1003	9	05/05/2012		Proprieta'

Unità immobiliari n. 11

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 1,80



CORAP in liquidazione coatta amministrativa – DGR n. 478 del 12/11/2021 – DPGR n. 7 del 16/03/2022

Egregio

Arch. G. B. Apicella

Via E. Paparo, D/15

89900 – VIBO VALENTIA (VV)

mail: gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Vibo Valentia – Loc. Aeroporto.

Richieste di accesso agli atti prot. consortile n. 1247 del 02/02/2024 e n. 2127 del 21.03.2024.

In merito alle richieste di accesso agli atti avanzate dall'Arch. Gerarda Barbara Apicella, nominata C.T.U. nella procedura esecutiva R.G.E. n. 49/2023 dal Sig. Giudice Dott.ssa Giulia Orefice, presentate con istanze del 02/02/2024 – n. prot. 1247 e del 21.03.2024 n. prot. 2127, si comunica che la ditta [redacted] risulta insediata nell'Agglomerato Industriale di Vibo Valentia – Loc. Aeroporto, nel Lotto n. 62, all'interno delle aree destinate ad "insediamenti produttivi".

Sudette aree del sono urbanisticamente governate dalle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Territoriale (allegate alla presente) agli articoli 3 e 4, nei quali si specifica che "Nelle Aree del P.R.T. potranno insediarsi attività industriali, artigianali, di prestazione servizi, compresi piccoli alberghi e mense aziendali, nonché attività commerciali, limitatamente alla grande distribuzione e alle esposizioni, spacci aziendali, solo per prodotti finiti delle aziende allocate" (art.3)., e per le aree destinate ad insediamenti produttivi "Nei lotti assegnati non potranno essere realizzati locali abitazioni se non per custode e con dimensioni massima di mq 120 al netto di muri, balconi, garage e servizi vari. E' consentita inoltre la realizzazione di strutture separate dalla abitazione, del custode, per uffici, mense e quanto altro strettamente necessario alla attività" (art. 4.b).

I crediti vantati dal Corap nei confronti della [redacted] risultano:

- versamento ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Unico, del corrispettivo annuo per gli *oneri di urbanizzazione* nel periodo che va dal mese gennaio 2019 al mese di marzo 2024, pari a 3.539,79 (IVA compresa);
- Cartella presso "Agenzia delle Entrate" n. 13920230005181935000 per servizi erogati pari € 26.208,19 (IVA compresa)

Si allega:

- Convenzione Consorzio Industriale ed Aziende Già Insediate n. 171/AP;
- Norme Tecniche di Attuazione del PRT consortile.

Distinti saluti.

Reggio Calabria, data del protocollo.

Il tecnico istruttore

Dottor Alessio Foti

CORAP in liquidazione coatta amministrativa - Regione Calabria

Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 02006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172383

SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: protocollo@corap.it - PEC: protocollo@pec.corap.it

Tel. +39.0968.1883000 - Fax +39.0968.1883939

CATANZARO: Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it

COSENZA: Via Piave, 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it

CROTONE: Via F. Corridoni - 88900 Crotone - Email: crotone@corap.it

REGGIO CALABRIA: Via V.Veneto, 77 - 89123 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it

VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aeroporto - 89900 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it



CORAP in liquidazione coatta amministrativa – DGR n. 478 del 12/11/2021 – DPGR n. 7 del 16/03/2022

CORAP in liquidazione coatta amministrativa - Regione Calabria

Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ente Pubblico Economico - C.F.: 82006160798 - P. IVA: 00468360797 - REA CZ 172313

SEDE LEGALE: Viale Europa Loc. Germanoto c/o Cittadella Regionale - 88100 Catanzaro - Email: protocollo@corap.it - PEC: protocollo@pec.corap.it

Tel. +39.0968.1883000 - Fax +39.0968.1883939

CATANZARO Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme - Email: catanzaro@corap.it

COSENZA: Via Piave, 70 - 87100 Cosenza - Email: cosenza@corap.it

CROTONE: Via F. Corridoni - 88900 Crotone - Email: crotone@corap.it

REGGIO CALABRIA: Via V. Veneto, 77 - 89123 Reggio Calabria - Email: reggiocalabria@corap.it

VIBO VALENTIA: Zona Industriale Aeroporto - 89900 Vibo Valentia - Email: vibovalentia@corap.it

CONVENZIONE CONSORZIO INDUSTRIALE ED AZIENDE GIÀ



L'anno Duemilauno il giorno 11.10.2001 del mese di OTTOBRE in Vibo Valentia, viale Matteotti, presso la sede del locale Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale, tra i Sigg.:

- Letizia Geom. Rocco, nato a San Nicola da Crissa (VV) il 01.01.1931, agente nella qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante del Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia, ente pubblico economico ai sensi dell'art.36 della legge n. 317 del 05.10.1991, di seguito denominato più brevemente "Consorzio" - con sede in Vibo Valentia - Viale Matteotti;

-  agente in qualità di legale rappresentante della  iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Vibo Valentia con il n°  con sede legale in  di seguito denominato anche "assegnatario";

PREMESSO:

- che il costituito  nella sopra dichiarata qualità, è rappresentante legale della  allocata su un appezzamento di terreno, di proprietà della stessa, all'interno dell'agglomerato industriale dell'Aeroporto, di competenza del Consorzio e ricadente nel lotto identificato con il n. 62 del Piano Regolatore Territoriale Consortile, Agglomerato Aeroporto, operante a tutti gli effetti di legge;



- che, stanti le finalità del Consorzio e constatata la compatibilità dell'insediamento con le stesse, si rende tuttavia necessario procedere alla stipula di apposita convenzione per la regolamentazione dei rapporti e la definizione dei reciproci obblighi tra l'impresa insediata e il Consorzio concedente;

- che con deliberazioni del Comitato Direttivo n. 89 del 04.10.1990; n. 64 del 10.09.1991; n. 58 del 18.06.1992; n. 75 del 09.11.1993; n. 14 del 21.02.1994; n. 9 del 02.02.1996; n. 10 del 02.01.1996; n. 2 del 11.05.2000 e del Consiglio Generale n. 9 del 21.05.1996 è stata approvata la regolamentazione in ordine alle condizioni, modalità e criteri per l'assegnazione, gestione e manutenzione delle aree comprese nel P.R.T.C. e per i servizi consortili;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le parti come sopra costituite:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

Il Consorzio per il Nucleo Industriale di Vibo Valentia, in persona del Commissario Straordinario e legale rappresentante Geom. Rocco Letizia, riconosce alla [REDACTED] in persona del Sig. [REDACTED] proprietaria del lotto n. 62 esteso mq. 3.020, descritto in Catasto Terreni in Comune di Vibo Valentia al foglio di mappa n. 55 dalla particella n. 186, compreso nel P.R.T.C. fra le aree da destinare ad insediamenti produttivi dell'agglomerato industriale dell'aeroporto, il

diritto di usufruire dei servizi, delle opere e delle infrastrutture realizzate dal Consorzio nelle aree dell'agglomerato industriale.

Detta area confina:

a nord con lotto n. 6/A;

a sud con lotto n. 7/A;

ad est con lotti n. 19 e 21; . . .

ad ovest con strada di P.R.T.;

ed è individuata con colore giallo nella planimetria che, previa sottoscrizione delle parti, viene allegata al presente atto.

Art. 2

(Obblighi delle parti)

Il Consorzio, che ha già in corso di realizzazione le opere di infrastrutturazione dell'agglomerato industriale dell'Aeroporto, al fine di servire il lotto di strade, rete idrica, rete fognante bianca, rete fognante nera collegata ad impianto depurativo, pubblica illuminazione in sede stradale, quali opere di urbanizzazione primaria, si impegna ad attivare le procedure per il completamento e la messa in funzione delle opere stesse.

Nessuna rivalsa può essere fatta dalla ditta nei confronti del Consorzio per il caso di prolungamento del ritardo nell'attivazione dei servizi.

Gli allacciamenti dei singoli edifici industriali alle reti dei pubblici servizi in sede stradale sono a carico della 

 compresa la realizzazione di pozzetti di ispezione e misuratori come per legge.

La Ditta si impegna a mettere a disposizione del Consorzio, senza indennizzo, porzioni del lotto di che trattasi, eventualmente con accesso indipendente, necessarie per la realizzazione di impianti di distribuzione 



Commissario Straordinario
Geom. Roberto Nèlzia

gas, acqua, impianti di illuminazione pubblica, rete fognante bianca e nera, impianti di comunicazione telefonica, nonché per le cabine di trasformazione generale di energia elettrica.

A fronte dei servizi offerti, e quale corrispettivo per gli stessi, eccezione fatta per scarichi neri, acqua, ecc., per i quali è stato stabilito il canone che i fruitori devono comunque pagare a prescindere dal contenuto della presente convenzione, il concessionario si impegna a pagare al Consorzio il canone pari a lire 191 (centonovantuno) oltre I.V.A. per ogni mq. di superficie da rivalutarsi annualmente secondo gli indici ISTAT con decorrenza dalla data di realizzazione delle opere infrastrutturali. Detto canone è suscettivo di variazioni in dipendenza dell'aumento del costo dei servizi.

Art. 3

(Prescrizioni)

La Ditta in persona del legale rappresentante si obbliga formalmente a mantenere l'attività di cui in premessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. le eventuali nuove costruzioni, gli ampliamenti e le ristrutturazioni delle esistenti dovranno essere realizzati conformemente agli elaborati progettuali regolarmente approvati da parte di tutti gli Enti competenti, compreso l'ufficio del Genio Civile di Vibo Valentia e con tutte le condizioni eventualmente introdotte sia da parte del Consorzio che dal Sindaco di Vibo Valentia, cui compete il rilascio della concessione edilizia, e dovranno inoltre essere perfettamente coerenti con le indicazioni del P.R.T.C. e delle relative N.T.A.;
2. redigere solidalmente ai proprietari dei lotti contigui, e previo assenso del Consorzio, un progetto coordinato nel quale siano specificati i particolari

Vibo Valentia

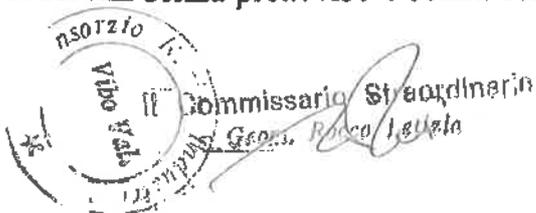
costruttivi relativi alle parti comuni o in aderenza eventualmente necessarie alla realizzazione della massima superficie utile consentita;

3. i lavori di costruzione dei fabbricati di cui al precedente punto 1) sull'area in oggetto dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della concessione edilizia da parte del Sindaco e dovranno essere completati, conformemente agli elaborati progettuali approvati senza apportare varianti non autorizzate, con l'agibilità e l'abitabilità, non oltre trentasei mesi dalla stessa data. La Ditta, in persona del suo legale rappresentante, potrà chiedere proroga per i termini finali, in base a causa di forza maggiore accertata e certificata dal Consorzio, ai sensi dell'art. 4 della legge 28.01.1977, n. 10;

destinare il suolo in questione e le costruzioni ivi realizzare ad esclusivo uso produttivo e per i relativi servizi secondo le indicazioni del progetto approvato dal Consorzio conformemente alle previsioni del P.R.T.C.;

5. osservare tutte le leggi, i regolamenti e le norme afferenti le costruzioni industriali, quelle del P.R.T.C. vigenti e delle relative N.T.A., e particolarmente la normativa vigente in materia antinquinamento;
6. in caso di cessione a terzi, in qualunque forma attuata, dell'attività svolta e dell'azienda, la Ditta ne deve dare comunicazione tempestiva al Consorzio. I rapporti attivi e passivi sottoscritti con il presente atto si trasferiscono, conseguentemente, al nuovo acquirente;
7. In caso di inottemperanza degli obblighi previsti dalle precedenti clausole, il Consorzio avrà il diritto di risolvere la presente convenzione per fatto e colpa della parte inadempiente.

In particolare il Consorzio si riserva il diritto di procedere all'interruzione dei servizi senza preavviso e senza corrispondere indennità alcuna se la ditta



contraente non assolverà entro 10 (dieci) giorni dalla costituzione in mora al pagamento delle somme dovute all'Ente medesimo.

Dopo la costituzione in mora e trascorsi comunque 10 (dieci) giorni dalla notifica a mezzo di ufficiale giudiziario il Consorzio procederà al recupero coattivo delle somme dovute.

Art. 4

(Essenzialità delle clausole)

Si conviene fra le parti costituite che tutte le clausole di cui alla presente convenzione hanno carattere di essenzialità.

Art. 5

(Regime fiscale)

Le imposte di bolle e di registro della presente convenzione sono a carico della Ditta sottoscrittente la quale intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 24 del D.P.R. 29.09.1973, n. 601 e di ogni altro beneficio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Geom. Rocco Letizia)

LA SOCIETÀ



Registrato addi 21 SET. 2001
N. 530 Mod. I BIS Vol. 162

E S E N T E

DIRETTORE
(Dott. Francesco Sammarco)



MERCATO GENERALE

7
6
5
4

8

37

137

7A

36

21

32

6A

19

3A

SIPALA
4A

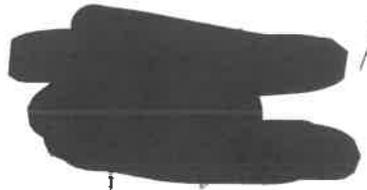
15

5A

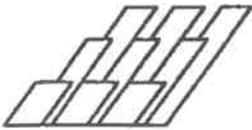
138

PROTEZIONE PER
TROPPI

Commissario Straordinario
Geom. Enrico Lettola



ORIGINALE



CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI VIBO VALENTIA

PIANO REGOLATORE TERRITORIALE
VARIANTE DI ASSESTAMENTO AL PROGETTO APRILE 1998

Elaborato : PROGETTO DI VARIANTE	
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE-VARIAZIONE A	
	Luglio 98

Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale Vibo Valentia

Il presente progetto è stato esaminato con parere *favorevole* nella seduta del 31.07.98

IL DIRETTORE

PROGETTAZIONE UFFICIO TECNICO CONSORTILE

Ing.



Arch. *PROV. Maluccio*



Geom. A. Esposito

Alfinito

NORME TECNICHE

INDICE

TITOLO I - NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1- CONTENUTO DI EFFICACIA DEL PIANO

**ART.2 - COMPETENZE DEL CONSORZIO PER L'APPROVAZIONE DEI
PROGETTI**

ART. 3 - COMPETENZE DEL CONSORZIO PER LA CESSIONE DI AREE

TITOLO II - NORME SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL P.R.T.

ART. 4 - LOTTI

ART. 5 - VERDE PUBBLICO DI RISPETTO

ART. 6 - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (Castello di Bivona)

ART. 7 - PARCHEGGI

**ART. 8 - AREA ATTREZZATA PER INTERESSI COMUNI DIREZIONALI E
DI SERVIZIO (Rustici Industriali)**

ART. 9 AREA PER LO STOCCAGGIO PETROLIFERO (Depositi Costieri)

ART. 10 - VIABILITA'

ART. 11 - RACCORDI FERROVIARI

ART. 12 - STANDARD DELLE ACQUE DI SCARICO E DEI FIUMI

ART. 13 - INFRASTRUTTURE VIARIE ESTERNE AGLI AGGLOMERATI

ART. 14 - NORME ANTISISMICHE

TITOLO I - NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1

CONTENUTO ED EFFICACIA DEL PIANO

Il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia interessa il territorio del Comune di Vibo Valentia.

Esso produce gli stessi effetti giuridici del Piano Territoriale di Coordinamento di cui all'art. 5 e 6 della legge 17/08/1942, n. 1150, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del testo coordinato delle leggi 29/07/1957, n. 634 e 18/07/1959, n. 555, nonché dell'art. 51 del D.P.R. 06/03/1978, n. 218, recante il Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno e il suddetto Comune dovrà uniformare al P.R.T. del Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia il proprio strumento urbanistico secondo quanto prescritto dall'art. 6 della legge 17/08/1942, n. 1150 entro un anno dall'approvazione del presente P.R.T..

Analogamente, nella redazione di Varianti e di nuovi strumenti urbanistici, il Comune è tenuto ad osservare il rispetto del presente piano in base al sopracitato art. 6 della legge 17.08.1942 n. 1150.

Le presenti norme tecniche di attuazione costituiscono parte integrante del P.R.T. del Cper il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia che è costituito dagli elaborate grafici seguenti:

- Tav. Al.

Inquadramento territoriale (stato di fatto) 1:25.000

- Tav. A2	
Inquadramento urbanistico (stato di fatto)	1:10.000
- Tav. A3	
Agglomerato di Porto Salvo (stato di fatto)	1:2.000
- Tav. A4	
Progetto dell'Aeroporto (stato di fatto)	1:2.000
- Tav. B1	
Inquadramento urbanistico del P.R.T. - Variazione A	1:10.000
- Tav. B2	
Piano dell'agglomerato di Porto Salvo - Variazione A	1:2.000
- Tav. B3	
Piano dell'agglomerato dell'Aeroporto - Variazione A	1:2.000

Oltre ad avere 8 tavole elencate in un gruppo C che rappresentano i progetti di massima delle infrastrutture a rete.

ART. 2

COMPETENZE DEL CONSORZIO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le opere da realizzarsi nel P.R.T. comprese le costruzioni annesse e gli accessori, sono subordinate all'approvazione del Comitato Direttivo del Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Vibo Valentia o da un apposito organismo da esso espresso.

L'approvazione verrà rilasciata a seguito di esame dei progetti generali ed esecutivi, nonché dei particolari costruttivi, compresi quelli relativi alle opere di sistemazione a verde del lotto.

Oltre ai dati relativi all'ammontare degli investimenti, ai finanziamenti pubblici richiesti e ricevuti e al numero degli occupati, occorre indicare i fabbisogni idrici ed energetici, i dati relativi agli scarichi di acque e liquami e a quanto altro può nuocere all'ambiente, dimostrando il rispetto delle norme di cui all'apposito disciplinare contro l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Il progetto approvato dal Consorzio costituisce vincolo di destinazione per l'utilizzo delle aree interessate, ivi compresa la sistemazione di tutti gli spazi esterni.

Il rilascio di ogni concessione e autorizzazione edilizia che interessa direttamente il P.R.T. o le infrastrutture del suo inquadramento urbanistico, è subordinata all'approvazione del relativo progetto da parte del Consorzio.

In alcune aree degli agglomerati industriali dove non esiste vincolo espresso da parte della Soprintendenza Archeologica della Calabria ma si potrebbe presumere un interesse di natura archeologica, si procederà all'esecuzione di indagini preventive secondo le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Consortile relative sia all'ubicazione che alle modalità delle indagini stesse, dandone preventiva comunicazione alla soprarichiamata Soprintendenza.

La corresponsione del contributo di cui all'art. 3 della legge 10/77 per la realizzazione degli impianti produttivi da edificare nell'ambito degli agglomerati industriali non è dovuto, in base alla delibera n. 81 prot. 6768 del 08/03/1991 della Giunta Municipale di Vibo Valentia.

ART.3
COMPENZE DEL CONSORZIO PER LA CESSIONE DELLE
AREE

Nelle aree del P.R.T. potranno insediarsi attività industriali, artigianali, di prestazione di servizi, compresi piccoli alberghi e mense aziendali, nonché attività commerciali, limitatamente alla grande distribuzione e a alle esposizioni, spacci aziendali, solo per i prodotti finiti delle aziende allocate.

L'assegnazione del lotto è fatta in base a motivate e dettagliate esigenze di spazio, tenendo conto della natura della attività da svolgere e dei programmi dei richiedenti. Le imprese di servizi devono essere strumentali alla attività industriale, alla qualificazione urbanistica degli agglomerati o alla attività propria del Consorzio.

Si considera attività di servizio anche la costruzione di case per abitazione dei dipendenti di un'azienda a condizione che sussista continuativamente il rapporto di lavoro con la medesima.

La costruzione è consentita anche ai dipendenti di un'azienda costituita in Cooperativa purchè lo statuto preveda la condizione della continuità del rapporto di lavoro con la stessa azienda o altra operante nell'agglomerato consortile.

La cessione dell'area o la concessione in uso da parte del Consorzio sarà regolata da apposita convenzione il cui inadempimento sarà causa di risoluzione, con acquisizione a titolo gratuito del suolo e dei manufatti.

Le aziende operanti negli agglomerati da data antecedente la costituzione del Consorzio e non convenzionate, devono utilizzare i servizi consortili, stipulando apposita convenzione.

*non confondere
ed entrare
Società*

Nel caso di richieste di insediamento per attività svolte dal medesimo imprenditore nel territorio oggetto della competenza, anche virtuale, del Consorzio, l'assegnazione dell'area dovrà regolare la destinazione della azienda dismessa.

Le strutture delle aziende non operanti per cessata attività, per fallimento o, limitatamente alla parte non utilizzata, per documentata e irreversibile riduzione dell'attività in assenza di altre richieste per l'assegnazione totale o parziale ai fini di cui al primo comma, possono essere assegnate ad Enti pubblici o privati e associazioni senza fini di lucro, per l'esercizio di attività di pubblico servizio o di pubblico interesse. In ogni caso il subentro totale o parziale di altri imprenditori o l'esercizio delle attività di pubblico servizio o di pubblico interesse ed i relativi contratti di affitto o cessione degli immobili dovranno essere approvati dal Consorzio, che provvederà al convenzionamento delle nuove iniziative.

In ogni caso dovranno essere applicate, ove non esistenti, gli indici e i parametri minimi di cui all'art. 4. Restano fermi e impregiudicati il potere del Consorzio di procedere alle espropriazioni degli opifici dismessi, in tutto o in parte e l'obbligo di acquisire gli stessi in ipotesi di inadempimento delle convenzioni di assegnazione.

I fabbricati preesistenti già destinati ad uso compatibile con gli scopi consortili dovranno essere convenzionati al fine di garantire i servizi e per gli stessi non opera il principio del preventivo esproprio.

TITOLO II - NORME SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL P.R.T.

ART. 4

LOTTE

Le aree consortili destinate agli insediamenti sono indicate negli elaborati di piano, in modo globale essendo preordinate alle assegnazioni utili e necessari in connessione con le dimensioni degli opifici da realizzare. La successiva individuazione con frazionamento dovrà rispettare i seguenti criteri minimi:

- a) I lotti non possono essere inferiori a 2.000 mq. per gli usi di cui al comma 1 dell'art. 3, tranne che per le attività artigianali, che possono essere ubicate anche in lotti di 1.500 mq.

I reliquati, che non abbiano le dimensioni del lotto minimo possono essere utilizzati per la installazione di manufatti in precario (chioschi, prefabbricati su plinti, cabine per diramazione pubblici servizi, etc.) destinati ad attività (bar, rivendite di giornali, attrezzature sportive, etc.) utili per riqualificare gli agglomerati industriali.

Gli stessi possono essere anche oggetto di concessioni in uso per attrezzature di interesse collettivo.

- b) Nei lotti assegnati non potranno essere realizzati locali di abitazione se non per il custode e con dimensioni *massima* di mq. 120 al netto di muri, balconi, garage e servizi vari. E' consentita inoltre la realizzazione di strutture separate dalla abitazione, del custode, per uffici, mense e quanto altro strettamente necessario alla attività. La volumetria realizzabile per questi ultimi locali, dovrà essere proporzionata alle previsioni occupazionali e

comunque non superiori al 20% della costruzione destinata alla produzione.

c) La superficie coperta per qualsiasi ragione, anche per gli scopi di cui al punto b) è quella risultante dalla somma delle superficie di ogni piano, essa dovrà essere compresa entro il 40% della superficie del lotto assegnato. Le superfici non coperte da fabbricati ed impianti, dovranno essere destinate a sistemazione esterne a verde e alla necessaria movimentazione aziendale secondo un apposito progetto, redatto in scala 1.500, da approvare da parte del Consorzio.

d) Ogni complesso dovrà sorgere isolato e i distacchi dei fabbricati dai confini del lotto non dovranno essere inferiori a ml. 7.00.

I distacchi dei fabbricati industriali ricadenti nei lotti di confine dell'agglomerato, non dovranno essere inferiori a ml. 20.00, mentre per i lotti al confine con la viabilità le distanze da rispettare sono quelle previste dalla normative vigente, dal codice della strada, e comunque non inferiore a ml. 7.00;

e) Le opere di recinzione saranno particolarmente curate e sul fronte stradale dovranno essere realizzate a giorno e con siepi verdi.

Recinzione in muratura continua o comunque non trasparenti saranno consentite su fronti stradali solo quando vi siano, in relazione alla particolare natura dell'insediamento, precise disposizioni di legge o esigenze di sicurezza. Il Consorzio prescriverà le modalità costruttive e di ornato.

Le recinzioni tra lotto e lotto potranno essere realizzate con muratura continua.

- f) All'interno del lotto devono essere assicurate delle aree di sosta e la viabilità commisurate, alla massima estensione della impresa, per consentire la manovra di tutti gli automezzi anche pesanti che sono interessati dall'attività, nonché il loro stazionamento per operazioni di carico e scarico.

All'interno del lotto dovranno essere previste delle aree per il parcheggio degli automezzi del personale, nella misura di due posti macchina ogni tre addetti.

La superficie minima di ogni posto macchina dovrà essere non inferiore a 15 mq.

All'esterno o all'interno del lotto dovranno essere disposte, in aggiunta, aree di parcheggio per i visitatori nella misura di almeno un terzo di quella prevista per i dipendenti.

Se la superficie a parcheggio è progettata all'esterno della recinzione dello stabilimento, essa dovrà essere illuminata.

- g) Il Consorzio ha il potere di accesso per progettare, nel sottosuolo, nell'area e nello spazio aereo di ciascun lotto, lungo i confini del lotto medesimo, condutture per acquedotti, elettrodotti, metanodotti, fognature e reti telefoniche.

L'installazione delle condutture sopra citate, non darà diritto ad indennità alcuna.

- h) Sono fatti salvi e non assoggettate ad espropriazione gli insediamenti per civile abitazione legittime e persistenti all'approvazione del Piano territoriale Consortile di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 971 del 22 aprile 1983, nei limiti della costruzione e di un'area di pertinenza totale pari ad 1,5 della superficie coperta, calcolata con i criteri di cui al punto c) e salva la maggiore estensione imposta dal rispetto delle

distanze di cui al punto d). I proprietari devono stipulare apposita convenzione per la costituzione di servitù di uso delle infrastrutture consortili, con riferimento alle utenze strettamente dipendenti dalla civile abitazione.

Sono consentiti, previa autorizzazione del Consorzio, solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di risanamento conservativo, ogni opera di ampliamento o la modifica di destinazione d'uso è vietata salva la preventiva assegnazione, ai sensi di legge, dell'immobile per convertirlo alla destinazione ammessa dal P.R.T. nel rispetto delle relative prescrizioni e procedure.

ART. 5

ZONE DESTINATE A VERDE DI RISPETTO E A VERDE PUBBLICO

Ricadono in tali zone le aree destinate a zone di rispetto e a verde pubblico. In esse non sono consentite attività edificatorie di alcun tipo. Di norma, a protezione degli agglomerati la zona di rispetto ha una lunghezza di ml. 10.00.

Nell'agglomerato di Porto Salvo, in corrispondenza della zona destinata a stoccaggio petrolifero la fascia di rispetto ha la larghezza di ml. 20.00, la fascia di rispetto relativa al lotto della Cemensud ha una lunghezza di ml. 20.00

ART. 6

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

In queste zone potranno essere localizzate le attività di tipo collettivo a servizio dell'agglomerato e per la sua qualificazione ambientale.

Sono considerate prioritarie le attrezzature sociali e sanitarie, le sedi di servizi pubblici, mense e asili nido, servizi commerciali elementari, posti antincendio, parcheggi, impianti sportivi e attrezzature per il tempo libero in generale.

In queste zone potranno essere realizzate dal Consorzio iniziative per attività a servizio di Enti pubblici o privati senza fini di lucro, ad esclusione di Enti e Associazioni di natura politica e sindacale.

Dette iniziative potranno, previa convenzione, essere gestiti anche da privati, con preferenza degli Enti pubblici e delle Associazioni culturali, ambientali e produttive.

Per l'area suddetta l'indice massimo di fabbricabilità fondiaria (iff) è di $2 = mc/mq.$, gli edifici saranno posti ad una distanza dai limiti del lotto pari almeno a metà della propria altezza e comunque non inferiori a ml. 5.00.

La zona dove trovasi il Castello di Bivona, è vincolata dalla Soprintendenza Beni Ambientali può essere utilizzata solo per iniziative preventivamente autorizzate dalla medesima e funzionali alla valorizzazione del Castello medesimo.

ART. 7

PARCHEGGI

L'ubicazione delle aree di parcheggio, compreso quello di 10.000 mq. all'interno del lotto della _____ è di natura programmatica e la effettiva localizzazione può variare in funzione delle esigenze che man mano si verificheranno nel rispetto degli standards di legge.

Resta fermo l'obbligo alla _____ di riservare in sede di progetto definitivo, una superficie di mq. 18.500 da destinare a verde pubblico attrezzato, il cui utilizzo è disciplinato dall'art. 6.

ART. 8

AREA ATTREZZATA PER INTERESSI COMUNI DIREZIONALI E DI SERVIZIO

Le destinazioni sono legate alla organizzazione e alla prestazione di servizi inerenti alle attività consentite negli agglomerati consortili, ivi compresi uffici direzionali, attività fieristiche e esposizioni.

In particolare per le destinazioni ammesse, è consentita la costruzione di depositi, magazzini, mostre e mercato e quanto attiene allo svolgimento delle attività economiche e produttive. L'indice di fabbricabilità fondiario (iff) non può superare i 3.00 mc x mq, i distacchi dai confini dovranno essere almeno pari alla metà dell'altezza dei fabbricati e, comunque, non inferiori a ml. 5.00, i distacchi stradali non inferiori a ml. 15.00.

In queste aree deve essere rispettato quanto stabilito dall'art. 5, sub. 2, del D.L. 02/04/68, n. 1444 e successive modificazioni e integrazioni circa la dotazione minima delle aree per attrezzature funzionali da destinare a parcheggi, verde, servizi ed attrezzature varie, in misura dell'80% della superficie lorda di calpestio degli edifici previsti. Prima di procedere all'assegnazione di queste aree, secondo le modalità previste dal Regolamento di assegnazione, il Consorzio, tenendo conto delle richieste pervenute e prevedibili, ha facoltà di provvedere alla stesura di un progetto planovolumetrico d'insieme che serva da guida vincolante per la progettazione dei singoli edifici e degli spazi aperti.

L'assegnazione degli spazi dovrà essere regolata da apposita convenzione tra il Consorzio e la utenza sia singola che associate.

I rustici industriali saranno assegnati in locazione per gli scopi ammessi, dalle presenti norme, sulla base di regolamento ad hoc, nel quale saranno privilegiate le nuove iniziative, soprattutto di giovani operanti ex L. 44/1986 e successive modifiche ed integrazioni e di iniziative assistite da finanziamento pubblico.

ART. 9

AREE PER STOCCAGGIO PETROLIFERO

Le destinazioni ammesse riguardano lo stoccaggio di prodotti in genere ed in particolare petroliferi, gas e merci varie. L'If max non può superare i 3.00 mc., i distacchi dai confini dovranno essere pari almeno alla metà dell'altezza dei fabbricati e comunque non inferiori a ml. 5.00, i distacchi stradali non inferiori a ml. 15.00.

Nel caso che questa attività sia regolamentata anche da norme edilizie ed urbanistiche specifiche, le norme da applicare sono quelle più restrittive ai fini dell'uso dello spazio e quelle che danno le maggiori garanzie di sicurezza e di rispetto per la salvaguardia ambientale.

L'area prevista per la delocalizzazione dei depositi costieri del progetto approvato con delibera n.109 del 30 ottobre 1990 sarà utilizzabile per l'assegnazione alle imprese in ipotesi di revoca della deliberazione n. 109/1990 per irrealizzabilità del progetto.

ART. 10

VIABILITA'

Caratteristiche della viabilità degli agglomerati:

1. STRADA PRIMARIA TIPO 'A':

è la strada di integrazione industriale, che collega Bivona con Porto Salvo attraverso l'agglomerato omonimo.

- larghezza della piattaforma ml. 11.00 (2 x 3,75 + 2 x 1,75 di marciapiede)
- fascia di rispetto ml. 7.00 x lato a partire dal ciglio del marciapiede; nelle fasce di rispetto debbono trovare sede con preferenza, le infrastrutture a rete.

2. STRADE SECONDARIE DI TIPO "B"

sono quasi tutte le altre strade al servizio degli agglomerati e diversi dai tipi "C" di cui alla classificazione successiva.

- larghezza della piattaforma ml. 11.00 (2 x 3,75 + 2 x 1,75 di marciapiede.
- fascia di rispetto ml. 5. 00 x lato a partire dal ciglio del marciapiede; nelle fasce di rispetto devono trovare sede, con preferenza, le infrastrutture a rete.

3. STRADE TERZIARIE DI TIPO "C"

sono strade di servizio o di accesso ai lotti interclusi.

- larghezza delle corsie ml. 2,75 con una corsia per ogni senso di marcia, larghezza delle banchine ml. 0.50.

Anche le strade di tipo "A" e "B" possono dare accesso diretto ai lotti.

In sede di realizzazione i tracciati potranno subire modifiche per ragioni tecniche e di rispetto degli insediamenti esistenti.

Lungo le strade interne è ammessa la costruzione, in base ad accertate esigenze, di attrezzature complementari quali distributori di carburante, stazioni di servizio, etc...

ART. 11

RACCORDI FERROVIARI

Ferme restando le vigenti norme di legge ed i regolamenti relativi agli impianti ferroviari, per i nuovi tronchi di binario di servizio e raccordi con le industrie interne all'agglomerato è prevista una fascia di rispetto di ml. 6.00 dalla rotaia più vicina.

ART. 12

STANDARDS DELLE ACQUE DI SCARICO E DEI FIUMI

Si rinvia all'apposito disciplinare contro gli inquinamenti della acque, dell'aria e del suolo.

ART. 13

INFRASTRUTTURE VIARIE ESTERNE AGLI AGGLOMERATI

Caratteristiche della viabilità esterna di grande traffico e di accesso agli agglomerati, limitatamente alla nuova proposta di variante alla SS. 522 esterna a Porto Salvo e al relativo agglomerato, alla viabilità di accesso al Porto lato Sud e lato Nord, e alla viabilità di collegamento degli agglomerati industriali di Vibo Valentia con la grande viabilità extraurbana.

- larghezza piattaforma ml. 10,50 (2 x 3,75 + 2 x 1,50), fascia di rispetto ml. 40.00 (art.41 septies legge urbanistica integrata e D.L. del 01/04/1968 e successive niodificazioni).

Gli innesti tra i diversi tipi di viabilità devono avvenire senza intersezioni di traffico.

La SS. 18 di Circonvallazione all'agglomerato dell'Aeroporto non può dare accessi diretti ai lotti dell'agglomerato e la fascia di rispetto sarà di ml. 10.00 e comunque in conformità a quanto prescritto dall'art. 26 del D.P.R. n. 147 del 26/04/1993 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 14

NORME ANTISISMICHE

Tutte le opere dovranno essere progettate ed eseguite in conformità alla disposizioni della vigente normative antisismica applicata alle zone sismiche di 1-a categoria.

ALLEGATO N.3

**FOGLIO DI MAPPA 55
VISURA STORICA FG.55, P.LLA 1003
VISURA STORICA PER SOGGETTO**

PLANIMETRIA – VISURA FG.55, P.LLA1003, SUB1 D/1

.....

**ELENCO IMMOBILI FG55, P.LLA1003,
SUB 2,3,4 C1 – SUB 5,6,7,8,9 A/2**

**PLANIMETRIE- VISURE FG55, P.LLA1003,
SUB 2,3,4 C1 – SUB 5,6,7,8,9 A/2**

**ISPEZIONI IPOTECARIE
FG.55, P.LLA1003, SUB1 D/1
FG55, P.LLA1003,
SUB 2,3,4 C1 – SUB 5,6,7,8,9 A/2**



Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Protocollo pratica T18339/2024
 11-Feb-2024 14:55:19

N=55200

E=32400

I Particella: 1003

Comune: (VV) VIBO VALENTIA
 Foglio: 55



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Data: 12/02/2024 Ora: 11.22.11
Visura n.: T120296 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:F537) Provincia di VIBO VALENTIA Foglio: 55 Particella: 1003
Catasto Terreni	

Area di enti urbani e promiscui dal 05/05/2012

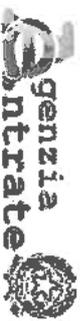
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito Dominicale Agrario
1	55	1003		-	ENTE URBANO	30 20			VARIAZIONE D'UFFICIO del 05/05/2012 Pratica n. VV0046133 in atti dal 05/05/2012 (n. 5180.1/2012)
Notifica				Partita		1			
Ammozioni		di immobile: PARTICELLA INTERESSATA DA IMMOBILE URBANO NON ANCORA REGOLARIZZATO AI SENSI DEL DL 78/2010.							

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune F537 - Foglio 55 - Particella 1003/

Area di enti urbani e promiscui dal 20/02/2001

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito Dominicale Agrario
1	55	1003		-	ENTE URBANO	30 20			TIPO MAPPALE del 14/02/2001 Pratica n. 53548 in atti dal 20/02/2001 (n. 25314.1/2001)
Notifica				Partita		1			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:
Foglio:55 Particella:186 ;



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Data: 12/02/2024 Ora: 11.22.11
Visura n.: T120296 Pag: 2

Segue

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/07/1976 (anteecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Debiti		Reddito Dominicale	Agriario
1	55	186		-	SEMINATIVO 2	30 20		L. 16.610	L. 7.550	FRAZIONAMENTO del 28/07/1976 in atti dal 09/06/1994 (n. 54.1/1976)
Notifica							Partita	9325		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:137 ; Foglio:55 Particella:187 ; Foglio:55 Particella:188 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 20/10/1998

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' fino al 14/02/2001
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] Volture n. 8462/I/1998 - Pratica n. 53547 in atti dal 20/02/2001			

Situazione degli intestati dal 21/12/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare proprietario in regime di comunione legale dei beni fino al 20/10/1998
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare proprietario in regime di comunione legale dei beni fino al 20/10/1998
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] Atto del 21/12/1987 Pubblico ufficiale FACCIOLO PASQUALE Sede VIBO VALENTIA (VV) Repertorio n. 33109 Registrazione n. 75 registrato in data 07/01/1988 - n. 2907.1/1988 in atti dal 22/01/1995			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/07/1976 (anteecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' 1/3 fino al 21/12/1987
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' 1/3 fino al 21/12/1987
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' 1/3 fino al 21/12/1987
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] Atto del 28/07/1976 Pubblico ufficiale MICELI TOMMASO Sede MILETO (VV) Repertorio n. 5284 - UR Sede VIBO VALENTIA (VV) Registrazione n. 1594 registrato in data 17/06/1976 - n. 5276.2/1976 in atti dal 09/06/1994			



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Data: 12/02/2024 Ora: 11.22.11
Visura n.: T120296 Pag: 3

Segue

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/07/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATA DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO	QUALITÀ CLASSE	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	DIRITTI E ONERI REALI
1							(1) Proprietà 1/3 fino al 28/07/1976
2							(1) Proprietà 1/3 fino al 28/07/1976
3							(1) Proprietà 1/3 fino al 28/07/1976

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/10/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATA IDENTIFICATIVI	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	DAI DERIVANTI DA	
1	55	137	-	-	SEMINATIVO 2	1 15 34		L. 63.437	L. 28.835	FRAZIONAMENTO del 28/10/1975 in atti dal 09/06/1994 (n. 54.1/1975)
Notifica						Partita	9325			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:181 ;

Situazione degli intestati relativa ad atto del 21/08/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATA IDENTIFICATIVI	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	DAI DERIVANTI DA	
1	55	137	-	-	SEMINATIVO 2	1 76 34		L. 96.987	L. 44.085	FRAZIONAMENTO del 21/08/1975 in atti dal 09/06/1994 (n. 41.1/1975)
Notifica						Partita	9325			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:179 ; Foglio:55 Particella:180 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 07/06/1994

N.	DATA IDENTIFICATIVI	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito	DAI DERIVANTI DA	
1	55	137	-	-	SEMINATIVO 2	2 35 90		L. 129.745	L. 58.975	FRAZIONAMENTO del 07/06/1994 in atti dal 09/06/1994 (n. 2540.1/1994)



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Data: 12/02/2024 Ora: 11.22.11
Visura n.: T120296 Pag: 4

Segue

Notifica	Partita	4509
----------	---------	------

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:311 ; Foglio:55 Particella:312 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI	DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
		Foglio	Particella	Sub	Porz		Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Aggravio
1	55 137				-	SEMINATIVO 2	3 89 60		L. 214,280	L. 97,400	Impianto meccanografico del 09/07/1985
Notifica		Partita		888888							

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 02/06/1994

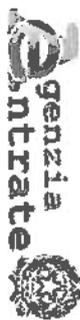
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare fino al 30/10/1974
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE D'UFFICIO del 02/06/1994 - n. 1102.1/1994 in atti dal 06/06/1994			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 30/10/1974 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/3 fino al 31/01/1974
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/3 fino al 31/01/1974
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/3 fino al 31/01/1974
DATI DERIVANTI DA Anno del 30/10/1974 Pubblico ufficiale NOTAIO F. COTTELLE Sede VIBO VALENTIA (VV) Repertorio n. 90267 - UR Sede VIBO VALENTIA (VV) Registrazione Volume 108 n. 2009 registrato in data 05/11/1974 - n. 7520.1/1974 in atti dal 09/06/1994			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 31/01/1974 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare fino al 09/03/1984
DATI DERIVANTI DA VOLUNTARIA D'UFFICIO del 31/01/1974 - Volture n. 1518.900/1974 in atti dal 22/01/1995			



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Data: 12/02/2024 Ora: 11.22.11

Fine

Visura n.: T120296 Pag: 5

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	INTESTAZIONE	MANCANTE	DATA	ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	INTESTAZIONE	MANCANTE				(99) Da verificare fino al 02/06/1994
DATI DERIVANTI DA						
Impianto meccanografico del 09/07/1985						

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 29/02/2024

Data: 29/02/2024 Ora: 18.25.53 pag: 1 Fine
Visura n.: T379623/2024

Dati della richiesta	Fabbricati siti nel comune di VIBO VALENTIA (F537) provincia VIBO VALENTIA		
Soggetto individuato	[REDACTED]		

1. Immobili siti nel Comune di VIBO VALENTIA (Codice F537) Catasto dei Fabbricati

N.	Dati identificativi			Indirizzo	In carico		
	Sez Urbana	Foglio	Numero		Subalterno	Dal	Al
1		27	1003		11/09/2001	05/10/2006	Proprieta'
2		55	1003		05/10/2006	05/05/2012	Proprieta'
3		55	1003	1	05/05/2012		Proprieta'
4		55	1003	2	05/05/2012		Proprieta'
5		55	1003	3	05/05/2012		Proprieta'
6		55	1003	4	05/05/2012		Proprieta'
7		55	1003	5	05/05/2012		Proprieta'
8		55	1003	6	05/05/2012		Proprieta'
9		55	1003	7	05/05/2012		Proprieta'
10		55	1003	8	05/05/2012		Proprieta'
11		55	1003	9	05/05/2012		Proprieta'

Unità immobiliari n. 11

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 1,80

Elenco immobili fabbricati

Situazione degli atti informatizzati al 17/03/2024

**Dati della richiesta: siti nel comune di VIBO VALENTIA (F537) (VV) Foglio 55 Particella 1003
Subalterno da 1 a 1**

Immobili 1.



Dati identificativi

Dati di classamento

Indirizzo

	Dati identificativi	Dati di classamento	Indirizzo
1	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 1	Zona censuaria 1 Categoria D/1 ^a Rendita Euro 8676,48	VIA ZONA INDUSTRIALE n. SNC Piano T-1 - 2

Visura telematica

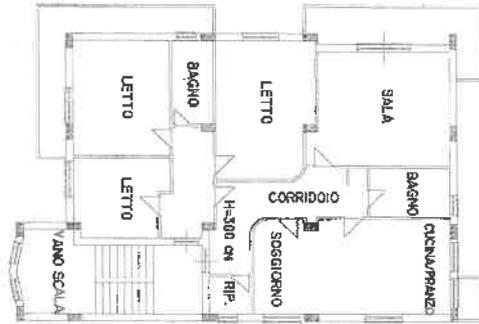
Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) D/1: Opifici

Roma - Istituto Nazionale di Cartografia e Topografia - Roma - Pr

STRADA DI P.R.T.



PIANTA SECONDO PIANO ALLOGGIO CUSTODE SCALA 1:200

10 metri

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-d-1939, n. 652) VIA LOCALITÀ AEROPORTO VIBO VALENTIA DIV. 5/NC

MOD. AN (CEN) 1:500

Planimetria di situ. in Comune di VIBO VALENTIA

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-d-1939, n. 652)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 26/02/2024 - Comune di VIBO VALENTIA (1537) - Foglio 55 - Particella 1003 - Subalerno 1 > VIA ZONA INDUSTRIALE n. SNC Piano T-1 - 2

Denuncia di N.C. Denuncia di variazione

F. 27/ n. 1003 sub.

Completata dall'ARCH. MONTELEONE SALVATORE

scritto ed abbo degli ARCHITETTI della provincia di VIBO VALENTIA n. 32

data

firma

RESERVATO ALL'UFFICIO

SCALA DI 200

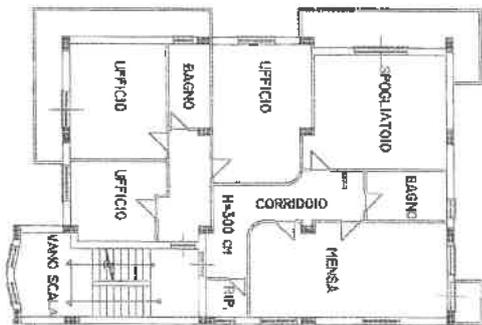
ORIENTAMENTO

Ultima planimetria in atti

STRADA DI P.R.T.

LASTRICO SOLARE CABINA ENEL

PIANTA PRIMO PIANO PALAZZINA UFFICI E LASTRICO SOLARE CAPANNONE SCALA 1:200



LASTRICO SOLARE

10 metri
Subbalterno 1 >

Planimetria di via n. Comune di VIBO VALENTIA... via LOCALITA' AEROPORTO... VIBO VALENTIA cv. SNC

CATASTO EDILIZIO URBANO (P. 1339 n. 852)
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
VALLENTIA (P. 537) - Foglio 55 - Particella 1003 - Subbalterno 1 >

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 26/02/2024 - Comune di VIBO VALENTIA (P. 537) - Foglio 55 - Particella 1003 - Subbalterno 1 >

VIA ZONA INDUSTRIALE n. SNC Piano T-1 - 2

Denominazione di N.C.
Beneficiario di variazione
Completato dall'ARCH. MONTELEONE SALVATORE
Architetto incaricato oggi: ARCH. ARCHETTI
della provincia di VIBO VALENTIA n. 32
Data

RESERVATO ALL'URBANO

SCALA DI 200

ORIENTAMENTO

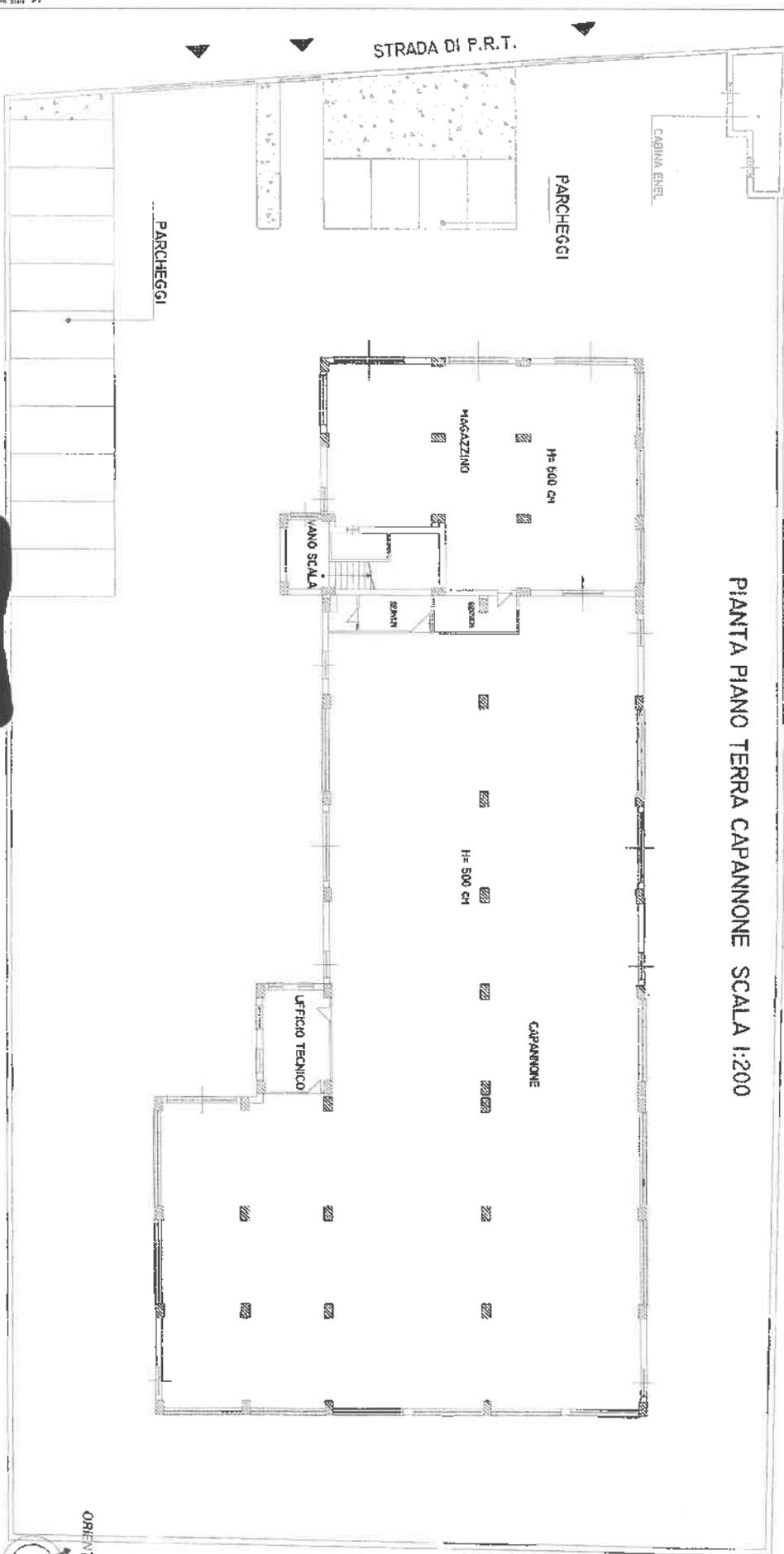
< 10 metri
10 metri
1003 - Subalterno 1 >

1003 (557)
CATASTO EDILIZIO URBANO
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
VIA ZONA INDUSTRIALE n. SNC Piano T-1 - 2

MOD. AN (CEU)
100

Planimetria di via in Comune di VIBO VALENTIA via LOCALITA' AEROPORTO, VIBO VAL. CN SNC

PIANTA PIANO TERRA CAPANNONE SCALA 1:200



Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 2/ n. 1003 sub

Completata dall'ARCH. MONTELEONE SALVATORE
 (firma, cognome e nome)
 servizio artistico degli ARCHITETTI
 della provincia di VIBO VALENTIA n. 32
 data firma

INSEGNATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in attuazione

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/02/2024

Data: 26/02/2024 Ora: 19.44.08
Visura n.: T401409 Pag: 2

Segue

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 05/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		55	1003		1		D/1				Euro 8,676,48	VARIAZIONE MODIFICA IDENTIFICATIVO del 05/10/2006 Pratica n. VV0060436 in atti dal 05/10/2006 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 28306.1/2006)
Indirizzo VIA ZONA INDUSTRIALE n. SNC Piano T-1 - 2												
Notifica												
Annotazioni -classamento e rendita validati												

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

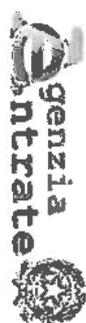
Situazione degli intestati dal 05/10/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 05/05/2012
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] PER 05/10/2006 Pratica n. VV0060436 in atti dal 05/10/2006 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 28306.1/2006)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 11/09/2001

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		27	1003		1		D/1				Euro 8,676,48 L. 16,800,000	COSTITUZIONE del 11/09/2001 Pratica n. 284951 in atti dal 11/09/2001 COSTITUZIONE (n. 2954.1/2001)
Indirizzo VIA ZONA INDUSTRIALE n. SNC Piano T-1 - 2												
Notifica												
Annotazioni -classamento e rendita validati												

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 26/02/2024

Data: 26/02/2024 Ora: 19.44.08

Fine

Visura n.: T401409 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 11/09/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 05/10/2006
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 11/09/2001 Pratica n. 284951 in atti dal 11/09/2001 COSTITUZIONE (n. 284951) del 11/09/2001			

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

N=55200

E=-32400

Direzione Provinciale di Vibo Valentia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ROSSELLA IRACI CAPUCCINELLO

Via tel. (0.90 euro)

1 Particella: 1003

Comune: (VV) VIBO VALENTIA
Foglio: 55

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T18339/2024

11-Feb-2024 14:55:19



Elenco immobili fabbricati

Situazione degli atti informatizzati al 13/02/2024

Dati della richiesta: **siti nel comune di VIBO VALENTIA (F537) (VV) Foglio 55 Particella 1003 Subalterno da 2 a 9**

Immobili 8.

**Dati identificativi****Dati di classamento****Indirizzo**

	Dati identificativi	Dati di classamento	Indirizzo
1	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 2	Zona censuaria 1 Categoria C/1 ^a Classe 4 Consistenza 40 m ² Rendita Euro 880,04	CONTRADA AEROPORTO Piano T
2	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 3	Zona censuaria 1 Categoria C/1 ^a Classe 4 Consistenza 40 m ² Rendita Euro 880,04	CONTRADA AEROPORTO Piano T
3	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 4	Zona censuaria 1 Categoria C/1 ^a Classe 4 Consistenza 40 m ² Rendita Euro 880,04	CONTRADA AEROPORTO Piano T
4	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 5	Zona censuaria 1 Categoria A/2 ^b Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89	CONTRADA AEROPORTO Piano 1
5	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 6	Zona censuaria 1 Categoria A/2 ^b Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89	CONTRADA AEROPORTO Piano 1
6	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 7	Zona censuaria 1 Categoria A/2 ^b Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89	CONTRADA AEROPORTO Piano 2
7	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 8	Zona censuaria 1 Categoria A/2 ^b Classe 2 Consistenza 5 vani Rendita Euro 482,89	CONTRADA AEROPORTO Piano 2
8	Foglio 55 Part. 1003 Sub. 9	Zona censuaria 1 Categoria A/2 ^b Classe 2 Consistenza 2.5 vani Rendita Euro 241,44	CONTRADA AEROPORTO Piano 3

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) C/1: Negozi e botteghe
- b) A/2: Abitazioni di tipo civile

Planimetria assente — attribuzione di RC presunta

Ultima planimetria in atti

Data: 13/02/2024 - n. T44053 - Richiedente: PCLGRD58R56D257B

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Planimetria assente — attribuzione di RC presunta

Ultima **planimetria** in atti

Data: 11/02/2024 - n. T35745 - Richiedente: PCLGRD58R56D257B

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Planimetria assente — attribuzione di RC presunta

Ultima planimetria in atti

Data: 11/02/2024 - n. T36080 - Richiedente: PCLGRD58R56D257B

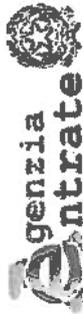
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Planimetria assente — attribuzione di RC presunta

Ultima planimetria in atti

Data: 11/02/2024 - n. T36082 - Richiedente: PCLGRD58R56D257B

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Data: 11/02/2024 Ora: 14.59.25
Visura n.: T18496 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:F537) Provincia di VIBO VALENTIA
Catasto Fabbricati	Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 2

INTESTATO

1	[REDACTED]	(1) Proprieta'
---	------------	----------------

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	1003	2	1		C/1	4	40 m ²		Euro 880,04	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)
Indirizzo		CONTRADA AEROPORTO Piano T										
Notifica		Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012)										
Annotazioni		di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010										
										Mod.58		

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F537 - Foglio 55 - Particella 1003

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta'
DATI	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)		

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Data: 11/02/2024 Ora: 15.02.08 Fine
Visura n.: T18597 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:F537)
Catasto Fabbricati	Provincia di VIBO VALENTIA Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 3

INTESTATO	02089810796* (1) Proprietà
------------------	---

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	1003	3	1		C/1	4	40 m ²		Euro 880,04	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)
Indirizzo												
CONTRADA AEROPORTO Piano T												
Nota												
Publicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012) Partita												
Annotazioni												
di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010 Mod.58												

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F537 - Foglio 55 - Particella 1003

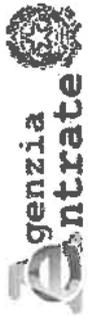
L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI DERIVANTI DA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)		(1) Proprietà

Visura telematica
Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 11/02/2024 Ora: 15.03.50
Visura n.: T18662 Pag: 1

Fine

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:F537)
Catasto Fabbricati	Provincia di VIBO VALENTIA Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 4

INTESTATO	(1) Proprietà'
------------------	----------------

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	1003	4	1		C/1	4	40 m ²		Euro 880,04	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)
Indirizzo												
CONTRADA AEROPORTO Piano T												
Notifica												
Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012) Partita												
Annotazioni												
di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010												
Mod.58												

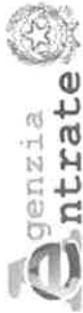
Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F537 - Foglio 55 - Particella 1003

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI FISCALI	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà'
DATI DERIVANTI DA			
(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)			

Visura telematica
Tributi speciali: Euro 0,90
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 11/02/2024 Ora: 15.06.49 Fine

Visura n.: T18787 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:F537)
Catasto Fabbricati	Provincia di VIBO VALENTIA Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 6

INTESTATO

1		(1) Proprieta'
---	--	----------------

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale
1		55	1003	6	1		A/2	2	5 vani		Euro 482,89
Indirizzo	CONTRADA AEROPORTO Piano 1										
Notifica	Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012) Partita										
Annotazioni	di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010 Mod.58										

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F537 - Foglio 55 - Particella 1003

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012. ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Data: 11/02/2024 Ora: 15.07.47 Fine

Visura n.: T18820 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:FS37) Provincia di VIBO VALENTIA
Catasto Fabbricati	Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 7

INTESTATO

1	[REDACTED]	(1) Proprieta'
---	------------	----------------

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1		55	1003	7	1		A/Z	2	5 vani		Euro 482,89	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)
Indirizzo		CONTRADA AEROPORTO Piano 2										
Notifica		Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012) Partita										
Annotazioni		di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl. 78/2010 Mod.56										

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune FS37 - Foglio 55 - Particella 1003

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI FISCALI	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA			
05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)			

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:FS37) Provincia di VIBO VALENTIA
Catasto Fabbricati	Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 8

INTESTATO	(1) Proprieta'
-----------	----------------

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1		55	1003	8	1		A/2	2	5 vani		Euro 482,89	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)
Indirizzo	CONTRADA AEROPORTO Piano 2											
Notifica	Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012) Partita											
Annotazioni	di immobile: rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010 Mod.58											

Mappali Terreni Correlati
 Codice Comune FS37 - Foglio 55 - Particella 1003

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA			

Visura telematica
 Tributi speciali: Euro 0,90
 * Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 11/02/2024 Ora: 15.09.48
Visura n.: T18913 Pag: 1

Fine

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2024

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:FS37) Provincia di VIBO VALENTIA
Catasto Fabbricati	Foglio: 55 Particella: 1003 Sub.: 9

INTESTATO

1	(1) Proprieta'
---	----------------

Unità immobiliare dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	1003	9	1		A/2	2	2,5 vani		Euro 241,44	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)
Indirizzo		CONTRADA AEROPORTO Piano 3										
Notifica	Pubblicazione all'albo pretorio comunale conclusa il 29/01/2013 (prot. n. VV0094676 del 2012)				Partita		Mod.58					
Annotazioni	di immobile; rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010											

Mappati Terreni Correlati
Codice Comune FS37 - Foglio 55 - Particella 1003

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 05/05/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	(ALTRE) del 05/05/2012 Pratica n. VV0046132 in atti dal 05/05/2012 ATTRIBUZIONE RENDITA PRESUNTA (n. 5650.1/2012)		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA			

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

*** Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.**

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Dati della richiesta	Comune di VIBO VALENTIA (Codice:FS37) Provincia di VIBO VALENTIA
Catasto Terreni	Foglio: 55 Particella: 1003

Area di enti urbani e promiscui dal 05/05/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	55	1003		-	ENTE URBANO	30 20			Dominicale	Agrario
VARIAZIONE D'UFFICIO del 05/05/2012 Pratica n. VV0046133 in atti del 05/05/2012 (n. 5180.1/2012)										
Notifica										
Annotazioni										
di immobile: PARTICELLA INTERESSATA DA IMMOBILE URBANO NON ANCORA REGOLARIZZATO AI SENSI DEL DL 78/2010 -										

Mappali Fabbricati Correlati
 Codice Comune F337 - Foglio 55 - Particella 1003/

Area di enti urbani e promiscui dal 20/02/2001

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	55	1003		-	ENTE URBANO	30 20			Dominicale	Agrario
TIPO MAPPALE del 14/02/2001 Pratica n. 53548 in atti dal 20/02/2001 (n. 25314.1/2001)										
Notifica										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:
 Foglio:55 Particella:186 ;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/07/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha are ca	Deduz		Reddito Dominicale Agrario
1	55	186	-	SEMNATIVO	2	30 20	L. 16.610	L. 7.550	FRAZIONAMENTO del 28/07/1976 in atti dal 09/06/1994 (n. 54.1/1976)
Notifica				Partita		9325			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:137 ; Foglio:55 Particella:187 ; Foglio:55 Particella:188 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 20/10/1998

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' fino al 14/02/2001
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 20/10/1998 Pubblico ufficiale FACCIOLI Sede VIBO VALENTIA (VV) Repertorio n. 49756 - ON Sede VIBO VALENTIA (VV) Registrazione n. 1990 registrato in data 06/11/1998 - Nota n. 8462.1/1998 - Pratica n. 53547 in atti dal 20/02/2001			

Situazione degli intestati dal 21/12/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare proprietario in regime di comunione legale dei beni fino al 20/10/1998
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare proprietario in regime di comunione legale dei beni fino al 20/10/1998
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 21/12/1987 Pubblico ufficiale FACCIOLI PASQUALE Sede VIBO VALENTIA (VV) Repertorio n. 33109 Registrazione n. 75 registrato in data 07/01/1988 - n. 2907.1/1988 in atti dal 22/01/1995			

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/07/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' 1/3 fino al 21/12/1987
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' 1/3 fino al 21/12/1987
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà' 1/3 fino al 21/12/1987
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 28/07/1976 Pubblico ufficiale MICELLI TOMMASO Sede MILLETO (VV) Repertorio n. 3284 - UR Sede VIBO VALENTIA (VV) Registrazione n. 1594 registrato in data 17/08/1976 - n. 5276.2/1976 in atti dal 09/06/1994			



Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 12/02/2024 Ora: 11.22.11
Visura n.: T120296 Pag: 3

Segue

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/07/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprieta' 1/3 fino al 28/07/1976	
2	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprieta' 1/3 fino al 28/07/1976	
3	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprieta' 1/3 fino al 28/07/1976	
DATI						
FRAZIONAMENTO del 28/07/1976 in atti dal 09/06/1994 (n. 54.1/1976)						

Situazione degli intestati relativa ad atto del 28/10/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	55	137		-	SEMINATIVO 2	1 15 34		L. 63.437	L. 28.835	FRAZIONAMENTO del 28/10/1975 in atti dal 09/06/1994 (n. 54.1/1975)
Notifica										
Partita 9325										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:181 ;

Situazione degli intestati relativa ad atto del 21/08/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	55	137		-	SEMINATIVO 2	1 76 34		L. 96.987	L. 44.085	FRAZIONAMENTO del 21/08/1975 in atti dal 09/06/1994 (n. 41.1/1975)
Notifica										
Partita 9325										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:179 ; Foglio:55 Particella:180 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 07/06/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	55	137		-	SEMINATIVO 2	2 35 90		L. 129.745	L. 58.975	FRAZIONAMENTO del 07/06/1994 in atti dal 09/06/1994 (n. 2540.1/1994)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Notifica		Partita	4509	
----------	--	---------	------	--

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:55 Particella:311 ; Foglio:55 Particella:312 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (m²) ha arc ca	Deduz	Reddito	
1	55	137	-		SEMINATIVO 2	3 89 60			
						Partita	888888		
								L. 214.280	L. 97.400
								Impianto meccanografico del 09/07/1985	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 02/06/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare fino al 30/10/1974

NOTAIA F. CUTELLE' UFFICIO del 02/06/1994 - n. 1102.1/1994 in atti dal 06/06/1994

Situazione degli intestati relativa ad atto del 30/10/1974 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' 1/3 fino al 31/01/1974
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' 1/3 fino al 31/01/1974
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' 1/3 fino al 31/01/1974

NOTAIA F. CUTELLE' UFFICIO del 05/11/1974 - n. 7520.1/1974 in atti dal 09/06/1994
Sede VIBO VALENTIA (VV) Repertorio n. 90267 - UR Sede VIBO VALENTIA (VV) Registrazione Volume 108 n. 2009 registrato in data 05/11/1974 - n. 7520.1/1974 in atti dal 09/06/1994

Situazione degli intestati relativa ad atto del 31/01/1974 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare fino al 09/03/1984

NOTAIA F. CUTELLE' UFFICIO del 31/01/1974 - Volura n. 1518.900/1974 in atti dal 22/01/1995

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/02/2024

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	INTESTAZIONE Mancante		(99) Da verificare fino al 02/06/1994
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 09/07/1985			

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 29/02/2024

Dati della richiesta	Fabbricati siti nel comune di VIBO VALENTIA (F537) provincia VIBO VALENTIA
Soggetto individuato	[REDACTED]

1. Immobili siti nel Comune di VIBO VALENTIA (Codice F537) Catasto dei Fabbricati

N.	Dati identificativi			Indirizzo	In carico		
	Sez Urbana	Foglio	Numero		Subalterno	Dal	Al
1		27	1003		11/09/2001	05/10/2006	Proprieta'
2		55	1003		05/10/2006	05/05/2012	Proprieta'
3		55	1003	1	05/05/2012		Proprieta'
4		55	1003	2	05/05/2012		Proprieta'
5		55	1003	3	05/05/2012		Proprieta'
6		55	1003	4	05/05/2012		Proprieta'
7		55	1003	5	05/05/2012		Proprieta'
8		55	1003	6	05/05/2012		Proprieta'
9		55	1003	7	05/05/2012		Proprieta'
10		55	1003	8	05/05/2012		Proprieta'
11		55	1003	9	05/05/2012		Proprieta'

Unità immobiliari n. 11
 Visura telematica
 Tributi speciali: Euro 1,80

Direzione Provinciale di VIBO VALENTIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 29/02/2024 Ora 17:03:08
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T332170 del 29/02/2024

per immobile

Motivazione ctu

Richiedente PCLGRD per conto di PCLGRD58R56D257B

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di VIBO VALENTIA (VV)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 55 - Particella 1003 - Subalterno 1

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

10/04/2002 al

29/02/2024

Elenco immobili

Comune di VIBO VALENTIA (VV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0055 Particella 01003 Subalterno 0001

Elenco sintetico delle formalità

-
1. ISCRIZIONE del 10/11/2017 - Registro Particolare 530 Registro Generale 6145
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 1209/13917 del 06/11/2017
IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Ispezione telematica

Motivazione ctu n. T1 332170 del 29/02/2024
Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54
Richiedente PCLGRD per conto di Tassa versata € 3,60
PCLGRD58R56D257B

Nota di iscrizione UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00
Registro generale n. 6145
Registro particolare n. 530 Presentazione n. 37 del 10/11/2017

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ALTRO ATTO
Data 06/11/2017 Numero di repertorio 1209/13917
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Codice fiscale 137 568 81002
Sede ROMA (RM)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE
Derivante da 0420 RUOLO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO
Capitale € 700.417,49 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 1.400.834,98
Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente AGENZIA DELLE ENTRATE-
RISCOSSIONE
Codice fiscale 137 568 81002
Indirizzo V.KENNEDY - COND. VILLA PAOLA - VIBO VALENTIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune F537 - VIBO VALENTIA (VV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 55 Particella 1003 Subalterno 1
Natura D1 - OPIFICI Consistenza -

Ispezione telematica

Motivazione ctu	n. T1 332170 del 29/02/2024
	Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54
Richiedente PCLGRD per conto di PCLGRD58R56D257B	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00
Registro generale n. 6145	
Registro particolare n. 530	Presentazione n. 37 del 10/11/2017

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1	In qualità di	A FAVORE		
	Denominazione o ragione sociale	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		
	Sede	ROMA (RM)		
	Codice fiscale	13756881002	Domicilio ipotecario eletto	V.KENNEDY - COND. VILLA PAOLA - VIBO VALENTIA
	Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'
	Per la quota di	1000/1000		

Contro

Soggetto n. 1	In qualità di	CONTRO		
	Denominazione o ragione sociale	[REDACTED]		
	Sede	[REDACTED]		
	Codice fiscale	[REDACTED]		
	Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'
	Per la quota di	1000/1000		

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 13976201700000060000, DATA NOTIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 10022017 NUMERO DI RUOLO: 150011, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 30122005 NUMERO DI RUOLO: 300135, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 29112006 NUMERO DI RUOLO: 150005, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 12122007 NUMERO DI RUOLO: 300000, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 12122007 NUMERO DI RUOLO: 250002, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 20072009 NUMERO DI RUOLO: 250019, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 12022010 NUMERO DI RUOLO: 250046, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 26112010 NUMERO DI RUOLO: 550000, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 25012010 NUMERO DI RUOLO: 250130, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 25112011 NUMERO DI RUOLO: 248, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 05102012 NUMERO DI RUOLO: 250057, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 05102012 NUMERO DI RUOLO: 250106, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 02082013 NUMERO DI RUOLO: 250108, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 332170 del 29/02/2024

Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54

Richiedente PCLGRD per conto di
PCLGRD58R56D257B

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00

Registro generale n. 6145

Registro particolare n. 530

Presentazione n. 37 del 10/11/2017

ESECUTORIETA: 10092014 NUMERO DI RUOLO: 201, ANNO DEL RUOLO: 2015, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 24082015 NUMERO DI RUOLO: 127, ANNO DEL RUOLO: 2005, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 02032005 NUMERO DI RUOLO: 395, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20092006 NUMERO DI RUOLO: 445, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 28092006 NUMERO DI RUOLO: 338, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08082008 NUMERO DI RUOLO: 634, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24112008 NUMERO DI RUOLO: 32, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19012009 NUMERO DI RUOLO: 104, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06022009 NUMERO DI RUOLO: 385, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07052009 NUMERO DI RUOLO: 490, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24062009 NUMERO DI RUOLO: 534, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22072009 NUMERO DI RUOLO: 643, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25082009 NUMERO DI RUOLO: 717, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08102009 NUMERO DI RUOLO: 833, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06112009 NUMERO DI RUOLO: 861, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20112009 NUMERO DI RUOLO: 888, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 15122009 NUMERO DI RUOLO: 7, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 28122009 NUMERO DI RUOLO: 33, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 12012010 NUMERO DI RUOLO: 49, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08022010 NUMERO DI RUOLO: 74, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22022010 NUMERO DI RUOLO: 234, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07042010 NUMERO DI RUOLO: 270, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 18052010 NUMERO DI RUOLO: 483, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19072010 NUMERO DI RUOLO: 696, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22112010 NUMERO DI RUOLO: 742, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24122010 NUMERO DI RUOLO: 777, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24122010 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000011021000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23052011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000053473000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000067528000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09092011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000181956000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24102011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000259487000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09122011 NUMERO DI RUOLO: 19, ANNO DEL RUOLO: 2011,

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 332170 del 29/02/2024

Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54

Richiedente PCLGRD per conto di
PCLGRD58R56D257B

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00

Registro generale n. 6145

Registro particolare n. 530

Presentazione n. 37 del 10/11/2017

CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23122010 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000011228000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08032012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000055607000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08032012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000413653000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09062012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000458133000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000529907000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08092012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000573773000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24092012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000747847000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24102012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000984900000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07122012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920130000251387000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22032013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920130000453664000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920130000889754000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 21122013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920140000468106000, ANNO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24072014 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920140000777834000, ANNO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09102014 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920150000011573000, ANNO: 2015, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09022015 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920150000032403000, ANNO: 2015, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24032015 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920150000065858000, ANNO: 2015, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09052015 NUMERO DI RUOLO: 1, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102006 NUMERO DI RUOLO: 1, ANNO DEL RUOLO: 2007, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10102007 NUMERO DI RUOLO: 62, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10102008 NUMERO DI RUOLO: 60, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102009 NUMERO DI RUOLO: 63, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102010 NUMERO DI RUOLO: 72, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10122010 NUMERO DI RUOLO: 62, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102011 NUMERO DI RUOLO: 65, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102012 NUMERO DI RUOLO: 60, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10122013 NUMERO DI RUOLO: 21, ANNO DEL RUOLO: 2016, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25062016 NUMERO DI RUOLO: 101, ANNO DEL RUOLO: 2002, CODICE ENTE: 6873, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 02042001 NUMERO DI RUOLO: 15, ANNO DEL RUOLO: 2003, CODICE ENTE: 6873, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 25012002 NUMERO DI RUOLO: 2401, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 332170 del 29/02/2024

Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54

Richiedente PCLGRD per conto di
PCLGRD58R56D257B

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00

Registro generale n. 6145

Registro particolare n. 530

Presentazione n. 37 del 10/11/2017

ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CVVN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 01082011 NUMERO DI RUOLO: 2454, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 01082011 NUMERO DI RUOLO: 685, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20122012 NUMERO DI RUOLO: 1011, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 26032014 NUMERO DI RUOLO: 1665, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07072014 NUMERO DI RUOLO: 1070, ANNO DEL RUOLO: 2016, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 13042016 NUMERO DI RUOLO: 1090, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 47101, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 09022011 NUMERO DI RUOLO: 1616, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 47101, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 01072014 NUMERO DI RUOLO: 1988, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 47167, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 23072013 NUMERO DI RUOLO: 1718, ANNO DEL RUOLO: 2015, CODICE ENTE: 47167, CODICE UFFICIO: VIOLAM, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 27072015

Direzione Provinciale di VIBO VALENTIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 08/03/2024 Ora 13:17:53
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T188767 del 08/03/2024

per immobile

Richiedente PCLGRD

Dati della richiesta

Immibile : Comune di VIBO VALENTIA (VV)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 55 - Particella 1003 - Subalterno 2

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 10/04/2002 al 07/03/2024

Elenco immobili

Comune di VIBO VALENTIA (VV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0055 Particella 01003 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 14/07/2021 - Registro Particolare 196 Registro Generale 3640
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME Repertorio 116 del 14/02/2020
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE del 02/11/2023 - Registro Particolare 5502 Registro Generale 6682
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1061 del 03/10/2023
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T1 188767 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 13:09:49

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 03/10/2023
Pubblico ufficiale TRIBUNALE
Sede VIBO VALENTIA (VV)

Numero di repertorio 1061
Codice fiscale 860 030 80792

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente DGSERVICE SERVIZI E
CONSULENZE SRL
Codice fiscale 036 746 70793
Indirizzo VIA LUIGI MARSICO 12 CATANZARO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili**Unità negoziale n. 1****Immobile n. 1**

Comune F537 - VIBO VALENTIA (VV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 55 Particella 1003 Subalterno 2
Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza 40 metri quadri
Indirizzo C.DA AEROPORTO N. civico -
Piano T

Immobile n. 2

Comune F537 - VIBO VALENTIA (VV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 55 Particella 1003 Subalterno 3

Ispezione telematica

n. T1 188767 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 13:09:49

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	T		
Immobile n. 3			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 4
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	T		
Immobile n. 4			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 5
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	1		
Immobile n. 5			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 6
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	1		
Immobile n. 6			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 7
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	2		
Immobile n. 7			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 8
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	2		
Immobile n. 8			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 9

Ispezione telematica

n. T1 188767 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 13:09:49

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO
CIVILE

Consistenza 2,5 vani

Indirizzo C.DA AEROPORTO
Piano 3

N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale FINO 2 SECURITISATION SRL

Sede MILANO (MI)

Codice fiscale 09966400963

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale 

Sede 

Codice fiscale 

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ALLEGATO N.4

FOTO

ESTERNI

CAPANNONE-PIANO TERRA

PIANO PRIMO (Uffici- mensa)

PIANO SECONDO (alloggio custode)

PIANO SOTTOTETTO

VISTA ESTERNA



PIAZZALE – CORTILE



PIANO TERRA – CAPANNONE

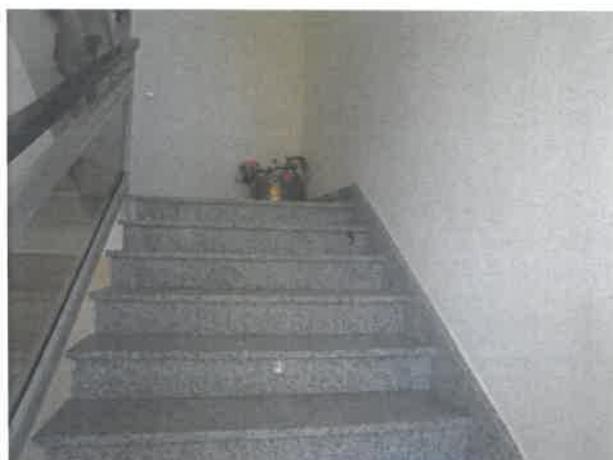




ZONA ESPOSIZIONE - MAGAZZINO

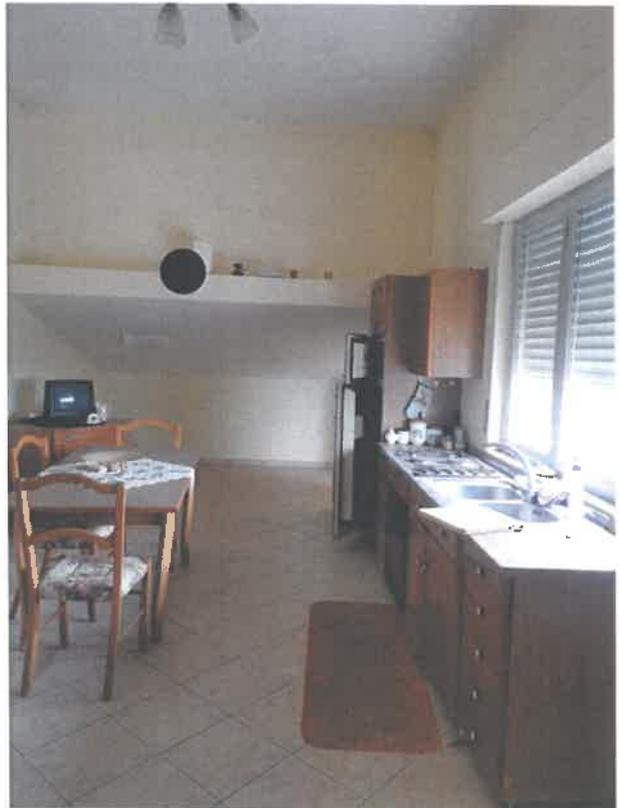


PIANO PRIMO -SECONDO





PIANO SOTTOTETTO



ALLEGATO N.5

VALORI OMI CAPANNONI INDUSTRIALI

VALORI OMI RESIDENZE

RILIEVO SOTTOTETTO

DECRETO LEGGE 78/2010

ATTO NOTARILE



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: VIBO VALENTIA

Comune: VIBO VALENTIA

Fascia/zona: Suburbana/C.DA AEROPORTO, VIA NAZIONALE, LOC. SCANNAPIECO

Codice di zona: E10

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	620	850	L	2,5	3,6	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	570	780	L	2,4	3,3	L
Box	NORMALE	360	445	L	2,1	2,5	L
Ville e Villini	NORMALE	690	930	L	2,9	4,1	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.

Per maggiori dettagli vedi il codice definitorio

[Torna alla pagina di ricerca](#)



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: VIBO VALENTIA

Comune: VIBO VALENTIA

Fascia/zona: Suburbana/C.DA AEROPORTO, VIA NAZIONALE, LDC. SCANNAPIECO

Codice di zona: E10

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Produttiva

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni industriali	NORMALE	350	450	L	1,9	2,4	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

20/09/24, 16:09

Agenzia Entrate - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.

Per maggiori dettagli vedi il codice definitivo

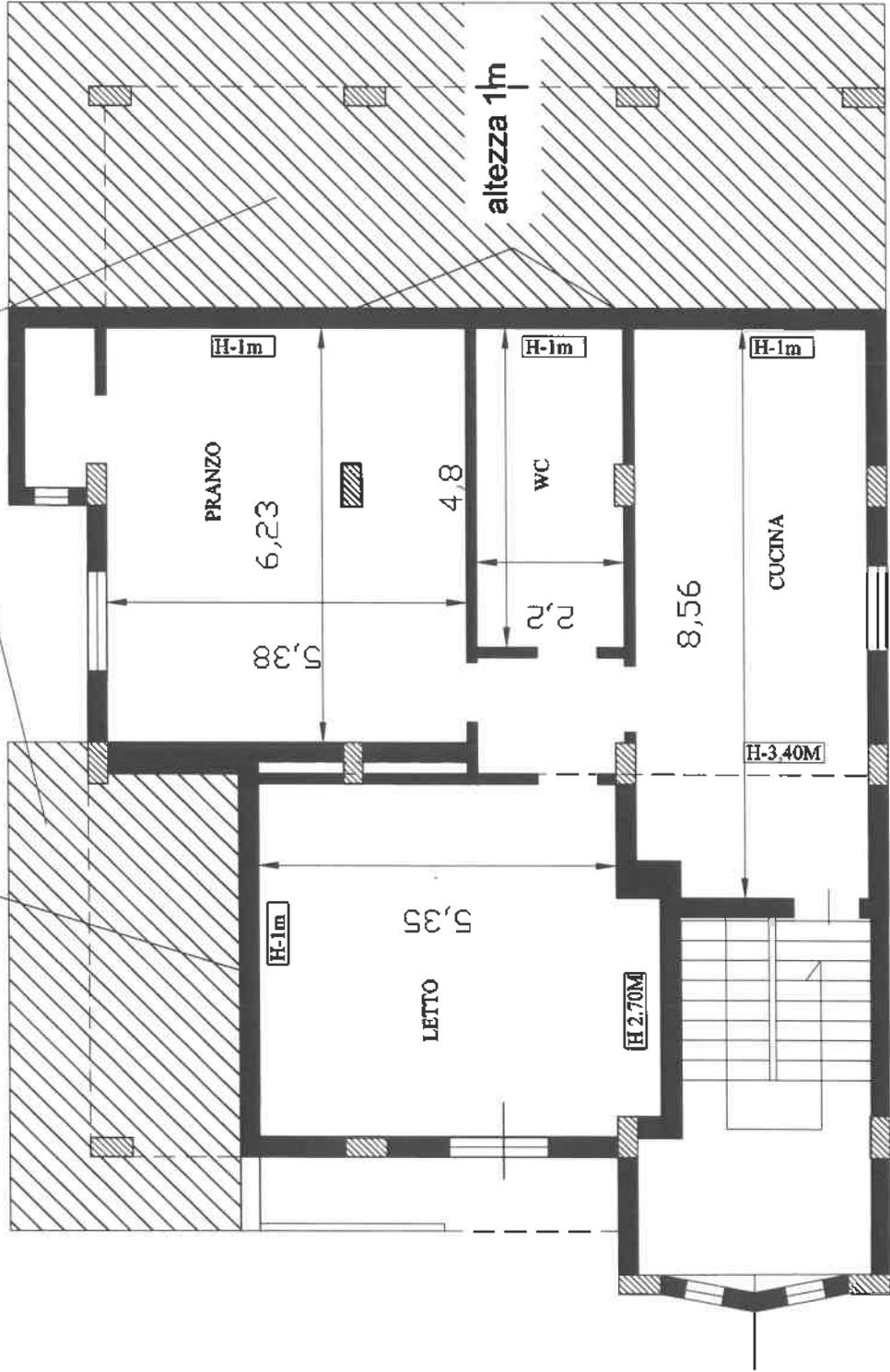
[Torna alla pagina di ricerca](#)

PIANO SOTTOTETTO

tot. mq 260 coperti -
mq 86 utilizzati -
mq 174 molto basse

zone basse- H da 1m a 0.00

altezza 1m



Decreto-legge del 31/05/2010 n. 78

Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Publicato in Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010 - supplemento ordinario

Convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

[Vai alle versioni](#)

Testo

Articolo 19

Art. 19 (Aggiornamento del catasto)

In vigore dal 31/07/2010

Modificato da: Legge del 30/07/2010 n. 122 Allegato

1. A decorrere dalla data del 1° gennaio 2011 e' attivata l'"Anagrafe Immobiliare Integrata", costituita e gestita dall'Agenzia del Territorio secondo quanto disposto dall'articolo 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, attivando le idonee forme di collaborazione con i comuni in coerenza con gli articoli 2 e 3 del proprio statuto. L'Anagrafe Immobiliare Integrata attesta, ai fini fiscali, lo stato di integrazione delle banche dati disponibili presso l'Agenzia del Territorio per ciascun immobile, individuandone il soggetto titolare di diritti reali.

2. L'accesso gratuito all'Anagrafe Immobiliare Integrata e' garantito ai Comuni sulla base di un sistema di regole tecnico-giuridiche emanate entro e non oltre sessanta giorni dal termine di cui al comma 1 con uno o piu' decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali.

2-bis. I decreti di cui al comma 2 devono assicurare comunque ai comuni la piena accessibilita' ed interoperabilita' applicativa delle banche dati con l'Agenzia del territorio, relativamente ai dati catastali, anche al fine di contribuire al miglioramento ed aggiornamento della qualita' dei dati, secondo le specifiche tecniche e le modalita' operative stabilite con i medesimi decreti.

3. Con uno o piu' decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze viene disciplinata l'introduzione della attestazione integrata ipotecario-catastale, prevedendone le modalita' di erogazione, gli effetti, nonche' la progressiva implementazione di ulteriori informazioni e servizi. Con il predetto decreto sono, inoltre, fissati i diritti dovuti per il rilascio della predetta attestazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 66 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni, la consultazione delle banche dati del catasto terreni, censuaria e cartografica, del catasto edilizio urbano, nonche' dei dati di superficie delle unita' immobiliari urbane a destinazione ordinaria, e' garantita, a titolo gratuito, ai Comuni su tutto il territorio nazionale, ad esclusione delle Province autonome di Trento e Bolzano, attraverso il Sistema telematico, il Portale per i Comuni ed il Sistema di interscambio, gestiti dall'Agenzia del Territorio.

5. Nella fase di prima attuazione, al fine di accelerare il processo di aggiornamento e allineamento delle banche dati catastali, le funzioni catastali connesse all'accettazione e alla registrazione degli atti di aggiornamento sono svolte dai Comuni e dall'Agenzia del Territorio sulla base di un sistema di regole tecnico-giuridiche uniformi, e in attuazione dei principi di flessibilita', gradualita', adeguatezza, stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa presso la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Le suddette regole tecnico-giuridiche costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento e si applicano anche nei territori delle Regioni a statuto speciale. Ove non esercitate dai Comuni, le attivita' connesse alle predette funzioni sono esercitate dall'Agenzia del Territorio, sulla base del principio di sussidiarieta'.

5-bis. Per assicurare l'unitarieta' del sistema informativo catastale nazionale e in attuazione dei principi di accessibilita' ed interoperabilita' applicativa delle banche dati, i comuni utilizzano le applicazioni informatiche e i sistemi di interscambio messi a disposizione dall'Agenzia del territorio, anche al fine di contribuire al miglioramento dei dati catastali, secondo le specifiche tecniche ed operative formalizzate con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali.

5-ter. Presso la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali e' costituito, senza oneri per la finanza pubblica, un organo paritetico di indirizzo sulle modalita' di attuazione e la qualita' dei servizi assicurati dai comuni e dall'Agenzia del territorio nello svolgimento delle funzioni di cui al presente articolo. L'organo paritetico riferisce con cadenza semestrale al Ministro dell'economia e delle finanze che puo' proporre al Consiglio dei Ministri modifiche normative e di sviluppo del processo di decentramento.

6. Sono in ogni caso mantenute allo Stato e sono svolte dall'Agenzia del Territorio le funzioni in materia di:

- a) individuazione di metodologie per l'esecuzione di rilievi ed aggiornamenti topografici e per la formazione di mappe e cartografie catastali;
- b) controllo della qualita' delle informazioni catastali e dei processi di aggiornamento degli atti;
- c) gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni di cui alla lettera b), anche trasmessi con il Modello unico digitale per l'edilizia, assicurando il coordinamento operativo per la loro utilizzazione ai fini istituzionali attraverso il sistema pubblico di connettivita' e garantendo l'accesso ai dati a tutti i soggetti interessati;
- d) gestione unitaria dell'infrastruttura tecnologica di riferimento per il Modello unico digitale per l'edilizia sulla base di regole tecniche uniformi stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio d'intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali;
- e) gestione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata;
- f) vigilanza e controllo sullo svolgimento delle funzioni di cui al comma 5, nonche' poteri di applicazione delle relative sanzioni determinate con decreto di natura regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato previa intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali.

7. L'Agenzia del Territorio, entro il 30 settembre 2010, conclude le operazioni previste dal secondo periodo dell'articolo 2, comma 36, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni.

8. Entro il 31 dicembre 2010 (1) i titolari di diritti reali sugli immobili che non risultano dichiarati in Catasto individuati secondo le procedure previste dal predetto articolo 2, comma 36, del citato decreto-legge n. 262, del 2006, con riferimento alle pubblicazioni in Gazzetta Ufficiale effettuate dalla data del 1° gennaio 2007 alla data del 31 dicembre 2009, sono tenuti a procedere alla presentazione, ai fini fiscali, della relativa dichiarazione di aggiornamento catastale. L'Agenzia del Territorio, successivamente alla registrazione degli atti di aggiornamento presentati, rende disponibili ai Comuni le dichiarazioni di accatastamento per i controlli di conformita' urbanistico-edilizia, attraverso il Portale per i Comuni.

9. Entro il medesimo termine del 31 dicembre 2010 (1) i titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di interventi edilizi che abbiano determinato una variazione di consistenza ovvero di destinazione non dichiarata in Catasto, sono tenuti a procedere alla presentazione, ai fini fiscali, della relativa dichiarazione di aggiornamento catastale. Restano salve le procedure previste dal comma 336 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonche' le attivita' da svolgere in surroga da parte dell'Agenzia del territorio per i fabbricati rurali per i quali siano

venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralita' ai fini fiscali, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 36, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, nonche' quelle di accertamento relative agli immobili iscritti in catasto, come fabbricati o loro porzioni, in corso di costruzione o di definizione che siano divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati.

10. Se i titolari di diritti reali sugli immobili non provvedono a presentare ai sensi del comma 8 le dichiarazioni di aggiornamento catastale entro il termine del 31 dicembre 2010, l'Agenzia del Territorio, nelle more dell'iscrizione in catasto attraverso la predisposizione delle dichiarazioni redatte in conformita' al decreto ministeriale 19 aprile 1994, n. 701, procede all'attribuzione, con oneri a carico dell'interessato da determinare con apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio, da emanare entro il 31 dicembre 2010, di una rendita presunta, da iscrivere transitoriamente in catasto, anche sulla base degli elementi tecnici forniti dai Comuni. Per tali operazioni l'Agenzia del Territorio puo' stipulare apposite convenzioni con gli Organismi rappresentativi delle categorie professionali (1).

11. Se i titolari di diritti reali sugli immobili non provvedono a presentare ai sensi del comma 9 le dichiarazioni di aggiornamento catastale entro il termine del 31 dicembre 2010, l'Agenzia del Territorio procede agli accertamenti di competenza anche con la collaborazione dei Comuni. Per tali operazioni l'Agenzia del Territorio puo' stipulare apposite convenzioni con gli Organismi rappresentativi delle categorie professionali.

12. A decorrere dal 1° gennaio 2011, l'Agenzia del Territorio, sulla base di nuove informazioni connesse a verifiche tecnico-amministrative, da telerilevamento e da sopralluogo sul terreno, provvede ad avviare un monitoraggio costante del territorio, individuando, in collaborazione con i Comuni, ulteriori fabbricati che non risultano dichiarati al Catasto. In tal caso si rendono applicabili le disposizioni di cui al citato articolo 2, comma 36, del decreto-legge n. 262 del 2006. Qualora i titolari di diritti reali sugli immobili individuati non ottemperino entro il termine previsto dal predetto articolo 2, comma 36, l'Agenzia del Territorio procede all'attribuzione della rendita presunta ai sensi del comma 10. Restano salve le procedure previste dal comma 336 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Restano altresì fermi i poteri di controllo dei comuni in materia urbanistico-edilizia e l'applicabilita' delle relative sanzioni.

13. Gli Uffici dell'Agenzia del Territorio, per lo svolgimento della attivita' istruttorie connesse all'accertamento catastale, si avvalgono delle attribuzioni e dei poteri di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

14. All'articolo 29 della legge 27 febbraio 1985, n. 52, e' aggiunto il seguente comma: "1-bis. Gli atti pubblici e le scritture private autenticate tra vivi aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su

fabbricati già esistenti, ad esclusione dei diritti reali di garanzia, devono contenere, per le unità immobiliari urbane, a pena di nullità, oltre all'identificazione catastale, il riferimento alle planimetrie depositate in catasto e la dichiarazione, resa in atti dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale. La predetta dichiarazione può essere sostituita da un'attestazione di conformità rilasciata da un tecnico abilitato alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale. Prima della stipula dei predetti atti il notaio individua gli intestatari catastali e verifica la loro conformità con le risultanze dei registri immobiliari ".

15. La richiesta di registrazione di contratti, scritti o verbali, di locazione o affitto di beni immobili esistenti sul territorio dello Stato e relative cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, deve contenere anche l'indicazione dei dati catastali degli immobili. La mancata o errata indicazione dei dati catastali è considerata fatto rilevante ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro ed è punita con la sanzione prevista dall'articolo 69 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

16. Le disposizioni di cui ai commi 14 e 15 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2010. Nel rispetto dei principi desumibili dal presente articolo, nei territori in cui vige il regime tavolare le regioni a statuto speciale e le province autonome adottano disposizioni per l'applicazione di quanto dallo stesso previsto al fine di assicurare il necessario coordinamento con l'ordinamento tavolare.

16-bis. All'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al comma 7, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560".

(1) Per la proroga del termine di cui al presente comma vedasi l'art. 2, comma 5-bis decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10. Vedasi ulteriori disposizioni contenute nell'art. 11, comma 7 decreto-legge 2 marzo 2012 n. 16.

Articolo precedente Articolo successivo

Documenti citati

Documenti collegati

Normativa
Prassi
Giurisprudenza

Versioni

In vigore dal 31/07/2010

In vigore dal 31/05/2010

Copia

REPERTORIO N. 49738

RACCOLTA N. 11.258

COMPRAVENDITA.

REPUBBLICA ITALIANA.

- L'anno millenovecentonovantotto, il giorno venti del mese di ottobre, in Vibo Valentia, nel mio studio al Corso Umberto

I° n.131.-----

-----20.10.1998-----

Avanti a me dott. Pasquale FACCIOLI, notaio residente in Vibo Valentia, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di Catanzaro, Crotona, Lamezia Terme e Vibo Valentia, non assistito dai testimoni, per concorde rinuncia fatta dalle parti infrascritte, con il mio consenso:

Registrato a Vibo Valentia

il 6-11-1998

[Signature]

SONO PRESENTI

parte venditrice.-----

-i coniugi in regime di comunione legale dei beni:

[redacted] commerciante, nato a [redacted] il [redacted]

[redacted] codice fiscale [redacted]

[redacted] casalinga, nata [redacted], codice fiscale [redacted] residenti in [redacted]

la [redacted]

parte acquirente:-----

- la società in accomandita semplice" [redacted]

[redacted] con sede in [redacted] via [redacted]

[redacted] iscritta nel registro delle Imprese di Vibo Valentia, CCIAA di Vibo Valentia [redacted], con codice

fiscale [redacted] in persona di signori:

----- [redacted] come sopra generalizzato, nella qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della suddetta società, avente poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza alcuna limitazione, a sensi dell'art.8 dei patti sociali, come risulta nell'atto costitutivo della società medesima, di cui al rogito del notaio Rocco Guglielmo di Catanzaro del 18.11.1996, registrato a Catanzaro il 28.11.1996 al n.2189.-----

nonchè dei soci accomandanti:-----

----- [redacted] nata [redacted]
[redacted] codice fiscale [redacted] residente in
[redacted] alla [redacted] proprio e
nella qualità di procuratrice speciale dell'altra socia e coniuge signori:-----

[redacted], nata a [redacted]
[redacted] codice fiscale [redacted]
[redacted] nato a [redacted] l. [redacted]
c.f. [redacted], residenti in [redacted] alla via [redacted]
[redacted] coniugi in regime di comunione legale dei beni, giusta procura speciale del 15 ottobre 1998 repertorio n.15.473 per notaio dr Ettore Leccese di Taranto, che al presente atto allego sotto "A".

----- [redacted], nata a [redacted]
[redacted] d'ivi residente, alla [redacted]

codice fiscale [redacted] che dichiara di essere co-
niugata ed in regime di separazione dei beni.

[redacted] nata a [redacted] il [redacted]
[redacted], ed ivi residente, all [redacted]

[redacted] codice fiscale [redacted] che dichiara di essere
nubile,

[redacted], nata [redacted] l [redacted]
[redacted] ed ivi residente in [redacted] via [redacted]

[redacted], codice fiscale [redacted] che dichiara di essere
nubile.-----

Tutti domiciliati, per la carica, presso la sede della socie-
tà.

-----Della identità personale e capacità di agire dei costi-
tuiti io notaio sono certo.

Dette parti mi richiedono di ricevere il presente atto con
il quale convengono e stipulano quanto segue:

art.1)-----liberamente e con tutte le piu' ampie garanzie di
legge per i casi di molestie ed evizioni, senza riserve e con
rinuncia alla legale ipoteca, i coniugi [redacted] e
[redacted] solidalmente e per l'intero cedono,
vendono e trasferiscono a favore della società [redacted]

[redacted], che, come in atto rappresentata,
accetta ed acquista, il suolo di natura edificabile a desti-
nazione insediamenti industriali, ubicato in Comune di Vibo
Valentia, località "Torre Gasparro" della estensione di metri



quadrati 3.020 (tremilaventi), pari ad HA 00.30.20, confinante con strada Torre Levrisi, da cui si accede, proprietà 
 salvo se altri.-----

 Si precisa che in una zona del detto lotto insiste un corpo di fabbrica allo stato rustico, consistente in un locale a piano terra, che, in base al progetto approvato dalle competenti autorità del Comune di Vibo Valentia, è destinato a cabina elettrica.

Il terreno nel N.C.T. del Comune di Vibo Valentia è censito alla partita 10468, alla ditta venditrice foglio di mappa 55, particella 186 di are 30.20 sem. di 2^a RD L. 16.610 RA L. 7.550.-----

Il detto corpo di fabbrica non è stato mai denunciato all'Ute perchè in corso di costruzione,.

art.2)----- PROVENIENZA.--I venditori, coniugi 

 dichiarano che il terreno venduto è loro pervenuto:

per 1/3, in seguito ad acquisto con atto del notaio Miceli già di Vibo Valentia del 28.7.1976, registrato a Vibo Valentia il 17.8.1976 al n.1594, trascritto il 19/8/1976 al n. 12.089 del R.P. e, per i restanti due terzi, per acquisto con mio atto del 21.12.1987, registrato a Vibo Valentia il 7.1.1988 al n.75, trascritto il 15.1.1988 al n.957 RP.

art.3)---Il prezzo tra le parti convenuto ed a me notaio dichiarato è di lire quarantacinquemilioni (L.45.000.000), di cui L.42.000.000 il lotto di terreno e L.3.000.000, il rusti-

co di fabbricato destinato a cabina elettrica,-----

somma che i venditori dichiarano di avere ricevuto prima di questo momento dalla società acquirente, con le forme di legge, a cui rilasciano ampia liberatoria quietanza di saldo.

art.4)---Per effetto dell'avvenuta vendita, la società acquirente, viene immessa nel pieno dominio, possesso e godimento di quanto in contratto, con ogni diritto azione, ragione, accessioni, accessori, pertinenze dipendenze, annessi e connessi, servitù inerenti di ogni specie legalmente costituite, a corpo, e nella sua reale ed attuale consistenza, nulla escluso.-

---art.5)---La parte venditrice garantisce l'assoluta ed esclusiva proprietà e disponibilità del suolo e corpo di fabbrica alienati; dichiarano che il tutto è libero da ipoteche, pesi, vincoli pregiudizievoli di ogni genere, debiti verso chiunque, privati e pubblica amministrazione, diritti di terzi comunque vantati.-----

--art.6)-----DICHIAZIONI URBANISTICHE E FISCALI.

--Ai fini della legge 28 febbraio 1985 n.47, art.18 e successive modificazioni ed integrazioni, allego sotto A al presente atto il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dalle competenti autorità del Comune di Vibo Valentia in data 29.9.1998, prot.gen.32580, esibitomi dai venditori, i quali dichiarano che dal giorno del suo rilascio ad oggi, non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici di detto Comune.-----

Inoltre la parte venditrice, ai sensi della legge n.47/1935 art.40 ed ai fini di quanto previsto dal D.L. 27.4.1990, n.90, convertito nella legge n.165 del 26.6.1990, in sostituzione dell'atto notorio, a norma della legge n.15 del 4.1.1968, art.4. previamente da me ammonita ai sensi dell'art.26 della detta legge 15/1968, sotto la sua personale responsabilità, attesta:

che la costruzione del corpo di fabbrica al rustico insistente nel lotto alienato è stato realizzato in forza della concessione edilizia n.2827/89, e successiva per proroga n.4986 del 6.3.1997, entrambe rilasciate dal Sindaco del Comune di Vibo Valentia;-----

-----che per il suddetto immobile non sono pendenti, nè sono stati adottati provvedimenti sanzionatori per violazioni di norme urbanistiche vigenti;-----

-----che il reddito del corpo di fabbrica non è stato inserito nella dichiarazione dei redditi per l'anno di competenza, per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna perchè, essendo solo un rustico, non è produttivo di rendita fondiaria.

art.7-----Le spese di questo atto conseguenziali sono a carico della società acquirente, che, a mezzo del costituito suo legale rappresentante dichiara di essere a conoscenza della situazione ipo-catastale, legale ed urbanistica di quanto con il presente atto acquistato, e, data l'urgenza,

--Consta di facciate otto in due fogli.

[redacted] in proprio
ed in qualità

[redacted] in proprio e qualità
in qualità
in qualità
in qualità

libero



SPECIFICA		
stipendio	L.	40.000
contributo	»	7.000
contributo	»	500
contributo reg.	»	24.000
contributo volt e cat.	»	24.000
contributo Naz.le	»	28.000
contributo	»	280.000
TOTALE L.		403.500

u

ALLEGATO N.6

ISPEZIONI IPOTECARIE AGGIORNATE

Direzione Provinciale di VIBO VALENTIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 29/02/2024 Ora 17:03:08
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T332170 del 29/02/2024

per immobile

Motivazione ctu

Richiedente PCLGRD per conto di PCLGRD58R56D257B

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di VIBO VALENTIA (VV)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 55 - Particella 1003 - Subalterno 1

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

10/04/2002 al

29/02/2024

Elenco immobili

Comune di VIBO VALENTIA (VV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0055 Particella 01003 Subalterno 0001

Elenco sintetico delle formalità

-
1. ISCRIZIONE del 10/11/2017 - Registro Particolare 530 Registro Generale 6145
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 1209/13917 del 06/11/2017
IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Ispezione telematica

Motivazione ctu	n. T1 332170 del 29/02/2024
	Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54
Richiedente PCLGRD per conto di PCLGRD58R56D257B	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00
Registro generale n. 6145	
Registro particolare n. 530	Presentazione n. 37 del 10/11/2017

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ALTRO ATTO		
Data	06/11/2017	Numero di repertorio	1209/13917
Pubblico ufficiale	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	Codice fiscale	137 568 81002
Sede	ROMA (RM)		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE		
Derivante da	0420 RUOLO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO		
Capitale € 700.417,49	Tasso interesse annuo -	Tasso interesse semestrale -	
Interessi -	Spese -	Totale € 1.400.834,98	
Presenza di condizione risolutiva -	Durata -		

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente	AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE
Codice fiscale	137 568 81002
Indirizzo	V.KENNEDY - COND. VILLA PAOLA - VIBO VALENTIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n.	1				
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	55	Particella	1003
Natura	D1 - OPIFICI			Subalterno	1
				Consistenza	-

Ispezione telematica

Motivazione ctu	n. T1 332170 del 29/02/2024
	Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54
Richiedente PCLGRD per conto di PCLGRD58R56D257B	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00
Registro generale n. 6145	
Registro particolare n. 530	Presentazione n. 37 del 10/11/2017

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1	In qualità di	A FAVORE
Denominazione o ragione sociale	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	
Sede	ROMA (RM)	
Codice fiscale	13756881002	Domicilio ipotecario eletto
		V.KENNEDY - COND. VILLA PAOLA - VIBO VALENTIA
Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di
Per la quota di	1000/1000	PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1	In qualità di	CONTRO
Denominazione o ragione sociale	[REDACTED]	
Sede	[REDACTED]	
Codice fiscale	[REDACTED]	Domicilio ipotecario eletto
		V.KENNEDY - COND. VILLA PAOLA - VIBO VALENTIA
Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di
Per la quota di	1000/1000	PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 13976201700000060000, DATA NOTIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 10022017 NUMERO DI RUOLO: 150011, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 30122005 NUMERO DI RUOLO: 300135, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 29112006 NUMERO DI RUOLO: 150005, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 12122007 NUMERO DI RUOLO: 300000, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 810 , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 12122007 NUMERO DI RUOLO: 250002, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 20072009 NUMERO DI RUOLO: 250019, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 12022010 NUMERO DI RUOLO: 250046, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 26112010 NUMERO DI RUOLO: 550000, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 25012010 NUMERO DI RUOLO: 250130, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 25112011 NUMERO DI RUOLO: 248, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 05102012 NUMERO DI RUOLO: 250057, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 05102012 NUMERO DI RUOLO: 250106, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 02082013 NUMERO DI RUOLO: 250108, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP , TIPO UFFICIO: 8, DATA

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 332170 del 29/02/2024

Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54

Richiedente PCLGRD per conto di
PCLGRD58R56D257B

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00

Registro generale n. 6145

Registro particolare n. 530

Presentazione n. 37 del 10/11/2017

ESECUTORIETA: 10092014 NUMERO DI RUOLO: 201, ANNO DEL RUOLO: 2015, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDP, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 24082015 NUMERO DI RUOLO: 127, ANNO DEL RUOLO: 2005, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 02032005 NUMERO DI RUOLO: 395, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20092006 NUMERO DI RUOLO: 445, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 28092006 NUMERO DI RUOLO: 338, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08082008 NUMERO DI RUOLO: 634, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24112008 NUMERO DI RUOLO: 32, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19012009 NUMERO DI RUOLO: 104, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06022009 NUMERO DI RUOLO: 385, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07052009 NUMERO DI RUOLO: 490, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24062009 NUMERO DI RUOLO: 534, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22072009 NUMERO DI RUOLO: 643, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25082009 NUMERO DI RUOLO: 717, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08102009 NUMERO DI RUOLO: 833, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06112009 NUMERO DI RUOLO: 861, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20112009 NUMERO DI RUOLO: 888, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 15122009 NUMERO DI RUOLO: 7, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 28122009 NUMERO DI RUOLO: 33, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 12012010 NUMERO DI RUOLO: 49, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08022010 NUMERO DI RUOLO: 74, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22022010 NUMERO DI RUOLO: 234, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07042010 NUMERO DI RUOLO: 270, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 18052010 NUMERO DI RUOLO: 483, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19072010 NUMERO DI RUOLO: 696, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22112010 NUMERO DI RUOLO: 742, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24122010 NUMERO DI RUOLO: 777, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24122010 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000011021000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23052011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000053473000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000067528000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09092011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000181956000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24102011 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920112000259487000, ANNO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09122011 NUMERO DI RUOLO: 19, ANNO DEL RUOLO: 2011,

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 332170 del 29/02/2024

Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54

Richiedente PCLGRD per conto di
PCLGRD58R56D257B

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00

Registro generale n. 6145

Registro particolare n. 530

Presentazione n. 37 del 10/11/2017

CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23122010 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000011228000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08032012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000055607000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08032012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000413653000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09062012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000458133000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000529907000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08092012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000573773000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24092012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000747847000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24102012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920120000984900000, ANNO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07122012 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920130000251387000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22032013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920130000453664000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920130000889754000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 21122013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920140000468106000, ANNO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24072014 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920140000777834000, ANNO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09102014 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920150000011573000, ANNO: 2015, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09022015 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920150000032403000, ANNO: 2015, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24032015 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 43920150000065858000, ANNO: 2015, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 220200, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09052015 NUMERO DI RUOLO: 1, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102006 NUMERO DI RUOLO: 1, ANNO DEL RUOLO: 2007, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10102007 NUMERO DI RUOLO: 62, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10102008 NUMERO DI RUOLO: 60, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102009 NUMERO DI RUOLO: 63, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102010 NUMERO DI RUOLO: 72, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10122010 NUMERO DI RUOLO: 62, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102011 NUMERO DI RUOLO: 65, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25102012 NUMERO DI RUOLO: 60, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10122013 NUMERO DI RUOLO: 21, ANNO DEL RUOLO: 2016, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 36110, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25062016 NUMERO DI RUOLO: 101, ANNO DEL RUOLO: 2002, CODICE ENTE: 6873, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 02042001 NUMERO DI RUOLO: 15, ANNO DEL RUOLO: 2003, CODICE ENTE: 6873, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 25012002 NUMERO DI RUOLO: 2401, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 332170 del 29/02/2024

Inizio ispezione 29/02/2024 16:58:54

Richiedente PCLGRD per conto di
PCLGRD58R56D257B

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-11-10T12:38:14.623951+01:00

Registro generale n. 6145

Registro particolare n. 530

Presentazione n. 37 del 10/11/2017

ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CVVN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 01082011 NUMERO DI RUOLO: 2454, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 01082011 NUMERO DI RUOLO: 685, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20122012 NUMERO DI RUOLO: 1011, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 26032014 NUMERO DI RUOLO: 1665, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 07072014 NUMERO DI RUOLO: 1070, ANNO DEL RUOLO: 2016, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 13042016 NUMERO DI RUOLO: 1090, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 47101, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 09022011 NUMERO DI RUOLO: 1616, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 47101, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 01072014 NUMERO DI RUOLO: 1988, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 47167, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 23072013 NUMERO DI RUOLO: 1718, ANNO DEL RUOLO: 2015, CODICE ENTE: 47167, CODICE UFFICIO: VIOLAM, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 27072015

Direzione Provinciale di VIBO VALENTIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 08/03/2024 Ora 13:17:53
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica
per immobile
Richiedente PCLGRD

Ispezione n. T188767 del 08/03/2024

Dati della richiesta

Immobile : Comune di VIBO VALENTIA (VV)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 55 - Particella 1003 - Subalterno 2
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 10/04/2002 al 07/03/2024

Elenco Immobili

Comune di VIBO VALENTIA (VV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0055 Particella 01003 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 14/07/2021 - Registro Particolare 196 Registro Generale 3640
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME Repertorio 116 del 14/02/2020
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE del 02/11/2023 - Registro Particolare 5502 Registro Generale 6682
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1061 del 03/10/2023
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T1 188767 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 13:09:49

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 03/10/2023
Pubblico ufficiale TRIBUNALE
Sede VIBO VALENTIA (VV)

Numero di repertorio 1061
Codice fiscale 860 030 80792

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente DGSERVICE SERVIZI E
CONSULENZE SRL
Codice fiscale 036 746 70793
Indirizzo VIA LUIGI MARSICO 12 CATANZARO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003	Subalterno 2
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza		40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO			N. civico -
Piano	T			

Immobile n. 2

Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003	Subalterno 3

Ispezione telematica

n. T1 188767 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 13:09:49

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1

del 02/11/2023

Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	T		
Immobile n. 3			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003 Subalterno 4
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	T		
Immobile n. 4			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003 Subalterno 5
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	5 vani
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	1		
Immobile n. 5			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003 Subalterno 6
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	5 vani
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	1		
Immobile n. 6			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003 Subalterno 7
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	5 vani
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	2		
Immobile n. 7			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003 Subalterno 8
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	5 vani
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	2		
Immobile n. 8			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella	1003 Subalterno 9

Ispezione telematica

n. T1 188767 del 08/03/2024

Inizio ispezione 08/03/2024 13:09:49

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO
CIVILE
Indirizzo C.DA AEROPORTO
Piano 3

Consistenza 2,5 vani

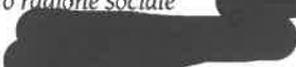
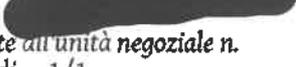
N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Denominazione o ragione sociale FINO 2 SECURITISATION SRL
Sede MILANO (MI)
Codice fiscale 09966400963
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Denominazione o ragione sociale 
Sede 
Codice fiscale 
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Direzione Provinciale di VIBO VALENTIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 08/03/2024 Ora 13:17:53
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T188767 del 08/03/2024

per immobile

Richiedente PCLGRD

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di VIBO VALENTIA (VV)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 55 - Particella 1003 - Subalterno 2

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

10/04/2002 al

07/03/2024

Elenco immobili

Comune di VIBO VALENTIA (VV) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0055 Particella 01003 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

-
1. ISCRIZIONE del 14/07/2021 - Registro Particolare 196 Registro Generale 3640
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME Repertorio 116 del 14/02/2020
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 2. TRASCRIZIONE del 02/11/2023 - Registro Particolare 5502 Registro Generale 6682
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1061 del 03/10/2023
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Motivazione ctu n. T1 71490 del 12/10/2024
Inizio ispezione 12/10/2024 16:38:33
Richiedente PCLGRD Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682
Registro particolare n. 5502 Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 03/10/2023 Numero di repertorio 1061
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Codice fiscale 860 030 80792
Sede VIBO VALENTIA (VV)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C
Richiedente DGSERVICE SERVIZI E
CONSULENZE SRL
Codice fiscale 036 746 70793
Indirizzo VIA LUIGI MARSICO 12 CATANZARO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili**Unità negoziale n. 1**

Immobile n. 1
Comune F537 - VIBO VALENTIA (VV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 55 Particella 1003 Subalterno 2
Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza 40 metri quadri
Indirizzo C.DA AEROPORTO N. civico -
Piano T

Immobile n. 2
Comune F537 - VIBO VALENTIA (VV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 55 Particella 1003 Subalterno 3

Ispezione telematica

Motivazione ctu n. T1 71490 del 12/10/2024
Inizio ispezione 12/10/2024 16:38:33
Richiedente PCLGRD Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682
Registro particolare n. 5502 Presentazione n. 1 del 02/11/2023

Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	T		
Immobile n. 3			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 4
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	40 metri quadri
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	T		
Immobile n. 4			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 5
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	1		
Immobile n. 5			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 6
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	1		
Immobile n. 6			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 7
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	2		
Immobile n. 7			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 8
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani	
Indirizzo	C.DA AEROPORTO		N. civico -
Piano	2		
Immobile n. 8			
Comune	F537 - VIBO VALENTIA (VV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 55	Particella 1003	Subalterno 9

Ispezione telematica

Motivazione ctu

n. T1 71490 del 12/10/2024

Inizio ispezione 12/10/2024 16:38:33

Richiedente PCLGRD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6682

Registro particolare n. 5502

Presentazione n. 1

del 02/11/2023

Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO
CIVILE
Indirizzo C.DA AEROPORTO
Piano 3

Consistenza 2,5 vani

N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale FINO 2 SECURITISATION SRL

Sede MILANO (MI)

Codice fiscale 09966400963

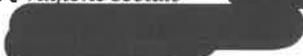
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale 

Sede 

Codice fiscale 

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ALLEGATO N.7

RICEVUTE DI CONSEGNA BOZZE

tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 allegati

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it <gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it>

Data giovedì 3 ottobre 2024 - 19:01

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/10/2024 alle ore 19:01:39 (+0200) il messaggio "tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 allegati" proveniente da "gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it" ed indirizzato a "luciana.scivo@avvocaticatanzaro.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241003190123.150627.974.1.53@pec.aruba.it

Tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 Trasmissione bozza di relazione

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it <gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it>

Data giovedì 3 ottobre 2024 - 18:59

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/10/2024 alle ore 18:59:28 (+0200) il messaggio "Tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 Trasmissione bozza di relazione" proveniente da "gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it" ed indirizzato a "luciana.scivo@avvocaticatanzaro.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241003185802.152600.790.1.53@pec.aruba.it

Tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 Trasmissione bozza di relazione

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it <gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it>

Data giovedì 3 ottobre 2024 - 18:59

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/10/2024 alle ore 18:59:42 (+0200) il messaggio "Tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 Trasmissione bozza di relazione" proveniente da "gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it" ed indirizzato a "giulia.russo@avvocativibo.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241003185802.152600.790.1.53@pec.aruba.it

tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 allegati

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it <gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it>

Data giovedì 3 ottobre 2024 - 19:01

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/10/2024 alle ore 19:01:42 (+0200) il messaggio "tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 allegati" proveniente da "gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it" ed indirizzato a "giulia.russo@avvocativibo.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241003190123.150627.974.1.53@pec.aruba.it

tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 allegati

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it <gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it>

Data giovedì 3 ottobre 2024 - 19:01

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/10/2024 alle ore 19:01:39 (+0200) il messaggio "tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 allegati" proveniente da "gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it" ed indirizzato a "anna.figliano@avvocativibo.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241003190123.150627.974.1.53@pec.aruba.it

Tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 Trasmissione bozza di relazione

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it <gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it>

Data giovedì 3 ottobre 2024 - 18:59

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/10/2024 alle ore 18:59:23 (+0200) il messaggio "Tribunale Vibo Valentia RGE 49-2023 Trasmissione bozza di relazione" proveniente da "gerardabarbara.apicella@archiworldpec.it" ed indirizzato a "anna.figliano@avvocativibo.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210312.20241003185802.152600.790.1.53@pec.aruba.it